

Rivista dei distretti 108 lb 1, lb 2, lb 3 e lb 4

Vitalions



3 / MARZO 2020

Diffusione APRILE 2020

POSTE ITALIANE S.P.A.

Sped. in abb. postale - AUT. N. 1925

PERIODICO ROC

periodico

DCOSE0240

Omologato

Posteitaliane

DOVE C'È
BISOGNO,
LÌ C'È UN LION
E UN LEO

WE SERVE



ROSATI

Logistics & Technical Courier

Da 60 anni
la Logistica e il trasporto
per le tue apparecchiature
ad alto contenuto tecnologico

Import e gestione ordini
Preinstallazioni e test qualità
Inoltro alla clientela
Posizionamento e disimballo
Preinstallazione e messa in funzione
Demo utenti finali
Trasferimenti
Gestione documentale
Reverse logistics
Asset strip
Smaltimenti Raee

www.rosatilogistica.it



Vitalions

IN QUESTO NUMERO

EDITORIALE

5 Il lionismo vero di Sirio Marcianò

LA NOTA DEI GOVERNATORI

6 Accetta di esercitare la tua responsabilità di Carlo Sironi

6 Essere Lions in periodo Covid-19 di Filippo Manelli

7 Cosa ci aspetta per il futuro? di Angelo Chiesa

7 Giro di boa? di Sergio Martina

IN PRIMO PIANO

La giornata Melvin Jones e Foundation Day 9 • Lions Day 2020... I Lions abbracciano l'Italia 24 • "Campagna 100..." la tua Fondazione per i service 38

CARTELLONE

Lettere 9 • 68° Congresso Nazionale 10 • 103ª Convention Internazionale 10 • Lions Tennis Trophy 66

DISTRETTO Ib1

I Leo e gli Scambi giovanili 11 • Il GAT, i nuovi soci e i giovani 12 • Verbale del 4° Gabinetto distrettuale 13 • Candidato alla carica di Governatore 16 • Candidato alla carica di 1° Vice Governatore 18 • Candidato alla carica di 2° Vice Governatore 19 • Non basta informare... bisogna anche coinvolgere 20 • Un concerto Gospel 20 • Un leone a canestro nel segno del successo 21 • 7.000 euro per MK Onlus 21 • I Lions e i cambiamenti climatici 22 • L'arte di tutelare l'arte 22 • La demografia interessa tutti 23

DISTRETTO Ib2

I presidenti raccontano i club 25 • Un calcio al bullismo 26 • Un poster per la pace... nel Distretto 27 •

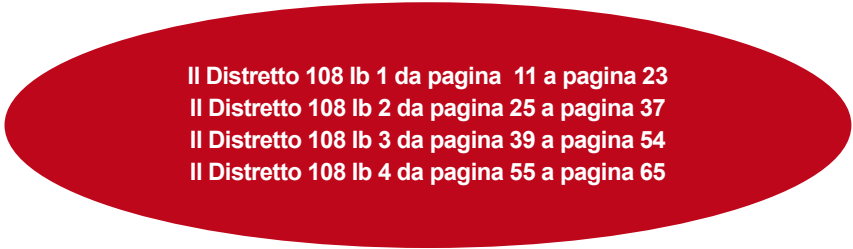
Candidato alla carica di Governatore 28 • Candidato alla carica di 1° Vice Governatore 29 • Candidati alla carica di 2° Vice Governatore 30 • 66 Alberti... e il club è a impatto zero 31 • L'UTE inaugura l'anno accademico 2020 32 • Grandi voci per AIL 32 • Fate il progetto...noi lo finanziamo 33 • Lotta all'ambliopia a Desenzano del Garda 33 • Borgo Raccolto... un grande service nel segno del sorriso 34 • Le New Voices fanno sentire la loro voce 34 • Il taxi del cuore 35 • Sight for Kids, Viva Sofia e diabete 35 • I Lions mantovani donano 28 carrozzelle 36 • Interconnettiamoci... ma con la testa 36 • Con nuova e stravagante maniera 37

DISTRETTO Ib3

Il cuore dei Lions e dei Leo batte per il servizio umanitario 39 • Umiltà, sorriso e rispetto 40 • Candidato alla carica di Governatore 41 • Candidato alla carica di 1° Vice Governatore 42 • Candidato alla carica di 2° Vice Governatore 43 • Un service per la disabilità 44 • Una palestra contro il Parkinson 44 • Un'iniziativa per la scuola 45 • Il Mortara Silvabella... per i giovani 45 • I Lions contro il bullismo ed il cyberbullismo 46 • L'anello Sforzesco 46 • Arte e raccolta fondi a favore della Croce Rossa 47 • Prevenzione sanitaria nella scuola 47 • Screening della vista a Vescovato e a Sospiro 48 • L'incoronazione della vergine 48 • Torno subito... 49 • I Lions e l'ambiente... la sfida del futuro 49 • Economia e imprenditoria... a Cremona 50 • Dalle circoscrizioni 51

DISTRETTO Ib4

Le vostre idee per la nostra Comunicazione 55 • Le UTE per Venezia e per la cultura 56 • Candidato alla carica di Governatore 57 • Candidato alla carica di 1° Vice Governatore 58 • Candidato alla carica di 2° Vice Governatore 59 • Il Milano Host tra i club "modello" 59 • La rivincita del web ai tempi del Coronavirus 60 • Ambiente... il testimone passa ai ragazzi 61 • Eroi senza tempo: la premiazione dei Benemeriti 61 • Con l'Africa nel cuore 62 • Il capodanno di Giulia Mwende Piazza 63 • Doni ai bambini e alle mamme della comunità 64 • Babbo Natale in pediatria 64 • Un Natale speciale 65 • Natale in RSA Emmaus 65 • Natale alla De Marchi 65



Il Distretto 108 Ib 1 da pagina 11 a pagina 23
Il Distretto 108 Ib 2 da pagina 25 a pagina 37
Il Distretto 108 Ib 3 da pagina 39 a pagina 54
Il Distretto 108 Ib 4 da pagina 55 a pagina 65

Ib1 Vitalions

I Leo e gli scambi giovanili

Un Gabinetto Distrettuale partecipativo, in clima natalizio, quello voluto dal Governatore Carlo Sironi sabato 14 dicembre 2019 presso la sala conferenze della Meris del Povegliano Veneto. Un gabinetto partecipativo perché incentrato su due argomenti, entrambi relativi ai giovani: i Leo e gli scambi giovanili.

Ib2 Vitalions

I presidenti raccontano i club

Cinca dieci mesi fa è stata lanciata dal nostro Centro Studi Lionistico un'indagine per conoscere meglio la realtà dei Club del nostro Distretto così come viene vista e vissuta dai coloro che più ne sono bastardi e consociati diretti e privilegiati, cioè i nostri presidenti. Li abbiamo quindi invitati a rispondere con franchezza a 9 nostre domande...

Ib3 Vitalions

Il cuore dei Lions e dei Leo batte per il servizio umanitario

Dal 1977 l'intento di portare la salute e la speranza all'umanità è rimasto inalterato, sebbene oggi la lunga missione abbia un volto nuovo ed entusiasmante. Effettuarla sul nuovo piano strategico che guiderà il nostro contario dall'associazione, questo intento risulterà durante l'incontro con Elena Agosti, Direttore Internazionale del Lions International del prossimo luglio.

Ib4 Vitalions

Le vostre idee per la nostra Comunicazione

Una tematica di grande attualità, quella della Comunicazione. Con noi... Ma abbiamo bisogno dell'entusiasmo di tutti i nostri club. Abbiamo il nostro Distretto che è il più attivo e produttivo negli ultimi anni e siamo fieramente orgogliosi di questo risultato, e abbiamo il tuo club che è il nostro punto di riferimento, una richiesta, desiderata, che saremo più che felici di ricevere, al fine di rendere il nostro sito una strumento a più alta ed efficiente qualità.

Vitalions

Rivista bimestrale dei Distretti 108 Ib1, Ib2, Ib3 e Ib4
Anno XLIII - Numero 3 dell'annata lionistica 2019/2020 - Marzo 2020 - Diffusione aprile 2020

Direttore responsabile: Sirio Marciànò

Comitato amministrativo: **Carlo Sironi** DG 108 Ib1 - **Filippo Manelli** DG 108 Ib2 - **Angelo Chiesa** DG 108 Ib3 - **Sergio Martina** DG 108 Ib4 - **Sirio Marciànò**.

Redazione

Ib1 - Ercole Milani (Coordinatore ufficio stampa distrettuale), **Felice Camesasca** (Addetto stampa del Distretto Leo).

Ib2 - Amelia Casnici Marciànò, **Lavinia Beneventi Formica**, **Francesca Porcelli**, **Werther Gorni**.

Ib3 - Adriana Cortinovis Sangiovanni (Coordinatrice dipartimento comunicazione), **G. Battista Corsico** (1ª circoscrizione), **Evelina Fabiani** (2ª circoscrizione), **Michele Uggeri** (3ª circoscrizione), **Roberto Bolici** (4ª circoscrizione), **Lorenza Raimondi** (5ª circoscrizione).

Ib4 - Marcello Belotti (Zona A, 1ª Circoscrizione), **Daniele Acquati** (Zona B, 1ª Circoscrizione), **Claudio Chiarenza** (Zona A, 2ª Circoscrizione), **Miriam Mapelli** (Zona B, 2ª Circoscrizione), **Giuseppe Caruccio** (Zona A, 3ª Circoscrizione), **Marco Allievi** (Zona B, 3ª Circoscrizione), **Giovanni Ferrero** (Zona A, 4ª Circoscrizione), **Tiziana Biffi** (Zona B, 4ª Circoscrizione)

Art director: **Amelia Casnici Marciànò**.

Direzione e redazione: Magalini Editrice Due snc - Via Gramsci 5 - 25086 Rezzato (Brescia) - Tel. 0302792968
- E-mail: vitalions@libero.it

Registrazione del Tribunale di Brescia n. 6/86 del 13/2/86.

Vitalions è iscritta nel Registro Nazionale della Stampa con il n. 5747.

Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Brescia. Periodico omologato dalle Poste Italiane

Pubblicità: Concessionaria esclusiva per la pubblicità Magalini Editrice Due snc

Stampa Colorart - Rodengo Saiano (Bs) - Cellofanatura e spedizione decentrata: Effe Service - Gussago (Bs)

Questa rivista è distribuita direttamente a tutti i soci Lions delle province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza, Pavia, Piacenza, Sondrio, Varese e agli officer del Multidistretto 108 Italy.

Note di redazione



Chi scrive per Vitalions non deve far sapere al lettore tutto ciò che rappresenta la normalità per l'associazione: scambio delle cariche o del martelletto, charter, "aperture" e "chiusure", immissione nuovi soci, festa degli auguri, la messa dei defunti, la gita sociale, l'assegnazione delle Melvin Jones Fellow (MJF) e la visita del Governatore (non tutti i fatti che circondano il lionismo, pur importanti, fanno notizia).

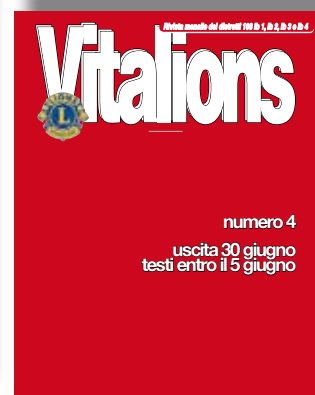
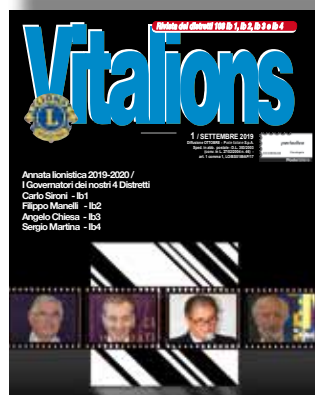
Gli articoli proposti per la pubblicazione su "Vitalions" devono essere inviati per e-mail all'indirizzo vitalions@libero.it rispettando la tempistica pubblicata nella pagina dell'editoriale. La redazione si riserva il diritto di eseguire sui testi pervenuti interventi formali, anche di riduzione, per migliorarne la leggibilità.

Il testo degli articoli deve essere il più conciso possibile e comunque deve avere una lunghezza massima di 3.800 caratteri spazi inclusi, non deve avere sottolineature, né grassetti e neppure parole in maiuscolo. I termini stranieri seguono la grammatica italiana, e perciò non hanno la "s" al plurale.

La lunghezza degli scritti è anche legata al posizionamento dell'articolo nella rivista. Negli spazi "Incontri" e "Service" dovrà essere limitata a 2.800 battute; nelle "Circoscrizioni" a 1.200 battute.

Le foto da pubblicare devono essere nitide, con buon livello di contrasto e con soggetti identificabili. Inoltre, devono essere accompagnate da brevi didascalie.

i 4 numeri di questa annata



Il lionismo vero

Di Sirio Marcianò



Di solito, sul numero di marzo di questa rivista segnaliamo gli appuntamenti lionistici più importanti: i congressi di primavera e nazionale, il Lions Day, la Convention mondiale, il punto sul service e il tema multidistrettuali e altro ancora che, prima del dilagare del Covid-19 anche in Italia, erano stati programmati per i mesi di aprile, maggio e giugno e che, si spera, si possano confermare, perché vorrebbe dire che il pericolo del contagio si è dissolto, che il nostro Paese è tornato alla normalità, che l'economia è ripartita, che gli ospedali non si occupano di emergenze sanitarie e che gli incontri di lavoro, lionistici, sportivi e amicali si possono fare di nuovo in tutte le nostre regioni.

Detto questo, il lionismo - nonostante la tragica diffusione nei primi 20 giorni di marzo del Covid-19 - non si allontana dalla sua mission e porta avanti progetti iniziati o da iniziare e lancia appelli che mostrano l'impegno dei Lions anche nella lotta al Covid-19 con l'acquisto di materiale medico-sanitario per gli ospedali, la raccolta di fondi distrettuali per service comuni e i numerosi inviti a non uscire di casa.

Il nostro prodotto è il lionismo e più l'attività di tutti noi è interessante, utile e visibile, più i Lions si sentiranno coinvolti, orgogliosi e gratificati.

La strana storia dei leoni mascherati

C'era un'isola lontana, lontana, circondata da un mare magico e pescoso. I riflessi del sole lo cangiavano dal blu del topazio all'azzurro del turchese, sino al verde dello smeraldo. Alti alberi del kapok facevano da cappello ad alberi di mogano e d'ebano, a palme ricche di frutti e a frondosi cespugli di palissandro. Arbusti di glicini lilla e piante rampicanti a fiori multicolori lambivano le spiagge d'argento. Pappagalli, colibri, iguane e camaleonti convivevano con leoni, tigri e leopardi.

Nell'isola c'era una sola città, governata da un Re saggio e bizzarro. Una volta ammaestrò un gruppo di feroci leoni coprendoli con vesti e una maschera umana. Li addestrò ad imitare gli uomini nelle buone maniere, nel ruggire con stile e forbito, nel collaborare fra di loro senza invidie o egoismi in piena amicizia. Avevano imparato così bene le regole umane che sedevano compitamente a tavola, ascoltavano senza interrompere il capo branco e i suoi collaboratori e, se sollecitati, votavano democraticamente per alzata di zampa tutto quanto veniva loro proposto. Il Re era

Il service è di tutti i soci e deve nascere con il loro coinvolgimento per raggiungere tutti assieme un buon risultato.

Ne consegue, lo scriviamo spesso, che i Lions non possono essere le comparse dei service fatti dagli altri, ma devono essere i protagonisti di progetti e di iniziative che alimentano un lionismo che si occupa di solidarietà, di ambiente e del benessere delle persone. Quel lionismo che sa anche esaltare, affascinare, entusiasmare, motivare e rendere orgoglioso il socio. Tutti nel club dovrebbero fare qualcosa, poco o tanto che sia. Questo è il vero lionismo ed è lontano anni luce dall'indifferenza e dall'inattività di migliaia di inutili comparse che si intravedono nella nostra associazione. Due modi contrapposti di interpretare la nostra mission, che mostrano i due volti del lionismo: quello del "giro i soldi" (non mi riferisco all'emergenza Covid-19), della disinformazione e della pochezza operativa, che non trasmette emozioni, è monotono, ripetitivo, deludente e scontato; e quello delle idee, dei progetti, degli obiettivi, del coinvolgimento dei soci, con la loro professionalità e la loro voglia di fare. In questo caso, l'attività dei Lions è viva, costruttiva, partecipata, condivisa e mostra il vero senso di appartenenza che nasce in noi quando il lionismo è quello vero.

orgoglioso di questo risultato e in un giorno in cui i leoni ormai mansueti, con vesti e maschera umana delle grandi occasioni, avevano deciso di riunirsi per il rinnovo delle funzioni nel gruppo, invitò alcuni Principi della città per mostrare questo prodigio.

Uno di loro, poco convinto, improvvisamente gettò in mezzo al consesso leonino alcuni pezzi di carne fresca. I leoni, come si accorsero, ruppero le maschere, gettarono le vesti, ritrovarono repentinamente la loro feroce natura. Si azzuffarono attorno a quel premio che ancora colava sangue, furibondi e spietati, archiviando di colpo amicizia e garbo e obliando le regole di buon governo che avevano appreso e la solidarietà che li aveva uniti. Il Re, per il resto del giorno, meditò, amareggiato e deluso, sui leoni e sulla loro natura, ma decise di non perdere la speranza di poter rendere mansueto quel mondo ferino, anche se forse ciò non succederà mai.

Simbad



Carlo Sironi

Governatore
del Distretto
108 Ib 1

Accetta di esercitare la tua responsabilità

Quando mi dicevano “vedrai che tanto, durante l’anno, qualche cosa succederà e dovrai far fronte a problemi che non potevi prevedere per il tuo incarico” francamente, avendo sempre creduto, professionalmente e nel privato, nel fare squadra e nell’assunzione di responsabilità, ero convinto che nessun imprevisto avrebbe potuto scalfire il nostro operare per l’Associazione, il nostro fare service. Un Virus, una particella minuscola, infinitesimale, non alle quattro di un pigro martedì pomeriggio, ma domenica 23 febbraio alle 11,17, è riuscita in un attimo a cambiare definitivamente e molto probabilmente irreversibilmente, condizionandola, la vita di tutti noi. Sul nascere, con lo Staff più stretto ed il CDG, il dubbio di aver fatto la cosa giusta, comunicando a tutti gli Officer il suggerimento di bloccare tutte le attività del Distretto, ha tenuto banco, ma gli eventi successivi hanno fortunatamente lasciato poi spazio alla certezza dell’aver ben operato.

Scrivere queste righe, in questi giorni, è meno semplice del solito proprio perché mille e più pensieri affollano la mente; il tanto decantato spirito associativo di servizio pone noi tutti davanti ad un bivio che obbliga a risposte sensate ad una situazione unica, straordinaria che non consente di improvvisare. Siamo fermi? Operiamo? Cosa e come possiamo essere utili? Andiamo tutti, dopo aver indossato giubbotti e mascherine ad aiutare? Come fare? Cosa sappiamo del virus? Come possiamo sostenere senza essere noi quelli da sostenere? In altre parole, **se non si ha la soluzione** si corre il rischio di **diventare parte del problema**.

Quindi stiamo un attimo in panchina, portiamo pazienza, sopportiamo pure di perdere il lavoro fatto per organizzare questo congresso e/o quella conferenza, il meeting con il relatore - anche se è sul tema -, l’escursione, l’evento, la raccolta fondi e la Mitica conviviale per la Visita del DG e/o della Charter. Gli eventi esterni ci hanno drammaticamente sollecitati a rivedere programmi, iniziative, meeting, convegni, modalità di comunicazione.

Ci siamo trovati di fronte ad un fenomeno che nel giro di qualche settimana ha messo tutti noi di fronte ad una realtà nella quale i nostri obiettivi non potevano più essere perseguiti percorrendo percorsi consueti, ripercorrendo strade note e consolidate. Questa volta abbiamo dovuto fare i conti con una realtà che è cambiata repentinamente, che ci ha imposto dei vincoli nuovi, che ci ha obbligati a cambiare i nostri comportamenti personali. Ma, a ben pensarci, abbiamo toccato con mano il fatto che **“cambiare si può, ma dipende da noi”**. Abbiamo toccato con mano che di fronte ad un’emergenza tutte le nostre resistenze al cambiamento crollano. A volte per paura, altre per obbedienza, ma soprattutto per noi Lions

segue a pagina 8



Filippo Manelli

Governatore
del Distretto
108 Ib 2

Essere Lions in periodo Covid-19

Non so di preciso quale sarà la situazione nel momento in cui leggerete queste poche righe. Forse il periodo per “Essere Lions in periodo Covid-19” sarà trascorso e superato. Certamente non sarà dimenticato.

Pochi mesi fa avevo sottolineato come fossimo arrivati “a metà della meta”. Oggi siamo a parlare di altro. Siamo stati costretti nelle ultime settimane ad uscire dal nostro classico schema di servizio, catapultati nell’emergenza Covid-19, l’epidemia che ha fermato quasi completamente ogni attività, per ricordarci come ciascuno di noi, singolarmente e come comunità, possiamo essere fragili e incerti, intimoriti, trovandoci di fronte a ciò che più di ogni altra cosa è per noi ingovernabile.

Abbiamo parlato per mesi di servizio, we serve, sempre. Abbiamo parlato di aree globali, ambiente, fame, vista, cancro giovanile, diabete. L’attività di ogni distretto, circoscrizione, zona e singolo club si è orientata a rispondere ai bisogni della comunità e a quelli del mondo intero. Poi, dalla seconda metà di febbraio, il nostro piccolo mondo si è fermato. La diffusione esponenziale dell’infezione Covid-19 soprattutto in Lombardia ci ha costretto ad avvicinarci l’uno all’altro, a stringerci in un abbraccio ideale di solidarietà, quello che noi Lions chiamiamo servizio.

Un amico mi ha raccontato una storia che ben si adatta all’umanità nel periodo Covid-19. La storia del cane e delle pulci. Senza offesa per nessuno, i quasi otto miliardi di pulci nel mondo siamo noi umani. Il cane è la nostra terra. E forse l’umanità è diventata troppo poco rispettosa del suo ambiente. Proviamo a pensare per un momento che il nostro amato cane ci stia mandando un segno di insofferenza. Un piccolo segno che non ci possiamo permettere di ignorare. I Lions hanno capito da anni che l’ambiente è una delle priorità e dei bisogni più rilevanti per tutti noi. Non possiamo più ignorarlo. Sarà forse un caso che i bambini (la prossima generazione) non siano stati colpiti dal Covid-19?

La cosa di cui avere più paura è la paura stessa. Ecco perché abbiamo avuto bisogno di indicazioni semplici e riferimenti obiettivi e positivi. Abbassiamo i toni, cerchiamo di essere meno arrabbiati e arroganti. Ogni volta che portiamo tensione facciamo allontanare le persone, gli amici, i soci, dal servizio ancor prima che dalla nostra associazioni. Avvicinando tutti alla malattia.

Il Covid-19 ne è solo un esempio. Dobbiamo essere oggi più che mai dei buoni esempi. Non è ciò che siamo, ma quel che facciamo che ci qualifica. A inizio stagione abbiamo detto che un sorriso è il servizio più semplice che possiamo fare, che un’emozione è quel che ci resta in eterno, che un’idea è ciò che sgombra la mente da mille pensieri.

segue a pagina 8



Angelo Chiesa

**Governatore
del Distretto
108 Ib 3**

Cosa ci aspetta per il futuro?

Carissimi, scrivo questa nota con il cuore pieno di tristezza, perché questo è stato un anno per me travagliato dai miei problemi di salute ed ora dalla situazione precaria in cui si trova l'Italia, in particolare il mio Distretto, a causa del Covid-19.

Fino ad ora l'attività dei Club è proceduta con alacrità, senso di appartenenza e spirito di servizio: accanto a service indirizzati all'aiuto ai bisognosi, a contributi di ordine umanitario e sociale, si è proceduto anche ad un'azione di carattere culturale, mediante restauri di opere d'arte, conferenze sui temi più svariati e convegni indirizzati a combattere il bullismo ed il cyberbullismo.

Ad aprile, se sarà possibile, parteciperemo ad una Regata Internazionale sulle coste dalmate della Croazia, per poter consolidare rapporti di amicizia e di condivisione di service fra i nostri due distretti. Animati dallo stesso spirito, potremmo dar vita anche ad un patto di Amicizia fra il mio club, Lomellina Riva del Po ed il LC Kallipolis Etneo dell'Yb.

A maggio stiamo organizzando una giornata di raccolta fondi per la LCIF, mediante un evento dedicato alla Fly Therapy, durante il quale alcuni ragazzi con disabilità potranno provare l'ebbrezza del volo. Purtroppo ci è capitata questa tragedia. Riusciremo a portare a termine i nostri progetti?

Cosa ci aspetta per il futuro? Il mio Distretto è particolarmente colpito da questa pandemia, che sta turbando la nostra vita privata e sociale. Posso assicurare che, come ribadito anche nell'ultimo Gabinetto distrettuale, l'attività di tutti è sempre attenta, improntata al sacrificio ed all'abnegazione per fronteggiare ed arginare la diffusione del Covid-19.

So che molti Club si sono già attivati, in risposta alle richieste degli ospedali, nell'acquisto di macchinari per la sanificazione delle ambulanze e degli ambulatori, di umidificatori utili alla respirazione e di strumenti medici atti ad aiutare i malati.

Nelle zone più a rischio sono stati approntati punti del Libro Parlato. Ho proposto di mettere insieme le forze di tutto il Distretto per realizzare un service comune, che sarà deliberato in sede di Consiglio dei Governatori, magari applicando la consolidata forma di devolvere l'importo di "una cena in meno" proprio per questo.

Il consenso è stato unanime e dettato da generosa e spontanea disponibilità a far sentire il nostro "we serve" a gran voce: questo, sicuramente, ci farà sentire migliori, ancora più ricchi umanamente e più forti in nome della "passione" che ci connota e ci distingue come Lions.



Sergio Martina

**Governatore
del Distretto
108 Ib 4**

Giro di boa?

Siamo nella seconda metà dell'annata, il momento in cui si incomincia a raccogliere quanto seminato e a metter in pratica quanto imparato per migliorarci.

Ma non quest'anno!

Quest'anno c'è stata una sorpresa venuta da lontano, una sorpresa che è stata sottovalutata e sopravvalutata nel tritacarne mediatico che invece che sminuzzare non fa che ingigantire il tutto in tutti i versi, positivi e negativi, con la inevitabile amplificazione dei "social". Tutti diventano "esperti" perché "hanno letto su internet" e immediatamente dopo intolleranti verso chi su internet ha letto qualche cosa di diverso: sono convinto che tutti condividiamo questa visione poco entusiasmante della situazione attuale del nostro Paese.

Però forse non ci pensiamo nelle nostre azioni e ci lasciamo prendere dall'andazzo (scusate, dovrei dire "dai trend") reagendo d'istinto.

E mi viene spontaneo un parallelo su quanto frequentemente mi è capitato di cogliere all'interno di tanti Club, soprattutto quando si sperimentano nuove modalità di comunicazione con nuovi strumenti tecnologici: quelli che sono punti di vista vengono letti come affermazioni e ci si esprime, di reazione, con lo stesso metodo. Sempre senza alcuna intenzione di dire cose sgradevoli, ma a volte non soppesando adeguatamente i termini usati e raggiungendo addirittura il risultato che qualcuno si senta offeso.

Perché non provare a cogliere spunto da quanto ci sta capitando intorno, dalle considerazioni che ciascuno di noi fa sull'opportunità o meno di questa o quella affermazione da parte di questo o quel politico, per fermarci a riflettere su come migliorare la nostra comunicazione, in primis interpersonale? Perché quello che notiamo e criticiamo oggi nel nostro Paese forse lo facciamo anche noi nei nostri Club e il rendercene conto può aiutarci a migliorare il clima, a focalizzarci meglio sull'obiettivo del nostro stare insieme che è il servire le nostre comunità; senza dimenticare che la comunità più prossima, oltre alla propria famiglia, è proprio il nostro Club.

Le criticità che stiamo vivendo stanno incidendo profondamente anche sull'attività dei nostri Club, con cancellazione di riunioni, eventi e service: perché non trarre vantaggio dalla situazione per prenderci adeguato tempo per riflettere su che cosa sta capitando intorno a noi e su quali insegnamenti possiamo trarne per migliorare efficienza, efficacia, coesione nel Club e ritrovare passione nelle nostre attività di servizio?

Accetta di esercitare la tua responsabilità

continua da pagina 6
per un'assunzione di responsabilità. Ancora questa parola, a me tanto cara, **responsabilità**, è risuonata nelle numerose telefonate, nelle mail sui social: quando non ci sono soluzioni preconfezionate le decisioni vanno prese assumendosi delle responsabilità. Non siamo esperti, non siamo formati ed informati per essere operativi in questa gravissima situazione; da cui il sincero e disinteressato bisogno di non aggiungere problemi a problemi, di non divenire una zavorra per un sistema già sotto stress, al limite del collasso, tenendo ben in evidenza anche l'età media del corpo associativo. Ad oggi, con tutti gli scenari aperti, non voglio e non potrei nemmeno parlarvi del si farà non si farà questa o quella attività o di come investire il tanto ed il bene che si accumula, visto il fermo, nei Club. L'annullamento dei meeting, dei Consigli sarà, come per qualsiasi altra crisi, l'occasione per rivedere gli schemi e le modalità degli incontri, pensarne di nuovi, usando la tecnologia che per fortuna ci sostiene, e se il problema invece è economico, LCIF con la Campagna 100 è il giusto luogo dove inviare richieste di aiuti.

Grazie a tutti per il senso di responsabilità che avete saputo applicare ad un momento unico e non facile, evitando, con il vostro comportamento responsabile, di amplificare lo sviluppo del virus, facendo così il service più importante: la tutela della vostra salute ed allo stesso tempo della salute degli altri, gli stessi che con i nostri service aiutiamo da più di cento anni. Sono sicuro che avrete colto anche la mia difficoltà nell'essere fermo, mantenendo una linea rigida, senza però mai imporre nulla, semplicemente consigliando. Sono ormai un Governatore vecchio, perché vicino alla soglia della chiusura del mandato, e mi permetto anche di fare dello spirito, proprio perché sono convinto che in un momento così grave si debba anche saper sdrammatizzare. Quindi, nel ribadire il **consiglio di rispettare le norme nazionali**, vi saluto con questa citazione: "Sii cauto nell'accettare consigli, ma sii paziente con chi li dispensa. I consigli sono una forma di nostalgia. Dispensarli è un modo di ripescare il passato dal dimenticatoio, ripulirlo, passare la vernice sulle parti brutte e riciclarlo per più di quel che valga. **Ma accettate il consiglio ... per questa volta**".

Carlo Sironi

Essere Lions in periodo Covid-19

continua da pagina 6
Ho proposto un service distrettuale nell'epoca del Covid-19: "un sorriso dietro la mascherina". Facciamolo. Al di là di quanti denari e quali strumenti saremo riusciti a raccogliere. Sarà stato un buon esempio. Per tutti.

Non so quale sarà la situazione nel momento in cui leggerete queste poche righe. Non solo perché faccio il medico, non solo perché sono impegnato da giorni con tutto me stesso in quest'emergenza Covid-19, non solo per questo. Ho un team meraviglioso in ospedale e un team altrettanto splendido nel distretto, che sta portando avanti ciò che personalmente non riesco a fare.

Grazie davvero a tutti. Quando tutto sarà finito vorrei chiamarvi tutti per nome, pazienti, parenti, operatori, soci, amici, tutti uniti dal servizio anche se non abbiamo la PIN di Lions International. Scrivo sotto l'effetto di un'emozione forte e vi chiedo scusa del tono. È l'emozione che in buona parte non mi posso permettere di esprimere mentre lavoro. Quando tutto sarà finito cercherò di abbracciarvi tutti per ringraziarvi di ciò che avete fatto. Oggi più che mai è ancora più forte la mia convinzione del "we serve - sempre".

Filippo Manelli

Giornata Melvin Jones e Foundation Day



Si è svolta domenica 19 gennaio, a Bergamo, la celebrazione della "Giornata Melvin Jones e Foundation Day".

L'incontro è stato organizzato dal Distretto Ib2 in collaborazione con i Distretti Ib1 e Ib4 e ha visto la partecipazione di tutti e 4 i Governatori lombardi e del Coordinatore Multidistrettuale della LCIF Carlo Bianucci, il quale ha illustrato gli importanti risultati raggiunti dalla Fondazione internazionale. La giornata ha consentito, grazie alla numerosa partecipazione (oltre 130 Lions), di raccogliere circa 2.700 euro che sono stati devoluti alla LCIF per contribuire alla importante "Campagna 100". I 4 Governatori hanno sottolineato l'unità di intenti e l'amicizia che anima i 4 Distretti Lombardi, sancita anche dalla volontà di celebrare insieme la nascita del nostro fondatore.

Congressi di Primavera



Ib1 - 25° Congresso di Primavera - Sabato 16 maggio alle ore 9 presso la Comunità Montana Valsassina in Località "La Fornace" a Barzio (Lecco). Verifica poteri dalle 8 alle 9. Inizio dei lavori alle ore 9,15. Termine dei lavori alle ore 13,30.



Ib2 - 25° Congresso di Primavera - Sabato 9 maggio alle ore 8.30 presso MaMu Mantova Multicentre - Camera di Commercio in largo di Porta Pradella 1/b a Mantova. Verifica poteri dalle 8,30 alle 9. Inizio dei lavori alle ore 9,15. Termine dei lavori alle ore 13.



Ib3 - 25° Congresso di Primavera - Sabato 16 maggio presso il Castello San Gaudenzio a Cervesina (Pavia) in via Mulino. Verifica poteri dalle 8 alle 9. Inizio dei lavori alle ore 9,15. Termine dei lavori alle ore 13.



Ib4 - 25° Congresso di Primavera - Sabato 9 maggio presso Hotel Villa Torretta, via Milanese, 3 a Sesto San Giovanni. Verifica poteri dalle 8,15 alle 9,15. Inizio dei lavori alle ore 9,30. Termine dei lavori alle ore 13,30.

Nel caso non fosse possibile la partecipazione dei delegati a causa del Covid-19 i congressi si svolgeranno in via telematica. La cronaca dei 4 eventi verrà pubblicata sul numero di giugno.



Lettere

Evviva... Simbad è tornato!

Non speravo più di leggerti, caro Simbad, e mi sei mancato.

Più volte avevo cercato di forzare la mano di Sirio Marciano per estorcergli il tuo nome (ma sei uomo o donna?) ma Sirio è arrivato persino a dirmi che non sapeva chi tu fossi: bugiardo!

Colgo però, dietro la tua penna sempre graffiante, un velo di malinconia. Hai ragione: entrando in qualsiasi luogo di riunione le gentili signore biondine e con gli occhiali sono in aumento e, per la pari opportunità, anche gli illustri signori sono sempre più canuti ed anche spelacchiati.

Perfetto il tuo excursus sulla vita del Club e sull'incedere di ogni annata lionistica con poche vere novità e progetti e con i giorni dell'anno sempre uguali a se stessi, con il ripetersi di cose note e con poche cose nuove.

Tu dici "c'è una disillusione che induce spesso alla solitudine" ed è - a mio avviso - una solitudine pericolosa perché non essendo una solitudine fisica, ma etica ed ideologica promuove conseguenze ben più gravi.

Sembri quasi rassegnato a questa deriva universale, ma, per quel che ricordo dei tuoi scritti del tempo passato, faccio fatica a credere che tu abbia deposto le armi, certamente non hai deposto la penna.

Un abbraccio (anche a Sirio, la cui discrezione approvo con affetto).

Carla Tirelli Di Stefano
PDG

Simbad... Un ritorno positivo per i Lions

Dopo un'assenza di tre anni (in "sonno"?), sei tornato a scrivere per i Lions. È una buona notizia.

Prima di andartene, come congedo ci avevi lasciato parole sapienziali ed ammonitrici, al modo delle favole di Esopo e delle parabole delle sacre scritture. Ci raccontavi di un paese lontano-lontano, una specie di eden dove "uomini e donne erano felici della bellezza della loro terra e vivevano nella gioia e

nell'amicizia, con vero affetto reciproco, sempre pronti ad aiutarsi vicendevolmente. Ritennero di cristallizzare questa loro condizione con delle regole semplici, precise e chiare, e giurarono di rispettarle e amarle". Ma un giorno tutto cambiò: "i rapporti tra la gente cominciarono a guastarsi... iniziarono i puntigliosi rimarchi... la fecero da padrone egoismi e personalismi... antipatie, le ripicche, i contrasti e le liti furono il collante per bande di soci... corsa smodata ai posti di comando, autocardature, voti ricercati, promesse elettorali e voti di scambio...".

Parole, leggendo le quali, qualcuno - ed io tra questi (e ne scrissi anche) - pensò che quel paese favoleggiato non fosse così lontano; che quegli uomini e quelle donne eravamo noi, che quei costumi ed atmosfere potevano essere anche nella nostra casa lionistica.

Ma forse sbagliavamo.

Per tre lunghi anni questo interrogativo è rimasto come in sospenso; ed il tuo ritorno, anche per questo, mi è parsa una buona notizia.

Mi sono affrettato a leggere lo scritto; e poi ancora a leggere e rileggere: che "nel club non è cambiato molto... le serate si dipanano quietamente... è un mondo ovattato, chiuso in una impalpabile placenta che lo protegge dagli urti della quotidianità"; che "...rilievo esistenziale assumono solo le elezioni... con le conseguenti cordate pro e contro..."; e ancora che "...c'è una disillusione che induce alla solitudine".

E ritornano i dubbi e gli interrogativi, poiché le tue parole, sempre sapienziali, non sono meno critiche di quelle di prima.

Eppure, io dico che il tuo ritorno, ed in prima pagina, è positivo per i Lions. Perché è una buona novella (per stare alle parabole) che qualcuno faccia il controcanto all'autoreferenzialità, all'autostima, agli eccessi di visibilità nel "mettersi in vetrina", affinché questo costume venga meno.

O sbaglio ancora?

Luigi Fagetti
LC Monticello

68° Congresso nazionale Paestum, 22-24 maggio 2020



Sul numero di aprile della rivista nazionale LION ci sarà uno speciale sul 68° Congresso Nazionale che comprenderà il programma dei lavori pregressuali, l'ordine del giorno, le proposte per il tema di studio e il service nazionali per il 2020-2021, la relazione illustrativa del rendiconto dell'esercizio 2018-2019 del multidistretto e tutte le notizie utili che riguardano la cerimonia di apertura, la serata di gala e tanto altro ancora.

Il 68° Congresso Nazionale si svolgerà a Paestum, una antica città della Magna Graecia che è in grado di conciliare svago e cultura. Infatti possiede un'ampia spiaggia, bagnata dal mare del Cilento, con una bellissima pineta, mentre poco distante dalla spiaggia si ergono i maestosi templi, ottimamente conservati, i quali offrono il fascino di un mondo antico rappresentato da tre mirabili luoghi di culto pagano dedicati ai dei dell'Olimpo Hera, Poseidone e Cerere. Paestum è un importantissima area archeologica, riconosciuta nel 1988 dall'UNESCO come patrimonio dell'umanità, con un ricco museo contenente oggetti di manifattura prevalentemente greca antica e lucana, ritrovati nelle varie necropoli dei dintorni. Paestum è al centro della Piana del Sele, che è giacimento enogastronomico di eccezionale varietà: la mozzarella di bufala, insignita del marchio DOP, il carciofo di Paestum IGP, il vino primitivo Paestum IGP e tanti altri ancora.

103ª Convention Internazionale Singapore, 26-30 giugno

Per un secolo la Convention del Lions Clubs International è stata un motivo d'ispirazione per i Lions grazie ai seminari proposti, alle occasioni di divertimento, all'amicizia tra i partecipanti e agli ospiti di fama mondiale. Quest'anno abbiamo l'onore di avere un ospite molto speciale alla Convention, una persona che ha ispirato il mondo intero. Siamo fieri di dare il benvenuto a Malala Yousafzai alla LCIcon 2020 a Singapore.

Chi è Malala Yousafzai? Non sono molte le giovani donne a essere sopravvissute a un tentato omicidio o a essere diventate una delle più giovani vincitrici del Premio Nobel per la Pace. Nonostante tutto quello che è riuscita a realizzare, Malala non si considera una persona straordinaria. Ispirata dall'attivismo del padre, Malala ha iniziato la sua campagna per l'istruzione delle ragazze all'età di 11 anni con un blog anonimo per la BBC, chiamato "Diario di una studentessa pakistana", che parlava della vita sotto i Talebani. Ben presto Malala ha mosso i primi passi nel sostenere pubblicamente l'istruzione delle ragazze. Si è recata in visita insieme al padre nei villaggi limitrofi per promuovere l'istruzione e mentre lui parlava

con gli uomini, lei parlava con le donne. Nel 2009 la loro campagna è stata ripresa in un breve documentario del New York Times. Malala ha iniziato così ad attirare l'attenzione e i premi dei media internazionali, ma proprio a causa della sua aumentata notorietà, all'età di 15 anni ha subito un attentato dai Talebani per aver fatto sentire la sua voce. Malala, è stata colpita colpita alla testa da uomini armati, è stata curata nel Regno Unito e da allora ha sempre continuato la sua lotta per le ragazze.

Nel 2013 ha istituito il Fondo Malala insieme con suo padre Ziauddin. Un anno dopo, all'età di 17 anni, Malala ha ricevuto il Premio Nobel per la Pace in riconoscimento del suo impegno affinché ogni ragazza possa completare gratuitamente un percorso scolastico di qualità di 12 anni. Malala attualmente sta completando la laurea di primo livello in filosofia, politica ed economia all'Università di Oxford.

Malala continua a essere una forza trainante nella lotta contro le barriere, siano esse povertà, guerra e discriminazione di genere, che non permettono a oltre 130 milioni di ragazze in tutto il mondo di andare a scuola.





I Leo e gli scambi giovanili

Un Gabinetto distrettuale particolare, in clima natalizio, quello voluto dal Governatore Carlo Sironi sabato 14 dicembre 2019 presso la sala conferenze della Mensa dei Poveri a Legnano. Un gabinetto particolare perché incentrato su due argomenti, entrambi relativi ai giovani: i Leo e gli Scambi giovanili.

L'intervento iniziale del DG **Carlo Sironi** ha sollecitato i Club a sostenere l'impegno di servire 300 milioni di persone come richiesto da LCI per senso di appartenenza all'associazione internazionale. In seguito Gabriele Necchi, responsabile distrettuale LCIF, ha posto l'attenzione sulla fame nel mondo, in particolare sui 260 milioni di bambini e ha chiesto di pensare anche a loro in occasione del S. Natale. Sempre in tema LCIF è seguita la cerimonia di consegna a Bruno Fogliatto della MJF, attribuita dalla Fondazione, per l'attività svolta lo scorso anno come responsabile distrettuale.

Segue un breve saluto dell'IPDG **Gian Carlo Balzaretto** che, auspicando una maggiore partecipazione di nuovi soci, ha ricordato come fare del bene fa bene. Si entra quindi nel vivo della giornata.

Martina Baj, Presidente del Distretto Leo 108 lb1, parla dei Leo. Nati nel dicembre 1957, l'acronimo Leadership Equality Opportunity viene adottato dal Board nel 1967. Il primo Leo Club italiano è nel 1969 ad Albenga I Distretti Leo rispecchiano quelli Lions, la struttura organizzativa è simile, con un Presidente del Distretto (governatore), un consiglio multidistrettuale, una conferenza MD (assemblea nazionale) e conferenze distrettuali.

Nel Distretto 108 lb1 sono operativi 10 club con 143 soci, dati costanti

nel tempo. Le problematiche con i soci sorgono per i limiti di età (30 anni) che obbligano a un non sempre facile turnover, e l'entrata nell'università che per il maggiore impegno richiesto per lo studio fa perdere dei soci. Il protocollo Leo-Lions funziona ora abbastanza bene con i club sponsor, ma si sta cercando di coinvolgere anche altri club Lions. La difficoltà di passaggio da Leo a Lion, oltre che da motivazioni esterne (lavoro, famiglia, ecc.), è anche dovuta ad una insufficiente reciproca conoscenza, e al fatto che i leo non si trovano a loro agio con le formalità lionistiche, dato il loro stile più semplice e sciolto. Martina Baj illustra poi le principali attività dei leo...

Il **TON** - Tema Operativo Nazionale del MD Leo 2019/20. Il Progetto Leo for Safety & Security nasce dalla volontà e dall'esigenza di voler affrontare una tematica nuova e attuale mai affrontata in maniera compatta ed adeguata dal MD Leo. I continui tagli apportati al finanziamento delle strumentazioni di cui si dotano gli Enti di Primo Soccorso Italiani (Protezione Civile, Croce Rossa, Guardia Costiera, Soccorso Alpino, Croce Verde, ecc.) costringono questi ultimi a lavorare in condizioni di estremo disagio, utilizzando dispositivi ed attrezzature malfunzionanti o obsolete. Gli obiettivi principali di questo progetto sono: potenziare gli equipaggiamenti e le attrezzature messe a disposizione degli

Enti di Primo Soccorso Italiani; migliorare le attrezzature ed i dispositivi di sicurezza e/o primo soccorso di strutture pubbliche e private; sensibilizzare sull'importanza di una corretta e variegata disposizione dei sistemi antincendio e di sicurezza al fine di rendere l'ambiente ed il personale pronti a fronteggiare correttamente le emergenze. La raccolta fondi avverrà tramite l'offerta nelle piazze italiane di gadget nel periodo natalizio e pasquale nell'arco di 3 anni. Il **TESN** - Tema di Sensibilizzazione Nazionale del MD Leo. Il tema di sensibilizzazione Nazionale "Leo Zero Negativo Dono Positivo" si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica, soprattutto di età inferiore ai 30 anni, sul tema della donazione del sangue, affiancando le associazioni di volontariato specializzate nel settore. È necessario diffondere la cultura della donazione di sangue, focalizzandosi su quanto sia importante per il ricevente e fornendo una serie di informazioni chiare e semplici che aiuteranno nella scelta di donare. Cosa facciamo? Conferenze e meeting di sensibilizzazione sul tema, eventi di formazione presso gli istituti scolastici, campagne social di sensibilizzazione. Il **TOD** - Tema operativo distrettuale del Distretto Leo 108 Ib1 2019/20. Il Tema operativo distrettuale per quest'anno sociale è "Insieme a sostegno dell'ospedale di Saronno". Il nostro progetto mira a sostenere il reparto di bron-

copneumologia dell'ospedale di Saronno. Verranno raccolti i fondi (circa € 12.000) necessari per donare al reparto due strumenti medici: un polisonnografo e un ventilatore pressovolumetrico.

La raccolta fondi avverrà tramite eventi (aperitivi, cene, feste, ecc.) organizzati dai club del distretto, offerta di cioccolatini e praline in occasione delle discese in piazza.

Cinzia Franchetti, officer distrettuale scambi giovanili e campi giovani, ha illustrato questo importantissimo service internazionale dei Lions. Gli scambi giovanili sono iniziati nel 1961 e i campi nel 1974 con lo scopo di avvicinare giovani e genitori al lionismo e di "creare e promuovere uno spirito di comprensione e d'intesa fra i popoli del mondo". Per le ragazze e i ragazzi è un'esperienza di vita unica, altamente formativa; i giovani devono mettersi in gioco e diventare autonomi aumentando così la propria autostima; nel contempo diventano ambasciatori della propria nazione all'estero. Interessanti report sulla propria esperienza fatti da ragazzi dell'Ib1 si trovano sul sito www.scambigiovanili-lions.org. In genere l'esperienza si articola in una o due settimane presso una famiglia ospitante, periodo durante il quale si conoscono usi e costumi della nazione ospite, e in due settimane in un campo assieme ad altri giovani provenienti da paesi diversi per

apprezzare l'uguaglianza nella diversità.

Alfredo Cantoni, direttore dell'International Lions Valtellina Camp di Bormio dal 1992, racconta la sua esperienza con 13 ragazze e ragazzi di nazioni diverse. Dopo i primi due giorni di acclimatazione i pregiudizi nazionali scompaiono e inizia un proficuo scambio di esperienze e di conoscenze che porta i partecipanti a formare un gruppo unito. Alfredo porta i giovani in escursioni sui monti della Valtellina dove il contatto diretto con la natura incontaminata può sviluppare in loro il senso di rispetto, valorizzazione e di conservazione dell'ambiente; e la fatica comune rafforza l'amicizia e l'affiatamento. Vengono inoltre effettuate gite culturali in alcune città italiane e nel 2019 i ragazzi del campo hanno partecipato come portabandiera alla giornata inaugurale della Convention Internazionale di Milano. Cantoni sottolinea che nello staff del campo erano presenti anche due Leo.

L'incontro è stato molto apprezzato dai soci che hanno avuto modo di conoscere meglio due delle più significative iniziative Lions in un confronto aperto, vivacizzato dalle domande poste dai presenti ai relatori e dalle relative risposte.

Dopo il saluto finale del Governatore Sironi, un brindisi ha consentito il caloroso scambio degli auguri tra i partecipanti.

Ercole Milani



Quarto Gabinetto distrettuale allargato

Il GAT, i nuovi soci e i giovani

Mattinata di formazione quella proposta dal Governatore Carlo Sironi al Teatro Politeama di Seveso sabato 25 gennaio 2020, con la presenza del Past Direttore Internazionale Gabriele Sabatosanti Scarpelli in veste di relatore.

Dopo il saluto e la presentazione della riunione da parte del DG **Carlo Sironi**, l'assessore alla Cultura del Comune di Seveso **Alessia Borroni**, nel sottolineare la proficua collaborazione con i Lions, auspica la creazione di un Lions Club a Seveso per una migliore interazione a favore della comunità locale. L'IPDG **Gian Carlo Balzaretto** rimarca l'importanza della presenza del PID Sabatosanti in una riunione dedicata alla formazione per il contributo di idee e informazioni che potrà dare. Il FVDG **Roberto Simone** ribadisce l'importanza dello scambio bidirezionale di formazione

e informazioni tra Multidistretto e Distretto, tra Distretto e Club, tra club e soci.

Il SVDG **Gino Ballestra** sottolinea come il DNA dell'associazione sia quello di cambiare il mondo per migliorare la società e come quindi sia necessaria una continua interazione tra i Lions Club con i loro service e la comunità. Prende la parola il PID **Gabriele Sabatosanti Scarpelli**.

Occorre innanzitutto chiarire che il LCI, il Distretto e il GAT (Global Action Team) non impongono al Club dei service, ma sono strumenti al servizio del club per meglio rea-

lizzare i propri service. Sabatosanti fa poi un confronto tra il lionismo di ieri, dove si entrava su chiamata con rigidi paletti, i meeting venivano realizzati con il contributo in denaro dei soci che facevano parte di una associazione elitaria per censo e tutta l'attività del club era incentrata sul benessere del socio, con il club chiuso su se stesso. Questo ha funzionato fino a qualche tempo fa. Ma ora non va più bene tant'è che questi ultimi anni abbiamo perso in Italia. Ora le mutate condizioni socio-economiche impongono cambiamenti. Il centro dell'attenzione va posto sul service: un buon service deve

essere condiviso, essere svolto da più soci, coinvolgere le competenze e le professionalità; possibilmente studiato e concordato con le istituzioni e altre associazioni per raggiungere risultati più significativi. Occorre impegnarsi in attività di servizio dove sappiamo di poter essere efficaci, agendo in prima persona come club e non delegando ad altri, dando solo contributi in denaro. In questo modo il benessere dei soci deriverà dall'aver svolto bene un service e resteranno più volentieri nel club, che sarà visto all'esterno come una struttura operativa, fonte di competenze, inserita nel mondo sociale. Così il club potrà attrarre nuovi soci.

I nuovi soci. Il PID fa un'analisi delle qualità necessarie per essere un buon Lion: donare generosamente parte del proprio tempo ed energia; essere positivo, allegro, ottimista, pronto a lavorare divertendosi; avere senso di responsabilità e affidabilità per mantenere gli impegni presi; avere il senso dell'amicizia per mantenere l'armonia nel club; essere disponibile per partecipare alla vita e alle attività del club; anche l'età è importante, perché occorre assicurare un ricambio generazionale; occorre saper fare gioco di squadra per far crescere il club; un nuovo socio deve essere motivato nella volontà di servire il prossimo e di assoluta moralità e onesta per mantenere la buona reputazione del club; infine il nuovo socio deve essere una persona di talento, che ha dimostrato nella sua vita professionale e sociale di poter apportare un arricchimento ai service del club.

I giovani. Altro argomento trattato da Sabatosanti. È fondamentale inserire giovani nel club: assicurano la continuità e un apporto di nuove idee e di nuove modalità di service. Ma i giovani hanno un approccio diverso allo stare insieme, meno formale, più sciolto e fanno



fatica ad accettare le nostre formalità, che pure hanno il loro significato. Occorre quindi trovare un modus vivendi che contemperi le due esigenze, alternando la modalità di svolgimento degli incontri e delle riunioni. Dobbiamo anche tener conto delle mutate condizioni economiche e familiari ragionando sulle quote sociali e sul modo di coinvolgere la famiglia del socio. I nostri leo devo essere trattati con un rapporto paritario coinvolgendoli nei nostri service e

facendoci coinvolgere nei loro.

Il DG **Carlo Sironi**, a conclusione della riunione, ringrazia il PID Gabriele Sabatosanti Scarpelli che con il suo intervento ha sicuramente stimolato tutti i presenti a compiere una riflessione sul presente e sul futuro della nostra associazione. Per un più dettagliato riassunto e per gli altri interventi si rimanda al verbale del Segretario Distrettuale.

Ercole Milani

Verbale del 4° Gabinetto distrettuale

Sabato 25 gennaio, al Teatro Politeama di Seveso, si è tenuto il 4° gabinetto distrettuale dell'annata lionistica 2019-2020.

Il DG **Carlo Sironi** saluta tutti i convenuti e promette un Gabinetto distrettuale di interazione, di stimolo al confronto, di concreto dibattito, per far sì che uscendo dall'incontro si sia arricchiti. Ringrazia personalmente il PID Gabriele Sabatosanti per la sua presenza e **Alessia Burroni**, Assessore alla Cultura, che portai saluti di tutta l'amministrazione comunale e ringrazia per l'invito e per il lavoro che i Lions fanno anche a Seveso. Seguono i saluti di **Gian Carlo Balzaretti**, Immediato Past Governatore, che auspica una riunione di condivisione; di **Roberto Simone**, 1° Vice Governatore, che è sicuro della novità e dell'importanza della giornata di formazione e informazione e che il PID potrà aiutarci a capire tante cose; di **Gino Ballestra**, 2° Vice Governatore, che ricorda che il lavoro in squadra è quello che ci deve contraddistinguere e che solo così si possono raggiungere grandi obiettivi. Il CS **Lorenzo Dalu** propone una mozione d'ordine di modifica dell'Ordine del Giorno, in quanto il PID Domenico Messina, che era atteso per un suo intervento, non è venuto causa di gravi motivi famigliari. Pertanto è stato chiesto ai responsabili del Service e del Tema di Studio Nazionale di

relazionarci sui loro temi. Chiede quindi ai Membri del Gabinetto Distrettuale di alzarsi in piedi per la votazione. Favorevoli 16, Astenuti 0, Contrari 0. Grazie.

Il DG **Carlo Sironi** spiega perché Domenica Messina non è presente. La parola ora al **PID e responsabile GAT di Area Gabriele Sabatosanti Scarpelli**. Si auspica che il suo intervento diventi veramente interattivo.

Come si sviluppa un service? Prima il MD e il Distretto hanno pressato sul Club per fare service. Adesso dobbiamo ribaltare la situazione. Oggi abbiamo un'infinità di input dai congressi, dalla formazione, dai social network, ecc., ma la domanda è quante sono le persone che receptione e sono operative?

Purtroppo i dati ci dicono che il 70/80% dei soci è presente nei club ma non partecipa. Allora come procedere. Bisogna sistematicamente entrare nel club e porlo al centro dell'attenzione, dobbiamo essere tutti al servizio del club, delegando e ponendo il service alla base della nostra azione. Capovolgendo la piramide capiamo che tutte le strutture create sono lì per essere al servizio

del Club. Per vedere come evolve il lionismo bisogna conoscere come era il lionismo fino ad ora. Voleva dire appartenenza, si realizzavano i service attraverso i soci, essere Lions era un punto di arrivo, un'opportunità. Oggi non è più così. Una volta il centro era il socio, non ci si interfacciava con il resto del mondo, il motivo principale era l'amicizia e l'armonia. Il service non era legato alle esigenze della società, ma piuttosto alle richieste dei soci. Pertanto eravamo visti come una struttura ricca che poteva dare soldi, ma un mondo a sé e distaccato. Ha funzionato fino alla fine degli anni '90, ma adesso potrebbe funzionare? È mancato il cambio generazionale.

Come vediamo il domani? Domani, al centro c'è il service! Tutto il resto cambia, bisogna interfacciarsi con l'esterno, l'amicizia passa in seconda battuta, la necessità guida i service e quindi diventeremo una Struttura Operativa con tante competenze all'interno, inserita nel tessuto sociale. Dobbiamo arrivare ad avere soci contenti di servire, soci operativi. Come? Valorizzare i soci, individuare persone di riferimento nel club, avere il coraggio di aprirci al mondo. Dobbiamo investire dove siamo

efficaci. Dobbiamo individuare centri di competenza. Coinvolgiamo i nostri soci, stimoliamoli e facciamo service.

Noi abbiamo la fortuna di avere all'interno del club persone che nella società sono dei punti di riferimento, usiamoli, sfruttiamoli, coinvolgiamoli, trasferiamo le loro competenze nel sociale. Diamo spazio ai comitati, lavoriamo insieme, chiudiamo un occhio se c'è un errore e non lesiniamo elogi. Dobbiamo motivare le persone. Queste persone diventeranno degli ambasciatori del nostro pensiero, provvederanno alla valorizzazione dei soci, spiegheranno la gioia di donare. Monitoriamo il nostro club, teniamolo d'occhio. Noi non facciamo beneficenza, facciamo service, dobbiamo farli conoscere e dobbiamo essere orgogliosi di quello che facciamo.

Soci di qualità: il decalogo del Past Presidente Internazionale Behar: il socio deve essere generoso, positivo, responsabile e affidabile, deve sviluppare l'amicizia, deve essere disponibile e favorire il gioco di squadra, moralmente corretto

tragedia e forse è all'interno dell'associazione che non è sentito; dovrebbe essere una delle attività principali. **PID** - Deve essere una componente importantissima. Un momento in cui ci facciamo vedere e siamo in mezzo alla gente. Mi dispiace non accada e, sinceramente, in molte altre parti d'Italia non è così. Il giubbono giallo è la nostra divisa e ci contraddistingue.

Governatore Sironi - Il Lions Day è finalizzato a farci vedere per attrarre, per essere più vicino alla gente. Dobbiamo comunicare che facciamo tanto e bene. Il distretto è a disposizione del club per l'organizzazione, ma è il club che deve capire cosa e come fare per essere attraente, cosa vuole la sua comunità. Deve essere una mobilitazione dei lions.

Paolo Enrico - Il lionismo è cambiato molto in questi ultimi 10 anni. Ci si sta aprendo a persone di buona volontà e non solo ricchi. Se però vuoi che la gente si avvicini, devi far sapere cosa fai.

Andrea Catelli - Una volta abbiamo marcato l'appartenenza e il noi, adesso la centralità è

nione del PID sull'argomento Leo. **PID** - Sono leo onorario. Ogni volta che sono stato con i Leo mi sono sempre trovato a mio agio. Sono concreti. I Leo sono entrati nel Board, si parla sempre più spesso di "Lions e Leo", dobbiamo lavorare nelle commissioni insieme e paritariamente. Dobbiamo avere il coraggio di dare spazio a loro e di essere loro vicino. Non deve aumentare la loro età, dobbiamo essere insieme a loro. **1°VDG Simone** - Cosa ne pensi di promuovere una modifica allo statuto internazionale per far partecipare i Leo con diritto di voto nell'ambiente multidistrettuale? **PID** - Sono entrati nel Board, non capisco perché non nel MD. **Roberto Monguzzi**, Lions Day certo, ma ragioniamo anche sulle realtà locali. Perché non lasciare la possibilità ai club di scegliere la giornata?

DG Sironi - Il Lions Day è il giorno mondiale e quindi deve essere scelto e determinato ed è simbolico, ma nessuno vieta al club di scendere altre volte in piazza per farsi vedere. Tutto ciò che non è vietato è permesso.



e motivato, di giusta età e deve avere talento. Non c'è scritto che deve essere altolocato o benestante. Puntiamo sulle persone che ci credono, cerchiamole, ci sono!

Le domande... e le risposte

Antonio Pavan - Perché non si vede sui giornali o nelle televisioni quello che noi Lions facciamo? Se questo non avviene come facciamo ad aumentare il numero dei soci. **PID** - Pienamente d'accordo, abbiamo avuto nel passato quasi paura di far sapere cosa facciamo; dobbiamo avere più coraggio e adesso stiamo pagando questa paura. Ciascuno di noi deve essere Ambasciatore del Lionismo. **Alessandro Russo** a proposito dell'invecchiamento dei club. Perché i genitori non inseriscono nel club i figli? **PID** - Il grosso problema è quanto siamo attrattivi noi nei confronti dei giovani. Dobbiamo cambiare ed evitare il personalismo. **Franco Brambilla** - Il momento è di grande cambiamento e questi incontri di coinvolgimento sono basilari. Bisogna aprirci il più possibile alla comunità. **PID** - Facciamoci vedere in mezzo alla gente, promuoviamo le nostre attività, anche senza raccolta di soldi. **Camillo Corazzari**, dal 2005 responsabile del Lions Day. In questi 15 anni il Lions Day è stato una

il service. Adesso però è più difficile gestire la resistenza al cambiamento con il "abbiamo sempre fatto così", "io non mi riconosco", come reagiamo? **PID** - È innegabile che ci sia resistenza al cambiamento. Tutti cercano di mantenere lo status quo, ma non abbiamo altra scelta, stiamo invecchiando, l'età media è 62 anni. È difficile, ma bisogna avere il coraggio di cambiare. Se qualcuno fa resistenza, rimane solo seduto al tavolo, noi non ne abbiamo bisogno, non arrendiamoci. Vinciamo le resistenze. **Gabriele Necchi**, LCIF - Secondo lui il Lions non è stimolato ad essere Lions, i soci ricevono incarichi, ma non sono motivati né appassionati. **PID** - Ciò che diamo alla Fondazione Internazionale è al nostro servizio, l'Italia ha ricevuto molto, l'80% dei progetti sono accettati. La fondazione deve essere un nostro punto di riferimento. Il tuo lavoro è il più difficile, ma nonostante tutto noi Italiani siamo i primi in Europa. Non demordere, la LCIF deve vivere e prosperare. **Annamaria Peronese** - Qual è la percezione fattiva di quel capovolgimento piramidale? **PID** - Molto è cambiato. L'atteggiamento dei Governatori è cambiato molto, non è più un reuccio. Il Governatore e il Distretto sono più vicini a noi, ma il cambiamento è in atto ed è innegabile. **Massimo Bellasio** vorrebbe l'opi-

PID - Bisogna individuare punti di riferimento, bisogna sistematicamente scendere in piazza, in modo che la gente, con la costanza della nostra presenza possa dire, lì ci sono i Lions. Il Lions Day è una celebrazione. **Dario Molinari** - Dobbiamo parlare di lionismo e presentare i Lions. **PID** - Smettiamo di identificarci con zona, circoscrizione, distretto, che la gente non capisce, chiamiamoci Lions, lasciamo l'io per il noi. **Alfonso Panepinto** - Il problema di base è la disinformazione. Quando si parla di informazione e di formazione si sbuffa, cambiamo? **PID** - Bisogna spingere i giovani a entrare standoli a sentire e facendo trovare loro stimoli. I giovani vogliono crescere e essere responsabilizzati. I messaggi di informazione e formazione arrivano, ma non li leggiamo. Il cambiamento è all'interno del club, e le persone più formate devono essere i primi attori che operano il cambiamento. **Adelio Nobili** - La centralità e l'importanza del club e, quindi, la figura del presidente. Vorrei suggerire oculatezza nella scelta del presidente. **PID** - È La persona chiave, più importante nell'associazione e la scelta giusta è determinante. Possiamo fare cultura in tal senso. **Francesco Gallo** - Il messaggio che stiamo portando sta entrando piano piano. Il problema è il GAT del club, con ancora poca

condivisione e lavoro insieme. **PID** - Condivido in pieno. Diamo spazio al GAT del Club e loro devono darci messaggi, coinvolgiamoli anche se sbagliano. **Francesco Coppolino** - I giovani contattati che si chiedono perché pagare per fare volontariato quando possono farlo in altri ambiti gratis. **PID** - La quota si aggira intorno ai 150 euro annui, non è altissima per gestire una struttura di questo genere. Il problema è che le quote le usiamo per mangiare e allora dobbiamo capire come muoverci. La diversificazione è positiva ma il risultato deve essere, alla fine, il service. **Giovanni Benedetti** - Attraenti e visibili. Un concerto importante a livello nazionale potrebbe essere una soluzione. **PID** - Noi siamo un'associazione di club e le decisioni che arrivano dall'alto non mi piacciono molto. Ma devono arrivare dal basso le idee. Stiamo però attenti a non spendere senza arrivare al risultato. **Fernanda Ribolzi** - Come visibilità hanno organizzato un open day per essere più vicini alla popolazione. **1°VDG Simone** - Sistema americano, club piccoli che coprono il territorio, club grossi che coprono meno, ma sono più visibili perché l'impatto è maggiore. **PID** - Il club grande ha più possibilità ed è più attrattivo, ma la cosa importante è come lavorano. Insistiamo sui club grandi, ma se mancano i numeri ben vengano i club piccoli, però determinati, che devono crescere. Non credo alle fusioni di club. **Lorenzo Terlera** - Il Tema Nazionale "Interconnettiamoci ma con la testa" è un service dedicato alla sicurezza informatica dei ragazzi. Questo service prevede incontri, conferenze con studenti delle scuole medie ed elementari riguardo i rischi che incorrono i ragazzi nella navigazione in internet. Mandiamo alle scuole tutto il materiale informativo per affrontare la tematica, formando così una persona all'interno della scuola. Dobbiamo tutelare il bambino dai rischi della rete. È un service a costo 0, dobbiamo entrare nelle scuole. Dobbiamo solo aggiornare il materiale a seconda delle scuole. A oggi sono state fatte 300 conferenze, 25.755

studenti, 5.232 adulti in tutta Italia. Ci aspettiamo un grosso interesse da parte dei club. Troviamo una persona motivata che entri nelle scuole. **Massimo Bellasio** chiede a Terlera: mandiamo materiale filmato ecc., ma che tempo richiedere? **Terlera**: vengono dati 3 filmati e il tempo necessario è di una o due ore a seconda di che messaggio si pensa di far passare. **Alessandro Russo** - Il Tema di Studio Nazionale "Un calcio al Bullismo". Lo scopo è di richiamare l'attenzione rispetto a questo tema. Cos'è il bullismo e chi sono gli attori. Bisogna lavorare sugli osservatori, coloro che vedono l'atto e possono decidere come porsi. Oggi però esiste anche il Cyberbullismo che riesce a raggiungere una platea immensa in pochissimo tempo. È purtroppo un fenomeno in evoluzione al punto che il legislatore ha messo mano sulla tematica. **IPDG Giancarlo Balzaretto** - Il tema è un service denominato "Lions for Health" per raccogliere fondi per la LCIF. La fondazione è vista lontana da noi e quindi è difficile raccogliere fondi. Dobbiamo trovare qualcosa da dare in cambio di questa elargizione e l'idea è che accedendo a certi servizi per la salute, la compagnia che gestisce questi servizi a fronte di un costo di 100 euro è disposta a dare alla LCIF 40 euro. Noi ci crediamo molto e presenteremo il progetto al Congresso nazionale di Paestum. Il servizio comprende agevolazioni e sconti su strutture sanitarie, su centri diagnostici convenzionati, su palestre, studi fisioterapici e comprende consulenze telefoniche mediche, comprende anche la consegna di medicine a domicilio, il dottore a domicilio o assistenza legale. Può essere sia fatto a persona o anche acquistato da club e donato a terze persone. Potrebbe essere un modo veloce e sicuro e continuativo per fare service a favore della LCIF. **Elena Merella Paolucci**, DO del Progetto "Adottiamo un team". Quest'anno a giugno a Varese arriveranno 3.000 atleti con problemi intellettivi ecc. accompagnati da 1.500 familiari e altrettanti volontari, circa 8.000 persone. Questa è

una fase nazionale delle Special Olympics. Dobbiamo organizzare vitto, alloggio e intrattenimento per una settimana. Il grosso problema è l'alloggio. Cosa chiedo: un piccolo aiuto economico da tutti i club. Invadiamo il nostro distretto con il messaggio "I Lions con Special Olympics". Se potete aiutarci grazie. Grazie allo sport questi ragazzi escono dalla chiusura della loro vita aumentando autostima. Il CS **Lorenzo Dalu** ci ricorda che la 34ª edizione del Lions Tennis Trophy è in fase di preparazione e chiederemo ai club di formare squadre che vogliono partecipare alle differenti formule che proponiamo. Nel corso di questi mesi sarete ben informati con differenti metodi, dalla rivista Vitalions al web. **DO Giovanni Benedetti**, "Interconnettiamoci ma con la testa". La rete è diventata importantissima, non saranno due ore che salvano i ragazzi, ma iniziamo a dare un messaggio. Interconnettiamoci è l'inizio per dare ai ragazzi le basi dell'utilizzo della rete. Facciamo informazione e parliamo delle criticità. Questo service offre dei documenti da compilare per monitorare il loro modo di utilizzare il video. Il service valuta l'impatto sul sistema visivo. Il progetto si chiama "Uso consapevole del Digitale" e si unirebbe al tema nazionale, parlando del benessere fisico come la vista, la postura ecc.. La parola al **DG Carlo Sironi**. Abbiamo rispettato i tempi. Gabriele Sabatosanti Scarpelli ci ha stimolati a riflettere sul futuro guardando un po' al futuro. Dobbiamo cogliere i segnali del cambiamento. Sono felice delle numerose domande e credo che oggi si sia fatta vera formazione. Ringrazio chi ha presentato i service e Giovanni Benedetti che ci ha dato questa sala. Grazie a tutti. Oggi mi sono proprio divertito. Ricordatevi che cambiare si può, ma dipende solo da noi.

Sintesi a cura del Segretario Distrettuale
Lorenzo Dalu

La versione integrale e la registrazione audio/video sono disponibili in segreteria (info@welcon.it).

Il distretto nelle immagini Di Danilo Guerini Rocco



Lo scatto che immortalava i quattro DG della Lombardia durante la riunione di Bergamo dedicata dai 4 Distretti Ib ai festeggiamenti del Fondatore Melvin Jones.

L'Assessore della Regione Lombardia alla Cultura **Stefano Galli** ha voluto, nell'ambito dell'operato del Comitato Fare Rete, incontrare i 4 Governatori della Lombardia e il rappresentante della vicina Svizzera 102 C per condividere, sviluppare e implementare il progetto "Cammino di Leonardo" promosso dal Socio **Renato Ornaghi**.



Il Lions Club Marchirolo Valli del Piambello con il suo presidente **Carlo Corazzari**, alla presenza di molti soci, tra i quali il Presidente di Zona **Francesca Fiorella** e il Presidente di Circonscrizione **Francesco Coppolino**, hanno attuato un grande progetto di "Cittadinanza attiva". Il Sindaco **Dino Busti** con il Governatore **Carlo Sironi** hanno "battezzato" il piazzale **Melvin Jones**, sintomo fattivo della collaborazione tra il Lions Club radicato sul territorio e la pubblica amministrazione.





CANDIDATO GOVERNATORE

Roberto Simone
Lions Club Como Host

Roberto Simone è nato a Cerignola, il 30 giugno 1943. È residente a Como. È coniugato con Anna Pontiggia e ha due figli: Federica, laureata in Giurisprudenza e avvocato, e Francesca, laureata in Medicina e medico Pediatra. Curriculum Scolastico - Liceo Scientifico "Paolo Giovio"; Laurea in Giurisprudenza all'Università Statale di Milano.

Professione Avvocato, iscritto all'albo degli avvocati di Como dal 17 febbraio 1975. Iscritto all'albo Cassazionisti dal 18 novembre 1989. Incarichi istituzionali ricoperti - Consigliere dell'ECA - Ente Comunale Assistenza di Como; componente Comitato di Gestione dell'Ospedale Sant'Anna; Vicepresidente ASL - Como; Revisore dei conti ASL - Campione d'Italia; Consigliere Comunale; componente Collegio Sindacale della Cooperativa di Garanzia dell'Artigianato Comasco e Lecchese; Vicepresidente dell'Associazione La Stecca; componente collegio probiviri Yacht Club; Consigliere della Società del Casino 1821; Consigliere della Banca d'Italia di Como; Censore della Banca d'Italia di Como; Presidente del Collegio dei Garanti della Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa della Regione Lombardia; Componente CdA Casinò Campione d'Italia; Consigliere dell'Associazione Amici dei Musei; Componente Collegio probiviri dell'Associazione Amici dei Musei; Vice Presidente dell'Associazione "Rosa Commacina" dalla sua fondazione.

Incarichi attuali sociali Presidente della Società del Casino 1821; Presidente della Classe Tusann e Fioeu 1943 dell'associazione La Stecca dalla sua fondazione; Vice Presidente dell'Associazione culturale "Costruiamo" dalla sua fondazione; Componente collegio probiviri Yacht Club Como; Componente Nucleo di Valutazione del Conservatorio di Como.

Attività lionistica

Incarichi di Club Socio del Lions Club Como Host dall'1 giugno 2005. Membro del Consiglio Direttivo dal 2007 al 2018. Cerimoniere nel 2007-2008. Censore dal 2013. Ha ricoperto la carica di Presidente nel 2008-2009 e nel 2011-2012.

Incarichi distrettuali Responsabile Distrettuale problematiche legali nel 2014-2015. Lion Guida Certificato attestato dell'11 aprile 2015. Presidente della Zona A della 1ª Circoscrizione nel 2015-2016. Presidente della 1ª Circoscrizione nel 2016-2017. Responsabile organizzazione congressi, gabinetti, incontri nel 2017-2018. 2° Vice Governatore nel 2018-2019. 1° Vice Governatore nel 2019-2020.

Riconoscimenti Insignito del riconoscimento Melvin Jones Fellow nel 2011-2012.

Linee programmatiche

Amiche e amici Lions, in un momento in cui la società, come da tanti filosofi ampiamente esplicitato, è sempre più liquida, in un con-

testo sociale dove l'evoluzione è talmente rapida facendoci sentire sempre in ritardo e non aggiornati, è davvero complicato e insufficiente predisporre programmi e linee guida che alla prima mutazione, alla prima malattia infettiva, alla prima calamità naturale, possono risultare obsolete, non più adeguate, quindi inutili. Da avvocato ho sempre preferito le sfide al banale percorso del quotidiano; sono convinto che con il dialogo, il confronto diviene costruttivo e attraverso la parola si può giungere alla soluzione, tenendo sempre, però, il bene associativo e della comunità come bussola. Non sarà un anno sociale dove le facciate, il finto "volemose bene" consentirà a Soci, Presidenti, Officer di ignorare le loro responsabilità e gli obblighi che l'assunzione del ruolo e dell'incarico comportano.

Gli organigrammi degli ultimi anni iniziavano con la trattazione della parola "Innovazione" che declinata prima in incremento associativo, qualità di socio, diveniva novità, mutamento, assunzione di responsabilità.

Nell'ottica della continuità, nel bisogno di seguire un percorso personale e associativo che non deve avere scossoni, repentini cambiamenti di rotta, voglio condividere con tutti voi l'innovazione, nel rispetto della tradizione, dando per questo turno maggior valenza alla tradizione e all'etica.

Una delle risorse più importanti che il distretto possiede è quella che rappresenta l'esperienza dei Past Governatori, ingiustamente, erroneamente e riduttivamente declinati a Ambasciatori dell'Associazione per cui ho chiesto loro il coinvolgimento nel presidiare i cardini della nostra operatività, ottenendo da tutti, e li ringrazio, la loro piena collaborazione e fiducia.

Innovazione - comunicazione L'innovazione che caratterizza i Lions del XXI secolo è rappresentata perfettamente dal LCI Forward, che ci consentirà di avere maggiori risultati in termini di servizio, consoliderà la nostra rete e ci consentirà di realizzare più opere umanitarie in modi nuovi ed entusiasmanti; il nuovo piano strategico LCI Forward permetterà di organizzare le attività in modo coordinato per ottenere il massimo dell'efficacia e l'eccellenza a livello di club e di distretto, per permetterci di servire oltre 200 milioni di persone proprio a partire da questo anno per gli anni a venire. La comunicazione sia interna che esterna è uno dei temi più importanti che la nostra Associazione ha affrontato e affronta sia su scala nazionale che internazionale; oggi la comunicazione di massa viaggia sempre più online; un sito internet che sappia dare informazioni ai soci e nello stesso tempo raccontare chi siamo, cosa facciamo, perché lo facciamo, gli ideali e gli scopi che ci muovono e così via, è solo il punto di partenza a cui far seguire coerenza e verifica nei contenuti; aggiornamenti rapidi nell'informazione e alla portata di tutti sono non il punto di arrivo ma

di partenza per una comunicazione al passo con i tempi; dobbiamo avere una piattaforma ben strutturata, ricca di contenuti, informazioni e risultato dell'incessante azione di servizio di tutti i nostri club e del nostro distretto, con la quale presentarci ed accreditarci alla nostra comunità e ai media tradizionali.

Non vanno dimenticate le Relazioni con le Pubbliche Istituzioni civili, militari e religiose, con le altre associazioni culturali, di servizio e di volontariato, con gli istituti scolastici, con tutti gli organismi professionali e lavorativi, tutto tenendo sempre in debita considerazione il nostro codice etico e i nostri scopi e finalità. Si deve fare un etico e ponderato uso dei Social, Facebook, sito, WhatsApp, strumenti oggi basilari per l'immagine del Distretto e non usarli per personalismi, comunicazioni e commenti personali; per questo ci sono la pagina e i siti personali, ma va sempre però ricordato che questi sono di dominio pubblico e se male usati, senza rispetto e in contrasto con il nostro Codice Etico, gettano discredito su l'intero Distretto e su tutti i soci.

Abbiamo una Rivista nazionale Lion e due riviste distrettuali Vitalions e Vitalions News che sono pronte e adatte a soddisfare tutte le esigenze dei soci e dei club; come ha raccomandato il 1° Vice Presidente Internazionale Douglas X. Alexander dobbiamo in continuazione raccontare le nostre storie, storie di servizio, globale e disinteressato, storie di donne e di uomini che hanno bisogno del nostro aiuto, che hanno chiesto il nostro aiuto, facendo conoscere l'impatto che ciò ha portato e porterà nelle comunità servite, facendone conoscere i benefici.

È altrettanto importante e necessario incrementare la trasmissione dei rapporti, per far conoscere anche alle segreterie come e dove i club locali stanno facendo la differenza, per permettere la individuazione delle migliori pratiche da condividere a livello globale, per effettuare una corretta e veritiera classificazione e bilancio delle persone servite, delle risorse impiegate. Il nostro distretto, che è tra i più attivi, trasmette solo il 51%, dato non reale perché anche il restante 49% ha attività di service; la trasmissione dei dati, la registrazione, l'uso di Mylion saranno oggetto di apposita formazione da parte del Responsabile Informatico Distrettuale e del suo team a tutti i club e in particolare ai presidenti e segretari a tale scopo abilitati.

Lions - Leo - Giovani I giovani devono essere parte integrante dell'associazione sia che siano Leo o giovani soci, devono però trovare coinvolgimento operativo e la possibilità di divenire testimonial e influencer per i loro coetanei.

Dobbiamo maggiormente collaborare con i Leo; il muro che troppo spesso ci divide deve essere abbattuto; dobbiamo lavorare in sinergia; abbiamo bisogno gli uni degli altri. Ogni

Lions Club dovrebbe avere un proprio Leo Club come riferimento e aiuto disinteressato ai giovani della propria comunità.

Il mondo giovanile è affascinante ma complesso, è attraente ma pieno di insidie, è il futuro ma ad alto rischio, che noi Lions possiamo e dobbiamo ridurre aiutandoli ad affrontare i pericoli che li circondano.

Dobbiamo incentivare e incrementare tale collaborazione fattiva e attiva; i Leo sono il futuro del lionismo e contribuiscono alla costruttività e incremento della vita lionistica.

Etica lionistica Sin dalla nascita del Lions Clubs International il nostro fondatore Melvin Jones ha voluto dettare le norme di comportamento dei Lions predisponendo il Codice dell'Etica Lionistica, rivolta ai singoli membri dei club; il Codice Etico non è emendabile, persiste nel tempo, è ancor più oggi valido ed attuale mantenendosi quale caposaldo dell'essenza della persona Lion, diffuso e accettato in tutto il mondo malgrado le diversità storiche, sociali, economiche e religiose.

Come in tante altre occasioni i Padri Fondatori del Lionismo hanno percorso i tempi, intuendo come la dignità umana e la pace sociale fra gli uomini e le istituzioni, fra gli stati e fra i popoli dovesse trovare fondamento nel reciproco rispetto, nella equa valutazione di interessi e diritti, sul principio dell'amore, dell'amicizia, della fratellanza, della pari dignità, piuttosto che sulla sopraffazione più o meno armata ed occulta.

Negli ultimi decenni la tendenza al cambiamento ha subito una forte accelerazione determinata da quello che chiamano globalizzazione e induce la gente a considerare onnipotente la persona umana e supremo ed esclusivo l'interesse dell'individuo.

La società e l'umanità subisce passivamente una progressiva caduta dei valori fondamentali, si sta perdendo ogni significato morale, si sta diffondendo un relativismo individualistico corrodato da scetticismo e cinismo, con degrado delle relazioni umane, specie nel comportamento e nel linguaggio.

Dobbiamo moltiplicare il nostro coinvolgimento nell'opera morale e aprire gli occhi a una società abbagliata dall'apparenza; è essenziale rilanciare senza indugio la crescita della persona mettendo a disposizione le nostre energie intellettuali per il bene dell'umanità. Per costruire una società migliore proviamo tutti insieme a promuovere un service di eccezione; restauriamo l'UOMO, oggi minacciato nella sua intelligenza, nei suoi sentimenti, nella sua cultura da tanti falsi miti e da tante violenze; ricostruiamo l'uomo che è dentro di noi per ricostruire il mondo intero; riscopriamo i valori fondamento dello stare insieme per "creare e stimolare lo spirito di comprensione tra i popoli". Utopia? È l'utopia che muove la storia.

Fondazione-LCIF Vi è una conoscenza parziale e insufficiente della nostra Fondazione; spesso viene presentata in modo sommario e impreciso, senza specificare la reale portata del suo scopo, i service eseguiti, i sussidi distribuiti. La fondazione nasce il 13 giugno 1968 con lo scopo di portare a termine progetti umanitari su vasta scala contando esclusivamente sui versamenti da parte di noi Lions ed è correttamente definito il braccio operativo finanziario del Lions Clubs International e, quindi, di tutti noi soci. La fondazione è leader mondiale dei servizi umanitari e adempie alla nostra Vision e alla nostra Mission; ogni donazione viene impiegata al 100% nel realizzare progetti,

mentre i costi amministrativi e di gestione vengono coperti da altri proventi. È stata classificata la prima Organizzazione non Governativa al mondo, superando Amnesty International, Rotary, Save the Children, Greenpeace, Unicef; per 8 anni consecutivi, l'ultimo nel settembre 2019, la Charity Navigator ha premiato la Nostra Fondazione assegnandole un punteggio di 4 stelle, cioè il massimo punteggio per le organizzazioni senza scopo di lucro.

Siamo di fronte a un mondo di bisogni che aumentano sempre più:

- 245 persone muoiono ogni giorno a causa del morbillo, che si può facilmente prevenire con un vaccino sicuro e poco costoso;
- ogni anno, il nostro pianeta assiste a un aumento del 15% dei disastri naturali, che privano persone innocenti della casa, del lavoro e della vita;
- ogni sera oltre 800 milioni di persone vanno a letto affamate;
- 400 milioni di persone convivono con il diabete; questo numero potrebbe salire a quasi 650 milioni di persone entro il 2040;
- entro il 2025 metà della popolazione mondiale vivrà in aree con carenza di acqua;
- ogni due minuti a un bambino viene diagnosticato il cancro;
- 253 milioni di individui sono non vedenti o ipovedenti e le tendenze mondiali indicano che tale numero potrebbe triplicare entro il 2050;
- due terzi dei nostri bambini riferiscono di essere vittime di bullismo.

Per venire incontro a questo mondo di bisogni, dalla sua istituzione e fino ad oggi la Fondazione è intervenuta e interviene nelle comunità di tutto il mondo, come dimostrano le maggiori tappe della sua storia. In cinquant'anni di attività la Fondazione ha distribuito in tutto il mondo -soprattutto nei paesi più poveri - oltre un miliardo di dollari.

L'operato della nostra Fondazione è tale da aver sostanzialmente cambiato in meglio la vita del prossimo.

Nel luglio 2018 è stata lanciata la "Campagna 100" con l'identificazione di 8 aree di intervento: Oncologia Pediatrica, Diabete, Ambiente, Fame, Vista, Attività Umanitarie, Giovani, Disastri, con l'obiettivo di aiutare complessivamente 200 milioni di persone ogni anno, preventivamente una raccolta fondi di 300 milioni di dollari entro giugno 2021. Questa è la nostra Fondazione e il suo operare ci rende orgogliosamente Internazionali perché attiva ed efficace in ogni angolo del mondo.

Il sostegno e il supporto della Fondazione è il miglior viatico per realizzare gli scopi e la missione dei Lions con generosità e spirito di servizio; far parte di una associazione internazionale e disporre di un organismo comune internazionale al servizio di milioni di persone e della intera umanità ci fa sentire tutti cittadini globali del mondo che si aiutano reciprocamente. Dobbiamo rispondere positivamente alle richieste economiche/finanziarie della Fondazione, senza le quali non si potrà continuare ad attuare gli aiuti umanitari e realizzare la nostra Missione.

Iniziamo il nuovo anno lionistico con determinazione, diventiamo protagonisti impegnandoci per rendere più serena e migliore la vita verso quelli che la natura è stata meno generosa e che sono meno fortunati di altri. Ce ne sono almeno 200 milioni da aiutare, c'è bisogno dell'impegno di tutti noi; ce la possiamo e dobbiamo fare.

Global Leadership Team (GLT) Per garantire il successo della nostra associazione occorre assicurare lo sviluppo della leadership tra i soci; pertanto l'obiettivo del GLT distrettuale è fornire la visione, la guida e le motivazioni necessarie per realizzare azioni di servizio rilevanti e di qualità per la comunità.

Il primo step è individuare, far crescere e potenziare un leader in tutti i livelli dell'associazione, ossia nei club, nelle zone, nelle circoscrizioni e tra gli officer dando informazioni, spinta, supporto.

La vita è fatta di apprendimento continuo per cui, per non fallire nell'obiettivo, va dato grande rilievo alla formazione personalizzata, programmata e centrata.

Il Lionismo è fatto di Leader, da sempre: non sarebbe la più grossa ed efficace associazione di servizio al mondo.

Il GLT del distretto Ib1 per il 2020/21 si propone l'individuazione, la crescita, la potenzialità di Leader nei club, nelle Zone e Circoscrizioni, tra gli Officer distrettuali con incontri di formazione.

Ci riuscirà con l'impegno: la vita è fatta di apprendimento continuo.

Mattinate, serate o, grazie alla tecnologia, incontri on line verranno organizzati per stimolare il desiderio di servire sempre meglio creando il senso di appartenenza ad una squadra in costruzione con l'uso delle le seguenti tecniche: dibattiti, lavori di gruppo, brain storming, giochi di ruolo.

Le caratteristiche che distinguono il Leader Lions sono parecchie (empatia, determinazione, intraprendenza, abilità comunicativa) ed il GLT si impegnerà a formare i soci motivati al fine di:

- apprendere l'arte di ascoltare e di porre le domande;
- saper parlare in pubblico per comunicare tra pari e con le comunità;
- motivare al raggiungimento di obiettivi sociali e al cambiamento sia lionistico che nella società;
- gestire un Team che sia di club o distrettuale: i soci che operano insieme verso un traguardo comune percepiscono l'importanza del lavoro di gruppo nel rispetto reciproco;
- promuovere la creatività;
- essere un "Trascinatore" verso obiettivi di servizio.

Nel corso dell'annata il GLT sarà di supporto al Governatore e al lionismo individuando i Leader potenziali.

Abilità mentali, senso di responsabilità, competenza relazionale, alta motivazione e orientamento al compito saranno gli ulteriori traguardi a cui mirare.

La squadra, ricca di un anno di esperienza, sta lavorando per partire, già dal mese di luglio 2020 con un programma accattivante e coinvolgente.

In sintesi il PDG incaricato presenterà: "Un Progetto -Un Programma -Un Piano finanziario concordato e condiviso".

Global Membership Team (GMT) Dobbiamo migliorare la nostra membership per raggiungere insieme quanto LCI si prefigge: servire 200 milioni di persone nel prossimo anno 2020/2021 e così negli anni prossimi.

L'obiettivo è aumentare il numero di soci del distretto puntando sulla qualità delle persone che si esterna nello spirito di servizio e la voglia di conoscere la nostra associazione; queste devono essere informate sul lionismo e

sottoposti a verifiche sulla condivisione degli scopi e dell'etica; si deve accertare se sono responsabili, se hanno tempo per frequentare ed agire, quale apporto possono e intendono dare perché essere Lion è molto di più di un semplice volontario.

Occorre evitare la creazione di club che non vengono adeguatamente formati e che dopo poco tempo perdono i soci in quanto poco coinvolti o che non hanno trovato le risposte che cercavano accostandosi al lionismo.

La crescita si misura anche in termini numerici che non possono prescindere dalla gestione della retentione a cui gli Officer di club preposti, il Presidente e il GMT, devono porre particolare attenzione. La formazione dei soci, dei nuovi soci e, perché no, degli aspiranti soci, ha un ruolo fondamentale per raggiungere questi obiettivi. In particolare il lavoro di controllo e gestione dei ZC e RC è vitale in quanto sono loro a monitorare l'andamento dei club e organizzare riunioni di zona e di circoscrizione con la presenza dei Presidenti e GMT di club.

Particolare attenzione dovrà porsi al territorio sensibilizzando i ZC e RC a monitorare le proprie aree per individuare potenziali situazioni di crescita. Gli officer di club devono prevedere un piano di sviluppo soci all'inizio della loro annata lionistica e monitorarla durante l'anno; come farlo fa parte della formazione. Le riunioni di zona e di circoscrizione, nonché quelle con club aggregati, dovranno essere organizzate per tempo, soprattutto all'inizio e durante l'annata 2020-2021 con uno spazio dedicato al GMT. Operare in team sarà determinante per ottenere risultati positivi.

Global Service Team (GST) Il service rappresenta l'anima del nostro operare, è la soddi-

sfazione dei nostri soci che vedono in esso la realizzazione del proprio impegno umanitario, meramente altruistico per andare incontro alle necessità della comunità; il service rappresenta la base volontaria per una continuità negli anni, che difficilmente viene espressa da altre organizzazioni di volontariato.

Così nasce "La Cultura del Dono"; il We Serve è diventato un fondamento imprescindibile del nostro agire; ma ciò non basta, dobbiamo mirare ancora più in alto sia in termini di Servizio Globale che in Operosità soprattutto in Eticità; è fondamentale che l'Etica del Servizio raggiunga i cuori delle persone facendole innamorare del Servizio di noi Lions e praticare l'Etica Lions.

Compito del Global Service Team (GST) è sostenere le strutture del Service, di LCI e LCIF Distrettuali e consentire ai Lions ed ai Leo di massimizzare l'impatto del Service, l'Azione e la Crescita, in collaborazione con il GAT Distrettuale.

Il Focus primario su cui si concentrerà il lavoro dell'anno lionistico 2020/21 dei singoli Club Lions e Leo, sarà la promozione e l'implementazione del servizio per rispondere ai bisogni locali e a quelli globali umanitari, mobilitando persone e risorse, con l'intento di realizzare interventi di tipo diretto e, in generale, migliorare il benessere della comunità alla quale apparteniamo. Tutti i Lions hanno un'identità e una responsabilità verso le popolazioni del mondo tramite il **Service**.

Per fare tutto ciò è essenziale promuovere le Aree di intervento e contestualmente la reportistica su MyLion, con tutta una serie di Workshop, ad inizio anno lionistico, nelle prime 4 settimane di settembre, suddividendo le 5 circoscrizioni in modo da potere realizzare

e massimizzare le riunioni, preferibilmente il sabato mattina ed eliminando le riunioni serali, con durata massima di 3 ore dalle ore 9 alle ore 12.

1° STEP - 1^a e 2^a settimana di settembre 2020: Workshop dal titolo "Presentazione delle iniziative di Service" da effettuare nelle 5 circoscrizioni, suddivise in 2 incontri.

2° STEP - 3^a e 4^a settimana di settembre 2020: Workshop dal titolo "L'importanza della comunicazione delle attività di Service" da effettuare come indicato nel 1° Step".

3° STEP - Itinerante durante tutto l'anno lionistico:

a) Workshop dal titolo: "Idee per Progetti di Service".

b) Presentazioni brevi max 20 minuti, dal titolo "Il viaggio nel Service".

Sia i Workshop che le Presentazioni saranno concordate con i Club, le Zone, le Circoscrizioni, durante tutto l'anno lionistico, e saranno promosse con filmati o Workshop tematici, a seconda delle necessità e disponibilità.

Saranno trattate tutte le Aree di Service presenti nel nostro programma Internazionale: "Diabete, Fame, Vista, Cancro Infantile ed Ambiente".

4° STEP - Presentazioni veloci, durata massima 10 minuti (filmati esplicativi e/o Powerpoint) durante la prima Assemblea di Distretto, i Gabinetti ed il Congresso di Primavera.

Siamo Lion - siamo orgogliosi di esserlo - dimostriamo e manteniamo alto il livello della nostra Etica, della nostra Amicizia, della nostra Operosità, della Cultura del dono e del Servizio.

Collaboriamo tutti **insieme** per il bene dei nostri Club del nostro distretto, del Lions Internazionale, della nostra Comunità, dell'intera Umanità.



CANDIDATO 1° VICE GOVERNATORE

Gino Michele Ballestra Lions Club Castellanza Malpensa

Gino Michele Ballestra è nato a Mombercelli, in provincia di Asti, l'11 aprile 1947. Ha vissuto a Cassano d'Adda (MI) e successivamente a Busto Arsizio (VA). Attualmente risiede a Castellanza (Va). Coniugato dal 1971 con Miriam Valsecchi, ex insegnante, attualmente Vice Presidente Acvo (Associazione collaboratrici volontarie Ospedale Legnano) e Unitalsiana. Ha due figlie: Laura, coniugata, laureata presso l'Università Cattolica di Milano in Lettere Moderne e presso la LIUC Castellanza in Economia Aziendale, e Stefania, coniugata, laureata in Chimica Farmaceutica presso l'Università di Pavia con Master presso l'Università Erasmo da Rotterdam di Rotterdam (NL). Nonno di due nipoti: Matteo e Marco.

Dopo aver conseguito il Diploma di Geometra presso l'Istituto Tecnico "Carlo Dell'Acqua" di Legnano, ha frequentato la Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano. Successivamente al servizio militare, prestato nell'arma delle trasmissioni, ha iniziato la propria attività lavorativa come team manager presso un Gruppo leader di mercato del settore tessile abbigliamento di Torino. Dopo due anni, nei quali ha avuto modo di conoscere e approfondire tutti gli aspetti della gestione d'impresa con periodi passati nei vari settori aziendali e con la partecipazione a corsi di istruzione specifica tenuti dai maggiori gruppi di Formazione Aziendale italiani ed esteri, nel 1974, ha fondato la sua prima società commerciale, anch'essa operante nel settore del tessile abbigliamento. A questa in seguito ha affiancato una società di produzione tessile in Carpi (Mo) e realizzato una società attiva nel settore turistico alberghiero che attualmente gestisce. Si è occupato inoltre di alcune iniziative immobiliari, di investimenti e di finanza. Ha praticato lo sci e la vela ed è appassionato cultore di argomenti aeronautici.

Attività lionistica

Entra nel Lions Club Castellanza Malpensa nel 2006; nel 2007 fa parte del Consiglio Direttivo del Club come Consigliere e Cerimoniere. Nel Consiglio Direttivo verrà sempre riconfermato, ricoprendo diverse posizioni. Nel 2008/9: Secondo Vice presidente. 2009/10: Segretario, Vice Presidente. Nel 2010/11: Presidente di Club. Durante quest'anno, fra gli altri service portati a termine, si segnala, con il sostegno finanziario della Fondazione del Varesotto, l'acquisto di un pulmino attrezzato per trasporto disabili destinato alla Onlus "Solidarietà Famigliare" di Castellanza e in collaborazione con il L.C. Gorla V.O. al finanziamento dell'acquisto di un Autorifratometro, donato alla fondazione Raimondi di Gorla Maggiore, particolarmente utile per le indagini sulla vista e negli screening di prevenzione primaria dell'Ambliopia nell'infanzia.

Motivato dai notevoli e tangibili risultati raggiunti dagli screening della vista portati a termine sui bambini di otto Comuni del territorio, con l'utilizzo dell'apparecchiatura donata, ha iniziato ad occuparsi della possibilità di estendere il Service a tutto il Distretto. Negli anni: 2011/12: Presidente di Zona III A e Presidente Comitato Soci; Nel 2012/13: Segretario di Circostrizione e Presidente Comitato Soci; Nel 2013/14: Responsabile del Comitato Distrettuale Progetto Vista e Cerimoniere di Club; Nel 2014/15: Responsabile del Comitato Distrettuale Ambliopia. Censore di Club. Nel 2015/16: Responsabile del Comitato Distrettuale Ambliopia e Vista e Censore di Club. Nel 2016/17: Responsabile del Gruppo Distrettuale Ambliopia e Vista e Censore di Club. Nel 2017/18: Referente del Service nazionale Sight for Kids. Nel 2018/19: Referente del service di Rilevanza Nazionale Sight for Kids. Nello stesso anno è stato Relatore al Congresso Nazionale di Montecatini del Service di Rilevanza Nazionale "Sight for Kids". È stato delegato del suo Club ed ha partecipato a tutti i Congressi Distrettuali e Nazionali dal 2008 al 2019. Nel 2019/20: Ha ricoperto l'incarico di 2° Vice Governatore del Distretto 108Ib1. Ha frequentato il corso RLLI (Regional Leadership Lions Institute). È stato insignito di tre Melvin Jones Fellow negli anni 2011/12, 2013/14, 2014/15. Ha fatto parte in qualità di consigliere aggiunto negli anni dal 2009 al 2016 dell'Ass. Tosi Ravera di Busto Arsizio, e negli anni dal 2011 al 2015 in qualità di consigliere della Onlus Anffas - Mario Ravera, Comunità alloggio Brugnoli Tosi.



CANDIDATO 2° VICE GOVERNATORE

Francesca Grazia Fiorella Lions Club Gavirate

Francesca Grazia Fiorella è nata a Villabate (Palermo), vive a Gazzada (Varese), laureata in scienze politiche e sociali è coniugata con il PDG Lion Salvatore Trovato, architetto; ha due figli, Vincenzo, Lion, socio fondatore del Lions Club Lombardia Triangolo Lariano, oggi socio del Lions Club Como Host, e Goffredo, entrambi laureati e manager presso importanti Gruppi Ospedalieri; ha due nipotini, Riccardo e Gabriele.

Attività professionale Già Funzionario del Ministero dell'Interno, prima presso la Prefettura di Palermo e successivamente presso la Prefettura di Varese, è in quiescenza dal 1° settembre 2019. Ha ricoperto diversi e prestigiosi incarichi, conferiti dai Prefetti pro tempore e da altre Istituzioni: Commissario ad acta, con disposizione del TAR di Regione Lombardia-Milano; Componente Commissione Concorso per selezione Direttore di Farmacia - Varese; Commissario Prefettizio e Commissario Straordinario per la temporanea amministrazione di diversi Comuni del territorio della Provincia di Varese; Iscritta all'Albo dei Formatori del personale civile del Ministero dell'Interno e Referente per la formazione della Scuola Superiore del Ministero dell'Interno.

Per la significativa esperienza ultra decennale in materia di immigrazione ha ricoperto il ruolo di Ispettore nei Centri di Accoglienza Straordinaria per gli Immigrati, collaborando con l'Alto Commissariato per i Rifugiati (UNHCR) e con il progetto MIRECO del Ministero dell'Interno. Ha frequentato numerosi seminari, corsi di formazione e di aggiornamento disposti dalla Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, dall'Università LIUC di Castellanza, dal Dipartimento della Funzione Pubblica e da altri organismi, in diverse materie e tematiche tra le quali: Tecniche di comunicazione, Innovazione nelle Amministrazioni Pubbliche e Benessere organizzativo, Immigrazione ed Asilo, Redazione ed Emanazione degli atti amministrativi e Tecniche di semplificazione del linguaggio, Gestione dei conflitti, Leadership nella Gestione del Personale, Finanza locale. Ha frequentato e superato il corso di formazione, disposto dalla Presidenza del Consiglio

dei Ministri - Dipartimento della Gioventù, di Formatore Generale di Servizio Civile Nazionale/Universale ed è iscritta all'apposito Albo Nazionale dei Formatori Generali di SCU. Ha organizzato importanti corsi di formazione per il personale civile del Ministero dell'Interno, partecipando anche alla collaborazione e programmazione di progetti di formazione interforze con il personale delle forze di Polizia. Su nomina della Corte di Appello di Milano, ha ricoperto il ruolo di Presidente della 3ª Sottocommissione Elettorale Circondariale di Gavirate fino al 31/8/2019 (data di quiescenza). Ispettore per i controlli e le verifiche Anagrafiche/Elettorali presso i Comuni della Provincia di Varese. Ispettore per i controlli di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo. Rappresentante sindacale del Personale. Durante il periodo di servizio, ha ricevuto diversi encomi solenni e note di apprezzamento dai Prefetti pro tempore. Hobby, ama la lettura e si diletta a scrivere fiabe e racconti, per i quali ha vinto anche il Premio "Il pennino d'Oro", promosso dal LC Europae Civitas di Varese.

Attività lionistica

Socia del LC Gavirate, dal 2010, ha ricoperto i seguenti incarichi: Cerimoniere 2013-2014, 2019-2020; Segretario 2014-2015, 2015-2016; Secondo Vice Presidente di Club 2013-2014; Vice Presidente 2015-2016; Presidente di Club 2016-2017 e 2017-2018; Presidente Comitato Soci GMT di Club 2019-2020.

Officer Distrettuale per la Cittadinanza Umanitaria dal 2011-2012 al 2018-2019, prendendo parte attiva alla stesura del documento di presentazione della Legge Regionale, di iniziativa comunale, in tema di sussidiarietà di cui all'art. 118, c. 4 della Costituzione e conseguente studio del protocollo d'intesa con Regione Lombardia.

Ha fondato il Lions Club Satellite Speciality del LC Gavirate "Ugate Vascello dei Laghi", di cui è Lions di collegamento. Presidente della Zona C della 2ª Circostrizione dal 1° luglio 2019.

Ha fondato nell'anno lionistico 2015-2016 l'Uni-

versità Adulti e Terza Età "UGATE" di Gavirate, di cui è ed è stata sin dall'inizio presidente, che ha raggiunto nell'anno lionistico 2019/2020 quasi 400 iscritti, ricevendo l'apprezzamento dall'Amministrazione Comunale per il significativo contributo sociale e culturale che tale iniziativa ha prodotto e produce sul territorio. Ha organizzato con successo diversi eventi/convegni di sensibilizzazione su importanti tematiche sociali, quali (Immigrazione, Sana Alimentazione e Stile di vita, Alzheimer, etc) con il coinvolgimento di Istituzioni locali ed Associazioni, tra le quali la CRI - Comitato del Medio Verbano.

Docente presso le Università per Adulti e Terza età nella provincia di Varese.

Si è impegnata in diverse campagne di raccolta fondi a favore di LCIF.

Ha partecipato e partecipa, condividendone i valori sociali, ad iniziative di altri Distretti Lions. Ha partecipato a diversi Forum Europei, Conferenze del Mediterraneo e Convention Internazionali.

È stata Volontaria nella Convention Internazionale di Milano, giugno/luglio 2019, presente all'Aeroporto di Milano Malpensa, ininterrottamente con lo staff di accoglienza.

Riconoscimenti - Ha ricevuto la medaglia per la Leadership da parte del PIP ed I.P. LCIF J. Yamada nel 2017; Certificato di sponsorizzazione del centenario per la sponsorizzazione di due soci, oltre a certificati di apprezzamento per l'attività svolta nell'anno 2018/2019. Ha ricevuto dal Bord Internazionale la Membership KEY e Membership Advancement KEY.

100% presenze dal 2010 ad oggi nei Consigli ed Assemblee di Club e Distrettuali.

È stata insignita della M.J.F. Nel 2011/2012 dal Governatore del Distretto 108 Ib1, Danilo Francesco Guerini Rocco.

Non basta informare... bisogna anche coinvolgere

La comunicazione tra noi Lions è sicuramente un argomento che ha sviluppato molto dibattito, scomodando filosofi, cattedratici, officer di ogni ordine e grado, arrivando recentemente in alcune sue eccezioni a vederne abbinato anche il termine Etico.

Parafrasando il Verga e la corrente del verismo in letteratura, il buon operare di chi si applica nel complesso mondo della comunicazione deve essere quello di scattare una fotografia per rappresentare il fatto, l'evento, il service, il congresso o il convegno, l'azione di servizio senza mai far trasparire i personalismi.

Comunicare bene, saper comunicare bene con un'informazione concisa, veloce, precisa, coinvolgente, attrattiva consente di raggiungere con maggior semplicità gli obiettivi associativi, come nell'ambito della "Campagna 100" di Lions Clubs International Foundation.

Diverso il concetto che l'essere Lions, vincolati al rispetto del codice Etico, ci impone ogni qual volta usiamo gli strumenti ufficiali dell'associazione; social, mail, messaggi whatsapp, siti web, app.

Ricordiamo che quello che spesso è già problematico nelle nostre catene di messaggistica interna diventa imbarazzante per tutto quello che finisce nel tritacarne mediatico dei Social; da cui il bisogno che per il Distretto il Governatore, per i Club il Presidente, sia la mente che stabilisce le linee guida dell'immagine pubblica dell'Associazione.

Il Responsabile delle Pubbliche Relazioni è al vostro servizio; per scelta, in un momento in cui tutti pretendono un referente per Club se non per Zona e/o Circostrizione depauperando così l'unità operativa base, il Club; mandate informazioni, locandine degli eventi report anche della vita normale del Club.

Finalmente a cavallo del Corona Virus, momento di riflessione anche lionistica, con qualche mal di pancia per il consiglio distrettuale, poi ordinanza regionale di sospendere gli incontri, arrivano le direttive multidistrettuali sulla comunicazione con la nascita della nuova struttura dell'Area Comunicazione <https://www.lions.it/comitato-comunicazione/>. Adetta struttura è affidata la delicatissima competenza della referenzialità delle attività dei singoli Distretti. In sintesi dovrebbe essere le "orecchie"



di tutta la struttura, portando all'Ufficio Stampa le notizie delle attività distrettuali esclusivamente finalizzate ai Service.

La Responsabilità, così fortemente voluta quest'anno dal nostro Governatore Carlo Sironi, ci impegna tutti in ambito associativo al massimo sforzo per poter anche in un concetto di squadra dare del nostro Distretto un'immagine a livello di comunicazione che, seppur nelle mille e più sfaccettature del singolo, consenta, nel rispetto delle diversità, di divenire anche coinvolgente, nella certezza che il poter vedere la maestosità del nostro monte ore di servizio, dei valori economici espressi in service ed in raccolta fondi per la LCIF siano il motivo reale per molti di unirsi a noi per poter fare sempre di più.

Daniilo Guerini Rocco

Officer Multidistrettuale Comunicazione

Un concerto Gospel

Si è tenuto presso il Santuario della Beata Vergine del Rosario di Vimercate. Il concerto ha registrato un afflusso di pubblico straordinario: sono state infatti all'incirca un migliaio le persone che hanno affollato il Santuario.



Questo in virtù dell'impegno organizzativo dei soci del LC Vimercate che anche durante il concerto si sono distinti, grazie ai loro giubbini gialli, nelle varie attività di servizio a latere, ma soprattutto grazie al fascino che la musica "Gospel" esercita su tantissime persone. Tra le personalità presenti, oltre al Responsabile della Comunità Parrocchiale don Mirko Bellora, il Sindaco di Vimercate Francesco Sartini.

I numerosi presenti, come detto, sono stati certamente attratti dalla forza trascinante delle musiche Gospel/Rockspel, ma anche dalla notorietà, assolutamente ben riposta, della Compagnia Monday Gospel, diretta splendidamente dal suo Regista Tiziano Cogliati, che non mancava di suscitare nel pubblico la voglia di partecipazione, attraverso il battito ritmato delle mani e i movimenti del corpo, per essere in piena sintonia con il coro.

Senza per questo dimenticare lo scopo delle offerte libere, raccolte a fine concerto, da devolvere alla parrocchia, quale contributo alla riqualificazione dell'antica Chiesa di Santa Marta e dell'Oratorio ad essa adiacente. Come accennato nel suo breve intervento dal sindaco: un progetto nuovo in una città un po' languente.

In conclusione: un successo strepitoso che certamente ha contribuito in maniera fattiva alla notorietà dei Lions in ambito cittadino, ma non solo, vista la presenza di tante persone che venivano dai territori limitrofi, nonché ad una maggior conoscenza delle loro attività di service.

Un leone a canestro nel segno del successo

Oltre 150 giovani cestisti hanno dato vita, dal 3 al 5 gennaio scorso a Seregno, al torneo voluto da 10 Lions Club: Canonica Lambro, Cesano Maderno Borromeo, Desio, Lissone, Monza Corona Ferrea, Monza Duomo, Monza Host, Monza Parco, Seregno AID, Seregno Brianza, il Leo Club Cesano Maderno e Brianza Occidentale ed il Rotary e-club Great Britain & Ireland.

Con la splendida organizzazione di Basket Seregno ogni Club partecipante era abbinato ad una squadra in campo, dando così vita ad una "sfida nella sfida". Il tutto, ovviamente, per assaporare lo sport ed un sano spirito agonistico, che le squadre in campo hanno onorato fino all'ultimo suono di sirena.

Tre giorni per giocare, divertirsi e dare risalto all'attività del centro Addestramento cani Guida per i Ciechi dei Lions.

La manifestazione ha salutato alcuni cuccioli di labrador, di cui uno ospitato presso la nursery del Centro, ed altri 3 in affido a famiglie in attesa di raggiungere l'età adeguata per dare avvio all'addestramento (nella foto alcuni ragazzi, i cuccioli ed il Sindaco di Seregno Alberto Rossi). La manifestazione ha avuto il supporto di Brianzacque, sempre vicina allo sport ed ai giovani. Ad ogni atleta è stata consegnata una borraccia da utilizzare per la quotidiana attività sportiva. L'esito della gara, ha visto la vittoria di APL Lissone nella categoria Under 15 che ha superato nel finale Basket Seregno, mentre Milano 3 ha prevalso su un ottimo Vivisport Landriano. Nella categoria Under 14 Gold Basket Lesmo 2004 ha avuto la meglio su una combattiva ASA Cinisello. Al terzo posto si è classificato Basket Seregno (gialli) che ha prevalso su Basket School Seveso.

Nella categoria Under 14 Blu successo di Basket Seregno, seconda classificata Il Gigante di Inverigo e terza, ma mai doma, un'ottima Puntoebasket Parabiago. Il premio "Ruggito d'oro" per il giocatore più altruista è andato a Jacopo Caliaro (APL Lis-



sona), Claudio Rossi (Basket Lesmo 2004) e Simone Terragni 8Basket Seregno, Alla manifestazione ha partecipato un folto pubblico rappresentato dalle famiglie degli atleti, il Governatore del Distretto 108 Ib1 Carlo Sironi, il Presidente

della 5ª Circoscrizione del Distretto Adelio Nobili ed i presidenti di Zona Ae B Ernesto Gandini e Damiano Perego, il sindaco di Seregno Alberto Rossi e la vice presidente di Brianzacque Silvia Bolgia.

Paola Giambelli

7.000 euro per MK Onlus



Si è svolto il 14 di gennaio allo Chalet nel Parco di Cerro Maggiore l'intermeeting tra il LC Legnano Host, Legnano Carroccio e il Leo Club, per la visita del Governatore Carlo Sironi. La serata è stata l'occasione per il Lions Legnano Host, con il presidente Francesco Pappini, per donare il ricavato della lotteria organizzata dal club, del valore di 7.000 euro, a Eleonora Bassani Cardani, del LC Varese Città Giardino e consigliere nazionale di MK Onlus per l'acquisto di un Ichroma II.

Si tratta di un lettore immunoenzimatico che utilizza la più recente tecnologia di immunofluorescenza per fornire in modo semplice, veloce e affidabile i risultati di diverse analisi. Questo sofisticato macchinario verrà usato anche per le donne con gravidanza a rischio dall'ospedale Maximilian kolbe di Sabau (Burkina Faso).

Nella sala dove sarà presente il macchinario sarà posizionata una targa con il nome del club. La donazione rientra nel service "MK Onlus - I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini".

I Lions e i cambiamenti climatici

I service sull'Ambiente rientrano nelle priorità del Lions Clubs International. La collaborazione di soci Lions di diversi Club del Distretto con il Comitato Sostenibilità Ambiente Energia ha portato ad organizzare il 17 novembre scorso al Museo del Tessile di Busto Arsizio, insieme alla Protezione Civile di Busto Arsizio, l'associazione Enrico Dell'Acqua e la Croce Rossa, il convegno "Cambiamenti climatici: il territorio è pronto?".



Particolarmente significativo è stato il supporto economico all'evento del Leo Club Legnano, molto sensibile a queste tematiche. Il tema del Cambiamento Climatico è stato introdotto da un giovane esperto internazionale

(rappresentate di Giovani Italiani nei negoziati internazionali sul clima svoltisi a New York nello scorso febbraio): il dottor Federico Brocchieri, che ha ampiamente illustrato la necessità di operare a livello mondiale per contenere l'in-

nalzamento della temperatura globale.

L'intervento di autorità locali, esperti geologi, realtà attive sul territorio e dei numerosi volontari ha dato un quadro esauriente delle ricadute negative anche sul nostro territorio dei cambiamenti climatici e delle capacità di intervento della Protezione Civile.

La concomitanza del 20° anniversario della sezione "Garibaldi" di Busto ha permesso di dispiegare, nella zona all'aperto, mezzi e uomini per le numerose specializzazioni di intervento (alpini, forestali, sommozzatori...).

Questo evento vorrebbe essere il modello per future iniziative che vedano noi Lions collaborare con la Pubblica Amministrazione ed altre Associazioni per confermare l'impegno nel promuovere i temi legati ai cambiamenti climatici, l'impatto sull'ambiente in ciascuna realtà territoriale.

La rete fra vari Comitati Distrettuali con finalità analoghe potenzia ulteriormente le opportunità di service. Serviamo per il futuro!

Valdo Pahle

L'arte di tutelare l'arte

Il 5 febbraio, presso il Saint George Premier a Monza, organizzato dal LC Monza Duomo, presidente Marta Girardi, si è tenuto l'incontro con il Comando Carabinieri Tutela del Patrimonio Culturale, nella persona del Maggiore Francesco Provenza, e i LC Regina Teodelinda, Lissone e Arcore Borromeo.

L'alto responsabile per la regione Lombardia, la cui sede è proprio nell'ala della Villa Reale di Monza, ha voluto iniziare l'incontro richiamando l'articolo 9 della Costituzione Italiana che tra i principi fondamentali sancisce che la Repubblica italiana oltre a promuovere lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Proprio dal dettato costituzionale il 3 maggio 1969 è nato il nucleo del Comando dei Carabinieri addetti alla Tutela del Patrimonio culturale della nazione. I compiti della sezione specializzata dell'arma sono ampi quanto fondamentali per svolgere attività preventive (controllo nei musei, case d'asta, etc.), attività di contrasto (indagini e recuperi), attività addestrative (nazionali ed internazionali), di diplomazia culturale e infine di sensibilizzazione del pubblico.

Il nucleo operativo si avvale di una banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti che non ha eguali al mondo e che si compone di oltre un milione di opere da ricercare, con più di 600.000 immagini, oltre 60.000 furti denunciati e più di 6 milioni di beni descritti. Basti fare un confronto con il secondo patrimonio informativo al mondo, quello francese, composto di "sole" 94.000 immagini per avere un'idea del valore della base informativa e di analisi di cui possono avvalersi le nostre forze dell'ordine altamente



specializzate.

Parliamo di circa 300 uomini che comunque non sono né archeologi né storici dell'arte, ma sempre essenzialmente investigatori che si possono avvalere della consulenza di esperti qualificati onde arrivare al recupero del nostro patrimonio culturale. L'attività operativa ha consentito nel solo 2018 di recuperare più di 12.000 oggetti d'arte, il sequestro di 4.321 reperti archeologici e di 1.232 beni artistici falsi, portando alla denuncia di 1.195 persone e all'arresto di oltre 34.

A seguito degli eventi sismici che hanno colpito l'Italia centrale è stata attivata una Task Force battezzata "Unite4Heritage" nota come i caschi blu dell'arte.

Molte le domande fatte dai partecipanti alle quali il Maggiore con competenza e professionalità ha voluto rispondere puntualmente. Una tra tutte merita di essere riportata: al momento la legislazione non consente l'utilizzo della figura del cosiddetto "agente provocatore" che possa stanare i criminali simulando l'intenzione di procurarsi illecitamente beni artistici.

La demografia interessa tutti

La demografia, si sa, non è una scienza esatta, ma opera su dati numerici che servono a fotografare una realtà o un contesto sociale, allo scopo di predisporre opportuni interventi di carattere economico-politico. I numeri sono spesso impietosi, nella loro fredda neutralità, e costringono i cittadini, le forze sociali, i rappresentanti politici ad una attenta riflessione sul presente per orientare il futuro.

La conferenza pubblica tenuta nella Sala Besta della Banca Popolare di Sondrio il 23 gennaio, da Alberto Del Curto ha affrontato la questione demografica in tutte le sue implicazioni, attraverso una serie di dati che, partendo da una dimensione planetaria, è scesa a toccare aspetti riguardanti l'ambito locale.

Senza suscitare allarmismi e con toni molto pacati, il dottor Del Curto ha preso avvio dai numeri riguardanti l'incremento della popolazione mondiale che in pochi decenni è passata dai 3 agli oltre 7 miliardi e che in prospettiva dovrebbe subire un ulteriore incremento in Asia e in Africa. All'aumento demografico in questi continenti, si contrappone un costante decremento della natalità nei paesi occidentali con conseguente e progressivo invecchiamento della popolazione, soprattutto europea. L'Italia vive una situazione che richiede maggiore attenzione perché, rispetto ad altri paesi europei, ha il tasso di natalità più basso e l'indice di aspettativa di vita più alto, per cui, se da un lato si vive sempre di più ed aumenta la qualità della vita degli anziani, dall'altro nascono sempre meno bambini. Ciò, in prospettiva, crea uno squilibrio destinato ad alterare i rapporti tra generazioni con inevitabili conseguenze di natura economica, sociale e culturale. Infatti, se statisticamente fino a pochi fa c'erano 4 figliari giovani (figli o nipoti) a doversi occupare di una persona anziana, fra qualche anno ci sarà una persona giovane a doversi occupare di 4 anziani. Una realtà sociale capovolta.

Nella seconda parte della sua relazione il relatore ha esposto alcune ipotesi di soluzione. Considerando l'esigenza di incrementare la natalità, il relatore si è soffermato sulla necessità di aumentare il numero degli asili-nido con costi accessibili per tutte le famiglie. Attualmente



negli asilo-nido italiani c'è posto solo per il 25% dei bambini, ma la maggior parte si trova nel Nord del paese mentre il Sud è praticamente sguarnito. Dando uno sguardo a paesi europei come la Svezia e la Francia, nazioni che negli ultimi anni hanno avuto un incremento della natalità, si nota come questo sia avvenuto in seguito ad una politica di sostegno alla famiglia

avviata diversi anni prima.

La conclusione della relazione è stata una nota di fiducia sulle capacità degli uomini ad individuare soluzioni intelligenti, accompagnata dalla speranza che coloro che sono chiamati ad effettuare scelte economiche si convincano che le politiche familiari sono investimenti e non costi.

Simon Pietro Picceni

In memoria di Antonio Mario Corti

ILC Valsassina ha perso una delle sue colonne portanti, il socio ed amico Antonio Mario Corti. Mario è nato a Calolziocorte (Lecco) nel 1929. Si è trasferito con la famiglia in Valsassina negli anni Sessanta, dove ha rivestito il ruolo di Direttore della Banca Popolare di Lecco nelle filiali di Barzio e Introbio.

Nel 1976 è stato uno dei soci fondatori del LC Valsassina e ha ricoperto la carica di segretario per quasi un trentennio, portando avanti numerose iniziative di service e occupandosi del club stesso con meticolosa precisione, enorme generosità e solidissima fede lionistica.

Pochi mesi fa ha festeggiato i suoi 90 anni, circondato dall'affetto della sua famiglia e dei



suoi amici Lions; ha sempre partecipato con puntualità e dedizione ad ogni iniziativa, era il primo ad arrivare e l'ultimo ad andare via.

È stato un esempio per tutti i soci e lascia il ricordo del suo sorriso e della determinazione con cui, per oltre quarant'anni, si è impegnato a rendere concreto il motto "we serve".

Il suo entusiasmo e lo spirito che ha sprigionato continueranno a sostenere tutti coloro che hanno avuto la possibilità di conoscerlo e apprezzarlo; il suo ricordo potrà rallegrare le nostre giornate e incoraggiarci nel servizio. "Non lasciarti sconvolgere dagli addii. Un addio è necessario prima di potersi ritrovare. E il ritrovarsi dopo attimi o vite, è certezza per coloro che ci sono amici".

**CAUSA COVID-19 LA "GIORNATA"
È STATA SPOSTATA AL 14 GIUGNO**

Il Lions Day è un appuntamento annuale straordinario ed è un'occasione per dimostrare chi siamo e che cosa facciamo. Un appuntamento che ci consentirà di colorare le nostre piazze di giallo e di riempirle di immagini di un mondo al servizio delle comunità.

19 aprile



**Lions Clubs
International**

**LIONS
Day
2020**

**Insieme
PER SERVIRE**





Indagine conoscitiva del Centro Studi Lionistici

I presidenti raccontano i club

Circa dieci mesi fa è stata lanciata dal nostro Centro Studi Lionistici un'indagine per conoscere meglio la realtà dei Club del nostro Distretto così come viene vista e vissuta da coloro che più ne sono testimoni e conoscitori diretti e privilegiati, cioè i nostri presidenti. Li abbiamo quindi invitati a rispondere con franchezza a 10 nostre domande...

Il primo dato, che vi sottoponiamo senza commenti, ma che certamente può avere un suo significato di riflessione, è che abbiamo ricevuto, e quindi potuto analizzare, 26 questionari compilati rispetto ai 58 inviati ai Presidenti dei nostri Club.

Basandoci su quanto ricevuto, che rappresenta comunque un campione significativo dei Club che compongono tutte le 5 Circoscrizioni del Distretto, vediamo come sono percepiti dai Soci, secondo i loro Presidenti, alcuni tratti caratteristici della nostra attività e organizzazione associativa. Le domande inviate non seguivano volutamente un ordine rigidamente tematico.

- La prima delle domande riguardava la persistente tendenza, in larga parte dei Club, di fare da "portatori d'acqua" (o meglio, di risorse economiche) per iniziative locali promosse e realizzate da altre associazioni o enti, con di conseguenza un limitato ritorno di immagine. Solo il 30% dei Presidenti ritiene che ciò costituisca per i soci un limite dell'associazione, mentre il 40% non lo valuta come una criticità percepita e un altro 30% pensa che questa modalità, certo non sempre ottimale di destinazione delle risorse, vada valutata caso per caso e solo in alcuni possa avere riflessi negativi.

- Il 58% dei Presidenti ha positivamente giudicato il contributo offerto dalle figure istituzionali del GMT, GLT, GST, LCIF e degli addetti alla comunicazione per la crescita e partecipazione associativa, cultura lionistica e attività di servizio, che rappresentano i fondamenti per ciascun Socio e Club. Tra questi oltre la metà ne ha sottolineato un particolare benefico per il Club, un altro 40% lo ha apprezzato solo in parte, per alcuni aspetti e situazioni mentre soltanto un 25% non ha riscontrato

alcun vantaggio da tale supporto. I restanti intervistati hanno fornito riscontri poco significativi.

- Su un aspetto di primario rilievo come quello del coinvolgimento dei soci a rendersi attivi in prima persona nel "we serve", dal giudizio dei Presidenti è risultato che in più di metà dei Club considerati risultano disponibili per i Service oltre il 40% dei soci e che in 4 di essi tale percentuale si spinge addirittura al 60% e oltre, mentre nei residui Club i soci appaiono disponibili almeno in misura superiore al 20%. Tale realtà di impegno nel servizio tra i soci viene reputata in ulteriore estensione nel 42% dei Club.

- Un aspetto collegato al precedente e con un giudizio in qualche misura più problematico è risultato quello del collegamento all'attività di servizio della crescita associativa e la soddisfazione dei Soci: solo un terzo dei presidenti ritiene che i service siano determinanti per attrarre nuovi soci, mentre per gli altri 2/3 questo ha minore o dubbio rilievo.

- Per quanto riguarda la scarsa propensione dei soci alla partecipazione ai congressi distrettuali ed agli incontri nazionali o internazionali il giudizio dei presidenti conferma purtroppo in generale, quanto risulta dai dati consuntivi già disponibili (12% è la percentuale di Soci che partecipa ai congressi distrettuali e 5% agli incontri nazionali o internazionali).

- Per quanto attiene alla tipologia di Service ben 2/3 dei Presidenti ritiene che i soci del proprio Club desiderino un equilibrato bilanciamento dell'impegno di servizio fra locale e globale, circa il 20% evidenzia una maggior propensione all'ambito locale o al massimo nazionale, e soltanto un 10% riscontra un orientamento prevalente a fare service di grande rilevanza collaborando con altri club, su aree di interesse globale

e internazionale.

- Su di un delicato tema come quello dell'Etica lionistica nella vita dei Club, circa il 60% dei Presidenti ritiene che essa si concretizzi adeguatamente nei diversi aspetti della vita del club, mentre in un terzo dei casi ciò è riscontrato solo parzialmente e in soli due casi questo viene ritenuto non adeguatamente realizzato.

- Sul tema della nuova Organizzazione Distrettuale che prevede 5 dipartimenti operativi il 40% dei Presidenti intervistati ritiene che questa impostazione abbia realmente aiutato e migliorato l'attività del proprio club, un altro 40% che ciò sia avvenuto in modo parziale, e il residuo 20% ha espresso un giudizio negativo.

- Alla domanda se il proprio "socio medio" alla

ipotetica domanda di un estraneo su che cos'è il Lionismo sarebbe in grado di esprimerne, anche con parole proprie, la corretta definizione come "un'associazione di persone che hanno scelto di mettere la loro esperienza umana e la loro professionalità al servizio degli altri per una crescita comune, senza confini geografici", oltre 84% dei Presidenti ha dato una risposta positiva, 8% una risposta dubitativa, un altro 8% una risposta negativa.

- Infine, alla domanda relativa ad una previsione della partecipazione di soci alla 102^a Convenzione Internazionale LCI di Milano oltre la metà dei Presidenti indicava una percentuale non superiore al 10% e il residuo ne indicava una possibile non comunque superiore al 30%.

In poche parole, le 26 risposte evidenziano che il lionismo non utilizza tutte le risorse umane di cui dispone, che l'operatività dei club è legata ad un ristretto numero di soci e che la partecipazione ai grandi eventi del lionismo è limitata a pochi associati, spesso sempre gli stessi. Pertanto, servono correttivi che spingano i soci, tutti i soci, a dedicare una piccola parte del loro tempo alla nostra associazione e a vivere il club con disponibilità, armonia, motivazione, affidabilità, generosità e ottimismo.

Centro Studi Lionistici > Presidente PCC Luciano Ferrari. Componenti > Roberto Benevenia, Alberto Ciglia, Crispino Ippolito, Sirio Marciano, Gianluigi Pesenti.

Un calcio al bullismo

Sul tema di studio nazionale "Un calcio al bullismo", il Dipartimento Scuola e Cultura del nostro Distretto ha promosso, unitamente all'Ufficio Scolastico Territoriale e ai Dirigenti Scolastici di Bergamo e Provincia - con l'ausilio di relatori specializzati in materia - un convegno in occasione della Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo, rivolto agli studenti delle Scuole secondarie di Bergamo e Provincia.



Il Convegno, patrocinato dal Comune di Bergamo e dall'ASST Papa Giovanni XXIII, ha avuto luogo venerdì 7 febbraio presso l'Auditorium del Collegio Vescovile Sant'Alessandro di Bergamo, con la presenza di 460 studenti provenienti da 10 istituti scolastici, una trentina di docenti e numerosi soci Lions.

Il Convegno, che ha ottenuto la condivisione di tutti i Lions Club della Circoscrizione di Bergamo, ha riscosso grande partecipazione e interesse sia da parte degli studenti che degli insegnanti, soprattutto grazie al merito di relatori specializzati in materia, che rappresentavano l'Ordine degli Avvocati, l'Arma dei Carabinieri, l'Unità di Psicologia Clinica dell'ASST Papa Giovanni XXIII, l'ATS e l'Area di prevenzione bullismo/cyberbullismo dell'Ufficio Scolastico Territoriale, che si sono rivolti agli studenti al fine di prevenire e contrastare un utilizzo poco consapevole e talvolta ingenuo della rete.

Sono infatti tristemente noti non solo i numerosi episodi di bullismo che la cronaca spesso ci segnala ma anche soprusi, umiliazioni, ricatti anche nei confronti degli insegnanti, offese messe in atto e diffuse attraverso la rete.

I relatori hanno dialogato con i ragazzi rispondendo alle loro domande, e al termine della mattinata gli studenti hanno elaborando un decalogo di buone prassi sull'uso consapevole della rete. Principi su cui i ragazzi hanno poi riflettuto catturando l'attenzione dei compagni creando una importante e innovativa sinergia tra relatori e studenti.

Tullia Vecchi

Coordinatore Dipartimento Scuola e Cultura, Distretto 108 lb2



Un poster per la pace... nel Distretto

A questa edizione del concorso internazionale, dal titolo “Il cammino della pace”, numerosi giovani studenti hanno potuto esprimere con i dipinti “i loro sentimenti e la loro visione di un valore importantissimo nella vita quotidiana di una comunità qual è la pace”.

Irisultato complessivo delle 5 Circoscrizioni del nostro Distretto si può ritenere positivo: hanno partecipato 25 club e ben 58 istituti scolastici, per un totale di 158 classi e con alunni che hanno un'età che va dagli 11 ai 13 anni, come è previsto dal regolamento.

Sabato mattina 9 novembre, c'è stata una riunione specifica con i referenti di questo “Service internazionale” (9 presenti su 12!) e sono stati segnalati i disegni dei primi tre classificati per ogni istituto. Successivamente, da una specifica commissione, sono stati scelti i 5 dipinti vincitori di ogni circoscrizione, i quali sono stati consegnati al Governatore Filippo

Manelli durante il Gabinetto distrettuale del 16 novembre scorso.

I professori d'arte e gli insegnanti delle varie commissioni scolastiche si sono espressi positivamente, dichiarando che gli alunni partecipanti al concorso hanno dimostrato fantasia, creatività, e sensibilità sul tema. A conferma di queste valutazioni, **un disegno della Circoscrizione 5 di Mantova è salito sul podio arrivando 3°** a livello Nazionale.

Da giovedì 13 febbraio sono iniziate le premiazioni delle varie Circoscrizioni, che verranno concluse a fine aprile. Inoltre, sono state allestite presso gli Istituti/Scuole, alcune **mostre**

interne dei dipinti per mostrare a famigliari e alla cittadinanza i disegni partecipanti al nostro concorso.

Sono stati informati presidenti e segretari di ogni club, con comunicazione specifica delle location e relativo programma, delle date delle varie premiazioni.

Enrico Modolo
Coordinatore distrettuale
di “Un poster per la pace”

Nelle foto la cerimonia di premiazione delle Circoscrizioni 2 (Sebino e Franciacorta) e 3 (Brescia) avvenuta il 13 febbraio, presso l'Auditorium San Barnaba di Brescia.





CANDIDATO GOVERNATORE

Federico Cipolla Lions Club Mantova Andrea Mantegna

Federico Cipolla è nato a Mantova il 5 dicembre 1977, dove tuttora vive e lavora.

Già socio Leo dal 1996, è fondatore del LC Mantova Andrea Mantegna nel 2010; coniugato con Sonia Boselli, Avvocato e Past Presidente dello stesso Club, hanno un figlio di 2 anni e mezzo che si chiama Enrico.

Diploma di Ragioneria e Laurea in Economia Aziendale.

Nel 2003 intraprende la carriera imprenditoriale aprendo, in società, un'azienda di marketing e comunicazione, ricoprendo il ruolo di Responsabile Commerciale durante l'avviamento dell'impresa fino al 2005. Dal 2005 è Consulente Finanziario, libero professionista, oggi con il grado di Global Banker presso un conosciuto istituto bancario, dove si occupa di pianificazione finanziaria e gestione patrimoni. Inserito nel Registro Unico degli Intermediari dal 2007 e, dallo stesso anno, abilitato e certificato IVASS, l'Authority di monitoraggio e vigilanza del settore assicurativo.

È iscritto all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari dal 2008 ed all'Associazione Nazionale Consulenti Finanziari dal 2011.

Nel febbraio 2017 è nominato membro del CdA di un Consorzio del mantovano con mandato triennale, assumendo l'incarico di Consigliere. Dal 1996 è arbitro di calcio FIGC.

Dal 2003 al 2016 è stato il più giovane Presidente provinciale di un Ente di Promozione Sportivo del mantovano.

Appassionato di francobolli è socio del Lions International Stamp Club.

Attività Leo Socio del Leo Club Ostiglia dal 1996 e Socio fondatore del Leo Club Mantova Ducale nel 2002. Ha ricoperto incarichi ininterrottamente dal 1996 al 2009 tra cui Consigliere, Segretario, Telematico, Cerimoniere, Tesoriere, Vice Presidente e Presidente di Club (1999/2000).

A livello Distrettuale dal 1999 al 2008 continuamente è stato Segretario, Tesoriere, Telematico, Consigliere, Delegato e Presidente di varie Commissioni, Vice Presidente e Presidente Distrettuale Leo 108 Ib2 nel 2004/2005.

Nel Multidistretto Leo 108 Italy ha ricoperto ruoli nazionali dal 2005 al 2008 come Resp. Nazionale Informatico e Revisore dei Conti.

Nel 2005 ha ricevuto la District Governor's Appreciation Award Lions e nello stesso anno è stato insignito della Leo Award of Honor dal Presidente del Consiglio dei Governatori.

Attività lionistica

Socio Fondatore del LC Mantova Andrea Mantegna dal 2010, negli anni ha ricoperto il ruolo di Vice Presidente 09/10 e 10/11, Presidente 11/12 e 13/14, Telematico 12/13 e 17/18, Membro Comitato Soci 13/14, Pres. Comitato Soci 14/15, Tesoriere 15/16 e 16/17, Segretario 17/18, Cerimoniere 18/19.

Ha ricevuto nel 2014 la Club President Excel-

lence e nel 2018 ha festeggiato la 7ª Club 100% Attendance Award.

A livello Distrettuale è stato Coordinatore Lions Day 12/13, Zone Chairman Zona 41 Mantova 14/15, Membro Comitato Comunicazione Ib2 14/15, Membro Comitato Emergenza Ludopatia 15/16, Vice Coordinatore DIT 16/17, Membro Comitato Sport 16/17, Membro Comitato Nepal 17/18, Region Chairman Circoscrizione 5 Mantova 17/18, 2° Vice Governatore 18/19 e 1° Vice Governatore 19/20.

Nel febbraio 2017 è stato insignito della Melvin Jones Fellow e nel marzo 2017 ha partecipato al Corso RLLI Regional Lions Leadership Institute. A giugno 2018 ha ricevuto la Medal of Merit Award e nel marzo 2019 ha partecipato al Corso internazionale ALLI (Advanced Lions Leadership Institute) a Marsiglia (FRA); a novembre 2019 ha conseguito la Certificazione internazionale FDI (Faculty Development Institute) per docenti Lions a Madrid (SPA); a febbraio 2020 ha superato il corso internazionale di formazione per 1° Vice Governatore a Chicago (USA).

Linee programmatiche

La continua evoluzione del Lions Clubs International nella forma e nei contenuti ha profondamente cambiato il ruolo che oggi ricoprono i Club ed i soci. L'accelerazione dei tempi e della digitalizzazione, che la nostra società sta attraversando, ha portato velocemente innovazioni che molti associati non sono stati in grado di assorbire nel breve periodo. I repentini mutamenti interni di gestione dei servizi informatici, della contabilità e dei nuovi supporti hanno portato negli ultimi anni un carico di lavoro più gravoso del solito e molti hanno preferito procrastinare.

Posporre il problema ha creato però un sensibile divario tra chi ha colto immediatamente il cambiamento e chi si è legato al precedente modello. Dobbiamo avere la consapevolezza che questo maggior impegno burocratico è dovuto ad un passato degli associati a livello Internazionale; si è reso necessario capire quanto pesa il Lions Clubs International, pertanto per essere più appetibili per eventuali future collaborazioni, l'associazione deve dimostrare, cifre alla mano, l'incidenza che ha nel mondo e sulle persone.

Da lì la necessità di avere un database aggiornato sulle attività che ogni singolo club nel mondo è chiamato a compilare.

Per superare questa scoglio burocratico saranno messe in atto dal distretto tutte le azioni necessarie affinché i referenti di club siano in grado di adempiere, in serenità, a questo rinnovamento digitale.

È chiaro però che il ruolo primario deve essere il Service, i progetti che ci caratterizzano sia a livello locale che internazionale.

Siamo purtroppo circondati da piccoli ad enormi bisogni che affliggono persone e ter-

ritorio a noi vicino; ed è lì che il socio Lions fa la differenza. Intuisce, capisce, agisce, trovando la soluzione idonea ad affievolire e, nel migliore dei casi, eliminare il problema. Ogni club del distretto ha uno storico di esperienze e di successi, ed ispirandosi a questi riscontri positivi si devono costruire le fondamenta per il futuro successo dell'associazione, alzare però l'asticella per rivestire un ruolo di primaria importanza nella nostra società. Dovremmo essere il faro, come ci chiede il Lions Clubs International, del nostro territorio; quell'associazione che senza vincoli ideologici, politici e religiosi, si renda attiva localmente, sia portatrice di benefici e che sia presente nei tavoli istituzionali.

Organizzazione La recente riorganizzazione distrettuale e adottata oramai a livello nazionale da tutti i distretti italiani, seppur con alcune varianti dettate da specifiche funzioni interne; il nuovo assetto ha snellito e velocizzato la reattività dei progetti dei vari dipartimenti, focalizzandosi su azioni concrete, coinvolgendo maggiormente i Club periferici, invertendo il ruolo da controllo a sostegno.

Dando seguito alle annate precedenti l'organizzazione non verrà variata, per dar modo a chi ancora non ha metabolizzato il cambiamento, di cogliere appieno le potenzialità che ne potranno scaturire.

Zone & circoscrizioni Rimarranno immutate per amalgamare ulteriormente i passati riassetti, ricordando che sono solamente per una migliore gestione amministrativa locale che non impedisce a club di diverse zone di collaborare su tutti i fronti desiderati. ZC e RC sono incarichi di collegamento tra il distretto ed il club, il loro ruolo è quello di coordinare all'interno della loro zona di competenza le azioni territoriali e di incentivare la collaborazione tra i club, auspicando l'organizzazione di almeno una cadenza bimestrale degli incontri congiunti zona-circoscrizione per far circolare le idee dei vari soci all'interno del territorio.

Comunicazione Per efficientare ulteriormente quello che già di buono è stato fatto, è necessario implementare nuove funzioni di comunicazione e di formazione. Molti ancora, al di fuori del nostro entourage, non conoscono l'associazione. Studieremo quindi azioni ad-hoc, per accrescere i contatti con il mondo esterno e rendere noto a più persone possibile cosa il Lions Club è in grado di fare. Sarà quindi necessario riorganizzare i comitati internet/stampa/social, un unico strumento comunicativo interfacciato, implementando i servizi interni offerti ai soci per la circolazione delle informazioni e delle idee.

Formazione Non è possibile pensare di migliorarsi e di migliorare come gruppo se le basi organizzative, associative e di gestione sono ai più sconosciute.

Oggi come non mai, visti i freschi rinnovamenti informatici, associativi e contabili, è necessa-

rio che, chi ricoprirà un incarico nella prossima annata, sia formato ed informato; non basta più avere un'infarinatura delle tematiche, i sempre benaccetti consigli dei veterani e tanto impegno. Questi servono, oggi, per far sopravvivere il Club. Cerchiamo invece un rilancio dell'associazione.

Troppo spesso si evidenziano lacune, che portano ad incomprensioni, problemi ed uscite che derivano dalla disinformazione delle più semplici regole, dal poco coinvolgimento nel club a dall'errata percezione dei fondamentali. In alcuni casi si risolverebbe con un maggior impegno nella formazione dei soci, con la partecipazione agli eventi di zona o distrettuali. L'associazione deve essere al fianco del socio per incentivarlo, coinvolgerlo, per stimolarlo a dare il meglio di sé.

A tal proposito verranno predisposti, nella prima parte dell'anno sociale, corsi a più livelli con temi differenti, per far crescere la conoscenza del mondo Lions, gli strumenti operativi, la leadership.

Retention&extention Nonostante l'uscita del GLT, GMT e GST, dal direttivo distrettuale dal prossimo anno, queste figure restano fondamentali per il supporto e la crescita dei soci e dei service, ed avranno campo libero per incontrare i singoli club, proporre eventi, incontri, corsi e predisporre piani d'intervento ove fosse necessario; sono preziose figure di sostegno per l'associazione che devono essere viste come un compagno di viaggio e non come un controllo.

Visto il continuo calo di associati, bisognerà

puntare i fari particolarmente sulla retention che da anni affligge il nostro territorio, senza dimenticare una continua e costante propensione di apertura dei club ai giovani ed ad un incremento della compagine femminile. L'idea e di organizzare sul territorio più eventi possibile in collaborazione con altre associazioni ed istituzioni, creando una rete di rapporti continuativa che potrebbe portare nel medio periodo ad un'evoluzione positiva dei rapporti con l'esterno e far comprendere meglio i valori del Lions Clubs International.

Leo Un occhio di riguardo va ai Leo, che lavorano molto bene nel loro ambito e spesso sono al nostro fianco in molti progetti, ma che sovente non vengono valorizzati come si meriterebbero. Sono già soci formati che lavorano da anni all'interno dell'associazione, che hanno un entusiasmo, un dinamismo ed una velocità di realizzazione invidiabile. Il divario generazionale impedisce in alcuni casi l'interesse reciproco a condividere lo stesso club; questo comporta una perdita dell'8% di potenziali nuovi ingressi.

Si cercherà pertanto di coinvolgerli in tutti i service e i progetti condivisibili per creare un duraturo legame coi club padrini e non, nella speranza che in un prossimo futuro possano approdare senza problemi all'interno dei club Lions.

Conti permettendo, porteremo avanti anche il progetto "under 35", un taglio del 50% delle quote distrettuali, per agevolare economicamente ed incentivare i giovani soci nei primi anni di associazione.

LCIF Siamo arrivati al terzo anno dell'ambizioso progetto di raccolta dei 300 milioni di USD, con fatica e molto in affanno sui numeri richiesti.

Le cifre possono sembrare inarrivabili, ma visti i risultati di distretti vicini o paragonabili al nostro, non è impossibile.

Bisogna "affettare l'elefante", tanti piccoli obiettivi sono sicuramente più facili da raggiungere rispetto ad un unico lontano numero. Grazie all'aiuto di soci chiave all'interno delle circoscrizioni, il progetto è quello di organizzare nuovi eventi e/o convogliare ricorrenze di successo organizzate dai club verso i progetti della fondazione.

LionsWeek Marchio di fabbrica del Distretto Ib2, sta diventando la LionsWeek, una serie di eventi organizzati collettivamente dai club che spaziano dagli screening, convegni, ed azioni sul territorio, della durata di circa una settimana. Una grande vetrina dei progetti locali e nazionali che i Lions organizzano nelle circoscrizioni di appartenenza. Verrà riproposta l'organizzazione della 4ª edizione per cementare sempre più il legame che l'associazione ha con la popolazione e le istituzioni.

Centro Studi Prosegue l'attività del Centro Studi, che ha l'onere di esaminare i temi di attualità a cui i Lions Club si devono ispirare per supportare un'azione concreta di sensibilizzazione che porti ad un cambiamento costruttivo della società; un esempio positivo per la cittadinanza che testimoni l'impegno della nostra Associazione, con i fatti, nelle azioni di servizio.



CANDIDATO 1° VICE GOVERNATORE

Ivo Benedetti
Lions Club Collebeato

Ivo Benedetti nasce a Brescia il 6 aprile 1960 e ivi risiede in via Olivelli 12. Ha conseguito il Diploma di Perito Elettrotecnico nel 1979 presso l'ITIS Benedetto Castelli di Brescia, la Laurea Magistrale a pieni voti in Scienze Politiche all'Università Statale di Milano nel 1995 ed il Master di 1° Livello del MIP Politecnico di Milano per la Gestione delle PMI nel 1996; parla Inglese (University of London Livello B2/C1) e Francese (livello scolastico). È stato selezionato per il 98° Corso della Scuola Militare Alpina Allievi Ufficiali di Aosta, nominato Allievo Scelto, congedato con Note di Merito "Eccellente", promosso Tenente nel 1982 e chiamato al Corso per Capitano nel 1984.

È sposato da 35 anni con Marzia, Laurea Magistrale in Lettere Moderne all'Università Statale di Verona, e padre di Marta, 30 anni, Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica all'Università di Brescia, occupata come Team Leader in Moviri. e di Maria, 28 anni, Laurea Magistrale in Inglese in Economia Aziendale e Marketing all'Università Bocconi di Milano, occupata come Senior Marketer in Vodafone. Ama viaggiare, in particolare con la moto, la saggistica, la buona tavola ed è diplomato Sommelier (Associazione Italiana Sommelier).

Attività lavorativa e imprenditoriale - Ha operato nel mercato della Security/Sicurezza Fisica per 30 anni, come dirigente dal 1989 ed Imprenditore dal 1990, Socio e CEO, dal 2000 di Mega Italia spa. È stato membro di numerosi Consigli di Amministrazione di Aziende nella catena del valore del mercato della Security, fondate o partecipate da Mega Italia, ed è stato Socio e Senior Vice President della più grande azienda italiana nel mercato della Security, dal 2009 al 2011, nata con l'acquisizione di Mega Italia da parte del Fondo Inglese di Private Equity Stirling Square. Da 10 anni si interessa di Safety/Sicurezza del lavoro come socio di Mega Italia Media spa ed opera nella Consulenza Direzionale con SATI Management&Training.

Attività professionale Iscritto al Collegio dei Periti Laureati di Brescia con n. 422, dal 1985 al 2011, socio e Membro del Board di ITASFORUM (Centro Studi per la Sicurezza) dal 2010 al 2016, socio di AIPROS (Associazione Italiana Professionisti della Sicurezza) dal 1991 al 2010, socio di AIAS (Associazione Italiana Addetti alla Sicurezza) dal 1986 al 1990, è stato chiamato frequentemente come relatore ai convegni su temi di Sicurezza Attiva, Passiva e Logica presso ABI (Associazione Bancaria Italiana), Banche&Sicurezza, Bancasicura, Tecnobanca, Oro Sicura di Vicenza. Attività sportiva - Alpinista, Istruttore Regionale CAI (Club Alpino Italiano) di Sci e Alpinismo, ha insegnato nella Scuola Alpinismo Adamello di Brescia dal 1983 al 1992, Membro della Spedizione Alpinistica del CAI in Cordillera Real/Bolivia nel 1990 ha scalato la cima più alta, Maratoneta, socio fondatore del BRESCIA MARATHON ASD, Karateka da 38 anni, Istruttore dal 1996, diplomato con KOKORO INTERNATIONAL e FIKTA (Federazione Italiana Karate Taekwondo ed Affini).

Attività filantropica Amministratore del Fondo Aurelio e Maria Benedetti presso Fondazione Comunità Bresciana, dal 2011, Membro della Consulta dei Donatori della Fondazione della Comunità Bresciana, dal 2013.

Attività lionistica

Socio del Lions Club Collebeato da 10 anni (1/12/2009) e da 9 anni (1/7/2010) Membro del Consiglio Direttivo, Direttore Responsabile Soci/GMT per 3 anni (2016/2019), Presidente del Club per 2 anni (2013/2015), Presidente di Zona/ZC nel; 2015/2016, Direttore del Campo dei laghi per 8 anni (2012/2019), Coordinatore del Dipartimento Azioni Comunitarie per 2 anni (2017/2019), ha ricevuto la Melvin Jones Fellow nel 2013 e nel 2015 il Appreciation Certificate dal Presidente Internazionale Joe Preston. È stato eletto 2° Vice Governatore per l'annata 2019/2020 ed ha frequentato il Corso ALLI a Bruxelles nel gennaio 2020 in inglese.



CANDIDATI 2° VICE GOVERNATORE (in ordine alfabetico)

Pierantonio Bombardieri Lions Club Bergamo Host

Pierantonio Bombardieri nato a Bergamo il 25 agosto 1948, coniugato dal 1980 con Daniela, padre di due figlie e nonno di due splendide nipotine di 3 e 6 anni.

Nuotatore agonistico dai 13 ai 19 anni; con numerosi primati provinciali e regionali e Campione italiano del circuito Libertas Nuoto di cui è sempre stato tesserato. Motociclista dai 13 ai 30 anni ha partecipato a diverse gare di regolarità ed a due edizioni delle "Valli bergamasche", gara a livello internazionale. Subacqueo a livello "Master Paddi". Montagna, sci a livello amatoriale.

Diploma di Perito Industriale Meccanico presso l'ITIS "P. Paleocapa/Esperia" di Bergamo nell'anno 1967. Iscritto all'Ordine professionale dei periti industriali dal 1970. Amministratore unico della Bercomel srl, Società di partecipazione e di consulenza d'impresa. Amministratore, Procuratore o Direttore Generale di Società produttive operanti nella Costruzione Componenti Meccanici di Precisione e nelle lavorazioni medio-pesanti. Da molti anni attivamente impegnato in Associazioni e in Istituzioni...

• A carattere Professionale...

-Presidente della Federazione Nazionale Periti Industriali dal 1984 al 1990.

- Membro della Commissione qualità ed affidabilità dell'UNI.

• A carattere Imprenditoriale...

-Presidente regionale dei Giovani Imprenditori della Lombardia.

- Vice Presidente di Confindustria Lombardia.

-Presidente della Piccola Industria dell'Unione Industriali di Bergamo.

- Consigliere incaricato per la Qualità - Unione

Industriali di Bergamo.

-Componente del Consiglio Nazionale Piccola Industria di Confindustria.

-Componente Comitato di direzione de "L'imprenditore", rivista di Confindustria.

- Membro di Giunta Confindustria.

- Consigliere Delegato di Confindustria per la Qualità, Normazione e Certificazione.

- Consigliere Delegato Associazione Premio Qualità Italia.

- Consigliere C.C.I.A.A. di Bergamo.

• A carattere Amministrativo Istituzionale...

-Assessore al Bilancio, Tributi, Gestione Risorse Economiche, Patrimonio e Politiche Abitative del Comune di Bergamo dal 1994 al 1998.

- Componente del Comitato di Presidenza dell'Associazione Comuni Bergamaschi.

- Componente del Consiglio Scolastico Provinciale in rappresentanza della Camera di Commercio.

- Componente Comitato Istituzionale di Coordinamento Formazione e Lavoro della Regione Lombardia.

• A carattere Sociale e Comunitario...

Socio fondatore 1989 e "First President" della Round Table n. 39 di Bergamo, Associazione di service fondatrice e promotrice di "Telefono Azzurro" ed impegnato con l'UNICEF nella diffusione della "Carta Internazionale dei Diritti dell'infanzia" di cui è firmatario.

Attività lionistica

Socio Lions dal 1° gennaio del 1993.

1) Consigliere LC Bergamo Host dal 2001.

2) Presidente LC Bergamo Host per due bienni: 2003/2004-2004/2005 e 2012/2013-2013/2014.

3) Presidente della Circostrizione Lions di

Bergamo nel 2005/2006.

4) Presidente di Zona 11 Bergamo 2016/2017 in occasione dell'annata del Centenario Lions.

5) MJF 2014/15 e 2016/17.

6) Responsabile area fame Distretto 108 Ib2 2019/20.

7) Responsabile Service ARTEIMPRESA dal 1998 ad oggi.

Promotore nel 2013/2014 del Service "Lions per il Lavoro".

Referente della commissione Service di Zona sul Recupero alimentare dal 2016 ad oggi.

Responsabile GST di Club per il triennio 2017/2020.

Componente dal 2016 della Commissione LC Bergamo Host per i rapporti con l'Università e il Service Lions Campus UNIBG.

Nel corso dell'appartenenza lionistica, a contatto con figure "storiche" come il DG Giovanni Villa nelle diverse cariche ricoperte, in fattiva collaborazione; con ben 18 altri Governatori, ho sempre cercato di caratterizzarmi e di dare esempio, come i Soci riconoscono, quale "Lions del Fare" mettendo il Servizio al centro della vita lionistica mia e del mio Club, secondo il principio ispiratore del "Servire nel Club per il Servizio del Club" e promuovendo e sviluppando, quindi, oltre che i diversi Service di carattere comunitario che hanno puntato sull'impegno diretto dei Soci Lions "sul campo" piuttosto che sulla mera erogazione di fondi, anche numerose iniziative di "coesione associativa" come il progetto "Bergamo Città delle Maschere", il Coro natalizio delle mogli Lions (con l'apporto del Lions Maestro Marco Piani) e altre analoghe per motivare e coinvolgere i soci in un clima di amicizia e collaborazione.



CANDIDATI 2° VICE GOVERNATORE

Sergio Pedersoli Lions Club Vallecamonica

Sergio Pedersoli è nato nel 1971 a Darfo Boario Terme (Brescia), dove risiede. È sposato da 20 anni con Roberta (Biologo-Nutrizionista), con la quale ho 4 figli in età scolare: Margherita

(12 anni); Giovanni (9 anni); Paolo Bruno (9 anni) e Angela (6 anni).

Attività lavorativa Dal 1994 lavora presso la Banca Popolare di Sondrio, nella quale ha

avuto modo di maturare diverse esperienze lavorative (anche in varie realtà territoriali della Regione Lombardia), tale flessibilità gli ha permesso di conoscere numerosi distretti

economici e culturali, contribuendo ad accrescere le sue competenze professionali ed umane. La costante formazione e l'indole individuale gli hanno permesso di ricoprire precocemente il ruolo di Direttore di Agenzia bancaria (che svolge da circa vent'anni). Da alcuni anni coordina e dirige una struttura territoriale complessa, che contempla più sportelli bancari (siti nella zona del Sebino bresciano).

Principale istruzione e formazione Nel 1990 ha conseguito il diploma di "Ragioniere Perito Commerciale e Programmatore", presso l'Istituto Tecnico Statale Commerciale "Teresio Olivelli" a Darfo Boario Terme (85).

Dal 1991 al 1992 ho svolto il "servizio militare" in Aeronautica Militare, presso il Comando 1^a Brigata Aerea di Padova (Aeroporto), in qualità di Responsabile del coordinamento e programmazione del sistema informativo ("Truppa") del Comando e delle relative basi nel nord-est. Periodo nel quale ho conseguito il Diploma di Specializzazione: "Registratore di dati ed addetto alla programmazione di terminali evoluti" (rilasciato dal Ministero della Difesa). Congedato con il grado di Primo Aviere. Nel 2002 si è iscritto all'Albo Unico Nazionale dei Promotori di Servizi Finanziari ed è stato abilitato alla professione di Consulente Finanziario. Nel 2006 ha conseguito la Laurea in Economia e Commercio con indirizzo in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (Classe 17), presso "ALMA MATER STRUDIORUM" Università degli Studi di Bologna.

Costanti e di diverso genere, sono i percorsi formativi e di specializzazione che ha conseguito, e che tuttora ha in corso nell'attività professionale bancaria: Management, Leadership, Private e Corporate, Crediti, Valutazione rischi, Crediti deteriorati (NPL), Guida e Motivazione dei Collaboratori, Estero e Servizio Internazionale, Private Banking, Leasing, Rilevazione delle competenze e dei ruoli

professionali dei collaboratori, abilitazione MiFID2 (Imprese di Investimento), abilitazione IVASS (imprese di Assicurazione), Normative sugli Investimenti e sul Credito Nazionale ed Europeo, Tesoreria ed Enti, Antiriciclaggio. Ulteriori competenze, attività, riconoscimenti - È stato abilitato per Attività a Rischio Media di Incendio, rilasciato dal Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco. Dispone dell'abilitazione per Pronto soccorso (primo soccorso Aziendale - ai sensi del D.Lgs 81/2008 - D.M. 2003 N. 388). È stato Donatore e Socio AVIS - Sezione di Darfo B. T. (conseguita Benemerita in Ramel).

Proprietario di Azienda Vitivinicola (di famiglia) "Cantina Terre Dr Erbanno" (produzione di vino IGT di Valcamonica - categoria comunitaria IGP). Socio (ed ex-Tesoriere del gruppo Lombardia Est) dell'Associazione "Prospera - Progetto Speranza". Membro della Compagnia dei Custodi Delle S.S. Croci presso la Cattedrale di Brescia (amministrazione del tesoro delle Sante Croci del Duomo Vecchio di Brescia ed attività caritatevoli). Cavaliere dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro. Commendatore di Merito con Placca del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio. **Sport e hobby** Tennis e trekking.

Attività lionistica

2014-2015 - Consigliere di Club. 2015-2016 - Segretario di Club. 2015-2016 - Vice Presidente di Club. 2015-2016 - Coordinatore Comitato Distrettuale attività sportive. 2016-2017 - Presidente di Club. Nell'annata il Club ha conseguito i seguenti riconoscimenti di Service: Fuor Diamonds Centennial Service Challenge, Giovani Centennial Service Challenge, lions legacy Project (1° e 2° livello). 2014-2015 - Membro del Comitato Distrettuale attività sportive. 2017-2018 - Zone Chairman (Presidente della Zona 21 - Sebino Franciacorta). Nell'annata la Zona ha realizzato alcuni intermeeting tra

Club, ed alcuni service sul territorio, oltre che aver contribuito alla realizzazione della Lions Week di Circostrizione (durante la quale sono stati realizzati alcuni eventi volti anche a raccogliere fondi a sostegno delle attività benefiche di Service realizzati sul territorio). 2017-2018 - Presidente Comitato Soci e GMT di Club. 2017-2018 - Coordinatore LCIF di Club. 2018-2019 - Region Chairman (Presidente della Circostrizione 2 - Sebino Franciacorta). Nell'annata la Circostrizione ha realizzato diversi intermeeting tra Club, oltre che importanti service sui territori di competenza, tra cui la Lions Week (durante la quale sono stati realizzati una decina di eventi riguardanti l'Ambiente, la Salute, screening della Vista, i Giovani e la Scuola, tavole rotonde e convegni, gare sportive, concerti, volti anche a raccogliere fondi a sostegno delle attività benefiche di Service realizzati sul territorio in condivisione tra i Club della Circostrizione). 2018-2019 - Presidente Comitato Soci e GMT di Club. 2019-2020 - Coordinatore GMT Distrettuale. 2019-2020 - Presidente Comitato Soci e GMT di Club.

Formazioni lionistica Nel 2017 Corso di "Formazione leadership Distrettuale" in Brescia - Istituto leadership Lions Distrettuale 108 Ib2. Nel 2017 Corso Officer Distretto Ib2 in Brescia (in preparazione alla carica di Zone Chairman). Nel 2018 Corso Regional Leadership Lions Certificato (RLLI) in Bergamo (Osio Sotto) - Lions Institute Multidistretto 108 Ib2. Nel 2018 Corso Officer Distretto Ib2 in Brescia (in preparazione alla carica di Region Chairman). Nel 2019 Corso Leadership per Lions Esperti (ALLI). Nel 2018-2019 in Marsiglia (Francia) Institute & Seminars Department Lions Clubs International. Nel 2019 Corso Officer Distretto Ib2 in Brescia, in preparazione alla carica di Coordinatore GMT Distrettuale.

Riconoscimenti lionistici Melvin Jones Fellow nel 2016.

66 alberi... e il club è a impatto zero

Il service "66 alberi: club a impatto zero" si inquadra tra le iniziative che il LC Brescia Cidneo porta avanti da sempre nell'ambito della protezione dell'ambiente. In questo caso, inoltre, c'è anche un'importante componente educativa nei confronti dei bambini delle scuole primarie inferiori.

Lo spunto per la definizione del service è stato la volontà di voler compensare la quota di CO₂ generata dalle attività prodotte dal club in un anno: viaggi in auto dei soci per recarsi alle riunioni, preparazione dei pasti, energia prodotta per illuminare e riscaldare, ecc..

Un conteggio, necessariamente approssimativo, ha portato ad identificare in "66" il numero degli alberi che, ogni anno, debbano essere piantati per ridare all'ambiente quanto sottratto e, quindi, dal 2013, ogni anno, abbiamo contattato scuole primarie che volessero insieme a noi "celebrare" la "Festa dell'albero" e, in una mattina in mezzo alla natura, valutare insieme a noi l'importanza di rispettare la natura e contribuire in concreto a proteggerla e a migliorarla. Già la prima edizione, insieme alla scuola di San Gervasio Bresciano, nel bosco del Lusignolo, si è rivelata una piacevole sorpresa per l'entusiasmo dei bimbi, dei loro insegnanti, delle autorità comunali. Una vera e propria festa, in cui i bambini hanno affiancato i volontari che piantavano e hanno appeso ad ogni pianta un loro disegno preparato per l'occasione. Certamente questo è stato stimolo per riproporre il service ogni anno (a parte una breve pausa) e regolarmente abbiamo potuto sempre constatarne il successo e l'efficacia educativa. (Oreste Nulli)



L'UTE inaugura l'anno accademico 2020

Martedì 21 gennaio ha avuto luogo l'apertura dell'Anno Accademico 2020 UTE. L'evento è stato celebrato con il "Concerto di Inaugurazione" tenuto dal Maestro Gerardo Chimini all'organo e dal Soprano Christina Klein, presso la Parrocchia di Santa Maria della Vittoria di Brescia, alla presenza del Governatore Filippo Manelli, del Presidente UTE Luciano Aldo Ferrari, di autorità lionistiche e di un folto pubblico.

In apertura il presidente Ferrari ha brevemente aggiornato sulle attività dell'UTE, ponendo l'accento sia sull'incremento di iscritti della sede di Brescia, che raggiunge 150 presenze, che sull'avvio delle attività della seconda sede di docenza nel Comune di Pompiano.

Il Governatore Filippo Manelli, dopo il saluto ai presenti, si è complimentato per il lavoro svolto in questi anni dagli Organismi UTE ed ha formulato i suoi migliori auguri di buon Anno Accademico ad iscritti, relatori ed organi direttivi. Loredana Tellini, Direttore UTE, prima dell'inizio del Concerto ha ricordato la figura di Candido Pisetta, presenza fondamentale della stessa UTE e Lions molto attivo in ambito distrettuale, evidenziandone l'opera di medico volontario in Africa, improvvisamente mancato alcuni mesi or sono. Franco Masseroni, componente del Consiglio di Amministrazione UTE, ha poi presentato i musicisti ed i brani che sarebbero stati eseguiti.

Al termine del concerto, dopo alcuni "bis" fortemente richiesti, la manifestazione si è conclusa con un aperitivo predisposto nella sede UTE presso il Liceo Artistico Foppa di via Cremona 99.

Si ricorda infine che L'UTE è aperta a tutti,



senza limiti di età e/o titolo di studio. Le lezioni si tengono ogni martedì e giovedì, dalle 15.30 alle 17.30, ed il programma 2020 è dedicato a "Il secondo dopoguerra:

la pace, la ripresa e la speranza dell'unione dei popoli d'Europa". Vi aspettiamo!

Paola Vischi

Grandi voci per AIL

La ricerca scientifica in campo oncologico è la speranza di ogni ammalato e delle famiglie. Per questo motivo il LC Rezzato Giuseppe Zanardelli, in collaborazione con i LC Desenzano Lago, Brescia Leonessa X giornate, Brescia Loggia Lodoiga, Valsabbia, hanno progettato un service triennale dal grande valore umano, impegnandosi a sostenere AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie) con iniziative comuni di raccolta fondi.



Il primo assegno di 6.000 euro relativo allo spettacolo dell'8 dicembre è stato donato all'AIL il 30 gennaio scorso dai presidenti del Rezzato Giuseppe Zanardelli Diego Misoni e del Desenzano Lago Marina Rodella, alla presenza del presidente dell'AIL bresciana Giuseppe Navoni e del direttore generale dell'ospedale civile di Brescia Marco Trivelli.

"La ricerca è in continuo divenire e miglioramento e poter contare su realtà associative ci fa ben sperare per il futuro", sono state le parole del presidente Navoni.

"La collaborazione tra l'ospedale e le associazioni è fondamentale, la ricerca amplia i confini della cura ed è importante sostenerla", sono state le parole del direttore Trivelli.

"I fondi statali alla ricerca sono sempre di meno, per questo noi Lions intendiamo dare il nostro contributo a questa struttura di eccellenza" ha concluso Diego Misoni.

Fernando Martina

Fate il progetto... noi lo finanziamo

Solidarietà del LC Mantova Ducale. Sono disponibili 7.000 euro per le associazioni di volontariato del territorio che sono vicine a chi ha maggiori necessità.

Nicola Sodano, presidente del LC Mantova Ducale, fa il bis. Due annate al vertice del club, due bandi riservati alle associazioni di volontariato. "Nel 2019 - precisa - abbiamo acquistato un'autovettura e, nel rispetto di un preciso bando, l'abbiamo assegnata al benemerito sodalizio sociale 'Cuore Amico'. Per il 2020 il consiglio direttivo ha ritenuto di intervenire ancora concretamente, ma con modalità diversa. Il nostro club, unitamente al Leo Club, mette a disposizione 7.000 euro per sostenere l'acquisto di attrezzature per la realizzazione di un progetto di servizio per la collettività mantovana".

Il "Premio di sostegno alla solidarietà" viene presentato ufficialmente in un incontro pubblico nella sede storica del club fondato 38 anni fa. Rispondono all'invito numerosi rappresentanti delle associazioni iscritte al Centro di Servizio per il Volontariato. Tra questi il responsabile locale del CSV, Luciano Chinaglia, che quale presidente



"Cuore Amico" lo scorso anno ha vinto il bando: "L'automobile che voi soci lions ci avete donato, in questi primi mesi di utilizzo è risultata fondamentale: essenziale per le nostre attività di prevenzione, per i trasporti e per il sostegno agli ammalati. Grazie di cuore perché ci avete aiutato nella progettualità in vista anche di una fattiva collaborazione con ASST e Aspef. Tutto questo a favore della nostra comunità. Il Lions sopprime alle carenze delle istituzioni pubbliche".

Accolto con favore il bando del 2020 è sottoposto all'attenzione di chi si adopera per essere vicino a chi ha maggiori necessità. La folta partecipazione all'incontro dimostra il forte interesse per questo bando che prevede le adesioni entro il 15 aprile.

Anche il vice presidente del Leo Club Mantova Ducale, Lorenzo Mirandola, ribadisce lo spirito di servizio che ha portato a dare corpo a tale proposta unitamente a tutte le altre che si svolgono nel corso dell'anno.

Lotta all'ambliopia a Desenzano del Garda

Il LC Desenzano Lago, sabato 22 febbraio all'hotel "Piccola Vela" di Desenzano, ha organizzato un incontro con la stampa a conclusione del service Sight for Kids. Hanno presenziato all'incontro Carlo Viara, dirigente scolastico del IC1, Flavia Fabiani Abeni, in rappresentanza del comitato scientifico nazionale, Roberto Gussago presidente della Circostrizione Garda.

L'introduzione di Domenico Minuto coordinatore dell'équipe Sight for Kids: "L'ambliopia (occhio pigro) è una patologia che interessa i bambini in età pediatrica, consiste nella ridotta capacità visiva di uno o entrambi gli occhi e richiede una diagnosi precoce. Per iniziativa

del LC Desenzano Lago è stato effettuato uno screening di prevenzione nelle scuole dell'infanzia "Giovanni Paolo II" e "Gianni Rodari" del primo comprensorio scolastico Desenzano del Garda che ha interessato 216 bambini fra i 3 e 5 anni. Risultati: 21 codici gialli (sospetta disfun-

zione), e 6 codici rossi (gravemente sospetta disfunzione). I familiari sono stati informati circa l'opportunità di provvedere ad ulteriori controlli. Per lo screening è stato utilizzato Upload, un camper attrezzato per l'effettuazione delle visite oculistiche, di proprietà del distretto 108 Ib2. Un grazie particolare ai medici ed ortottisti per la volontaria ed entusiastica partecipazione". La condivisione del professor Carlo Viara: "La proposta di collaborazione del LC Desenzano Lago è stata accolta con entusiasmo dalle splendide maestre e dalle famiglie dei piccoli pazienti, con l'auspicio di poter eseguire in futuro lo screening ad altre scuole dell'infanzia". Nel commento della dottoressa Flavia Fabiani Abeni si evidenzia l'importanza della prevenzione pediatrica e si sottolinea l'impegno globale dei Lions nella lotta contro la cecità. Le belle chiose e il grazie di Roberto Gussago a tutti i Lions del Desenzano Lago per l'impegno profuso in questa campagna di prevenzione: "Se vogliamo fare bene il bene e continuare ad essere i cavalieri della luce nella lotta contro le tenebre, come auspicava Helen Keller, è necessario unire i nostri sforzi in una collaborazione sinergica, affinché i bambini di oggi non diventino gli ipovedenti di domani e nel concetto del "noi" trionfi la nostra mission".

Lavinia Beneventi



Borgo Raccolto... un grande service nel segno del sorriso

Nel perfetto connubio di un progetto ambizioso e lungimirante con la magia di sua maestà il Carnevale si coglie il segreto di un intermeeting speciale ove l'adesione di 5 club coordinati dal LC Valsabbia e il supporto del Distretto Leo, ancora una volta si attesta il trionfo del concetto "insieme tutto si può".

Venerdì 21 febbraio, presso il ristorante le Trote in Soprazzocco di Gavardo, i club Colli Morenici, Desenzano Host Alta Velocità, Garda Occidentale, Garda Valtenesi, Ghedi Diavoli Rossi, Valsabbia e Distretto Leo hanno festeggiato in amicizia una serata accompagnata da buona musica, qualche scherzo e una divertente estrazione a premi, una splendida opportunità di fare bene il bene e contribuire al service "Progetto Borgo Raccolto".

Il LC Valsabbia, Agriofficina, associazione di genitori con figli disabili o più semplicemente diversi, e la cooperativa sociale La Nuvola nel Sacco sono oggi in partnership per un progetto che va visto con gli occhi del cuore. La località scelta è Prandaglio, piccolo borgo montano affacciato sul Garda, che ancora oggi offre la possibilità di investire sulle relazioni di comunità. In questo luogo è stato acquistato un terreno, e i ragazzi Vittoria, Nicolò, Francesca... hanno già iniziato a coltivare, e un immobile rustico da ristrutturare da adibirsi alla piccola ricezione turistica (bed & breakfast), che sarà gestito dai ragazzi affiancati da educatori e volontari. Si prevede l'acquisto di un altro immobile pensato per il **dopo di noi**. Alcuni residenti hanno messo a disposizione gratuitamente altri terreni, dove si progetta un apiario per la produzione di miele. La scelta del nome non è casuale: Borgo perché il progetto intende valorizzare Prandaglio che ha conservate intatte nel tempo le caratteristiche del piccolo borgo montano, Raccolto perché l'accoglienza è la linea guida, la base fondante del programma.

Fra le maschere variopinte che si aggirano silenziose nella bella sala gremita per farsi ammirare si coglie una gioia inconsueta, si respira l'armonia che infrange le barriere dello spazio e del tempo, si ha voglia di sognare insieme.

I discorsi ufficiali. La bella sfida della vicepresidente della cooperativa sociale La Nuvola nel Sacco Federica Avigo, il grazie commosso e compiaciuto dei presidenti di club e del distretto Leo, l'auspicio e le chiose di Alessandro Fondrieschi, presidente della zona Garda Nord: "Un'idea ha bisogno di qualcuno che la sogni, che la pensi, che la sostenga, che la realizzi. Per questo abbiamo bisogno di tutti voi".

Lavinia Beneventi



Le New Voices fanno sentire la loro voce



Elo hanno fatto anche a Melara (Rovigo) sabato 1 febbraio con la donazione di 800 bulbi di tulipano alla base scout "Santo Stefano" da parte di Alessandra Fin. Alla presenza anche del presidente di Circostrizione Mantova, Paolo Ruberti, e della socia del "Barbara Gonzaga" Laura Borghi, Alessandra ha consegnato il cospicuo dono alla capo colonia dei piccoli esploratori "Castorini", Milena Marangoni. La disponibilità dei referenti del Comitato di gestione della base scout: Enrico Caleffi, Sandro Rozzi e Miriam De Eccher, ha fatto sì che il legame tra i Lions mantovani e gli scout di Melara si sia rafforzato: qualche anno fa, alla stessa struttura, il LC Mantova Barbara Gonzaga aveva donato dell'arredo da esterni.

Il taxi del cuore

Tre service del LC Brescia Loggia Lodoiga: "Il Taxi del Cuore", con 6 defibrillatori installati a bordo di alcuni taxi di Brescia; la donazione di euro 7.000 alla scuola Nikolajewka e una targhetta didascalica alla statua Lodoiga in palazzo Loggia.

Qualche settimana fa è stato presentato a Brescia il progetto "Taxi del cuore", un'iniziativa intrapresa dalla Cooperativa Radio Taxi Brixia, con la collaborazione del LC Brescia Loggia Lodoiga, del Gruppo Alpini di Gussago, di AREU (Azienda Regionale Emergenza Urgenza) tramite l'AAT 118 Brescia e il Patrocinio del Comune di Brescia.

Il "Taxi del Cuore" è un Progetto innovativo, uno dei primi in Europa che coinvolge i taxi nel soccorso. La donazione iniziale è di 6 defibrillatori, ma ai tassisti verranno donati ulteriori 4 defibrillatori sempre dal LC Brescia Loggia Lodoiga. I tassisti di Brescia hanno ottenuto la certificazione all'uso del defibrillatore, dopo una specifica formazione prevista dalla normativa vigente, e da oggi sono dotati di defibrillatori (DAE). Nel caso in cui i tassisti dovessero trovarsi occasionali spettatori di un malore, potranno intervenire tempestivamente aumentando considerevolmente la possibilità di salvare una vita umana. In attesa dell'avvio dell'App First Responder dell'AREU "SafetyGo" su tutta la Regione Lombardia, la Sala Operativa Regionale Emergenza Urgenza potrà inviare un sms ai cellulari dei tassisti che, se in zona rispetto al malore segnalato, potranno intervenire in attesa dell'ambulanza. I 6 taxi saranno facilmente riconoscibili dai cittadini in quanto avranno la serigrafia del "Taxi del



Cuore" e il logo con il simbolo europeo verde e bianco del DAE.

Inoltre, una significativa quota (7.000 euro) è stata donata dal club alla scuola Nikolajewka. Durante la presentazione del progetto "Taxi del cuore" è stata scoperta anche la targhetta didascalica, realizzata con il contributo del LC Brescia Loggia Lodoiga, sotto il porticato di Palazzo Loggia, ai piedi dell'omonima statua

dalla quale il Club prende il nome. La targhetta illustra, con poche parole, cosa ha rappresentato nella storia della Città la Lodoiga.

La collaborazione tra pubblico e privato è la formula vincente per raggiungere obiettivi che fanno del bene alla città ed ai suoi abitanti. Si tratta per altro di uno dei pochi casi in Italia di coinvolgimento dei tassisti nella rete del soccorso d'emergenza.

Sight for Kids, Viva Sofia e diabete



Il LC Chiari Le Quadre in questi ultimi mesi si è occupato anche della lotta al diabete e all'ambliopia e del service "Viva Sofia: due mani per la vita", lezioni di primo soccorso. Il 17 gennaio il club ha eseguito uno screening contro l'ambliopia presso l'asilo di San Giovanni a Chiari (visitati 31 bambini dalla socia Giulia Festa e dall'ortottista Alessia Locatelli). Il 10, il 14 e il 18 febbraio, Crispino Ippolito, socio del club, ha effettuato lezioni di primo soccorso, rispettivamente presso il plesso scolastico di Sirmione (150 bambini) e due volte nella scuola media di Rivoltella (altri 150 bambini). L'11 e il 19 febbraio la socia Laura Ambrosini ha tenuto lezioni di primo soccorso anche nelle scuole primarie e secondarie di Pozzolengo (93 bambini) e di Sirmione (102 bambini). Il club, infine, ha realizzato un incontro sui pericoli del diabete, con il diabetologo Stefano Etori, nelle classi seconde della scuola media Morcelli a Chiari.





I Lions mantovani donano 28 carrozzelle

Grazie ai Lions, all'associazione "Il Dono" di Lucia e Vincenzo Federici e alla Fondazione Banca Agricola Mantovana.

Chi frequenta gli ospedali ha avuto modo di riscontrare che i pazienti in età avanzata, o comunque in condizioni di limitata capacità deambulatoria, spesso trovano seria difficoltà a raggiungere laboratori, sale d'aspetto e ambulatori. Esempio tipico è l'anziano che deve eseguire esami urgenti o di routine, ma non è in grado di percorrere lunghi tragitti tra accettazione e padiglioni: in questo caso le barelle non

sono autorizzate, e spesso le carrozzelle in dotazione ai reparti non sono a portata di mano o sufficienti.

Alcuni Lions Club mantovani (Mantova Host, Mantova Barbara Gonzaga, Mantova Ducale, Padania e Mantova Andrea Mantegna, con il supporto della Fondazione Lions "Bruno Bra" onlus) e l'Associazione "Il Dono" di Lucia e Vincenzo Federici, con l'indispensabile contributo di Fondazione Banca Agricola Mantovana,

hanno donato 28 carrozzelle destinate ai presidi di Mantova, Asola e Pieve di Coriano: rispettivamente 16, 4 e 8 sedie a rotelle per un valore complessivo di 14.000 euro.

Le carrozzelle, posizionate in luoghi strategici, sono dotate di un sistema antifurto e possono essere utilizzate tramite un gettone che verrà consegnato dal personale della portineria o del triage. Per usufruirne è necessario consegnare un documento di riconoscimento.

Interconnettiamoci... ma con la testa!

È il titolo dell'incontro promosso dai LC Montorfano Franciacorta, Palazzolo sull'Oglio, Chiari Le Quadre, Orzinuovi Rocca San Giorgio e Dello giovedì 20 febbraio a Coccaglio. Relatore della serata Francesco Ulivieri, esperto in comunicazione e socio del LC Certaldo Boccaccio del Distretto 108 La.

"INTERconNETtiamoci... ma con la testa!" è il Service Nazionale di questa annata lionistica e si occupa, come è noto, di formazione e informazione nel settore della sicurezza informatica, finalizzata ad aumentare la consapevolezza dei ragazzi durante la loro navigazione sul web. Ed è con questo obiettivo che il LC Chiari Le Quadre ha organizzato un incontro con le scolaresche dell'Istituto Comprensivo di Chiari, venerdì 21 febbraio, al mattino, e il LC Montorfano Franciacorta ne ha organizzato un altro, il pomeriggio dello stesso giorno, all'Istituto San Bernardino di Chiari.



Con nuova e stravagante maniera

Intermeeting a Mantova sulle mostre dedicate al Maestro del Cinquecento Giulio Romano, il genio che diede gloria ai Gonzaga. Le due mostre sono diverse l'una dall'altra. Saranno i visitatori a decretare il successo non tanto in fatto di ingressi, quanto a gusto estetico...

Non sarà così? Invece, sarà proprio così. Alla fine i contendenti tireranno le somme. Per sapere, capire. Magari godere e brindare. Meglio Palazzo Ducale o meglio Palazzo Te? Due mondi distinti, separati in casa. Accomunati da un nome: Giulio Romano. E poi il Polirone di San Benedetto Po che, a onor del vero, sembra extracomunitario pur condividendo il genio rinascimentale a modo proprio.

Disfida di Mantova. Tutta locale. Il 2019, con leggera coda nel gennaio 2020, dedicato al Maestro. Al Pippi venuto dalla bottega di Raffaello, emigrato da Roma, approdato tra le paludi dei Signori Gonzaga. Quel Pippi che il già direttore del Ducale, Peter Assmann, voleva a tutti i costi rinominare: Pippi Mantovano.

Non gliel'hanno accettata questa intrusione all'ufficio anagrafe. Ma la sua eredità è palpabile e visibile nelle sale del Complesso gonzaghesco che molti, per non dire tutti, auspicano possa "suonare" al meglio nel suo prossimo viatico. Ebbene, i Lions, votati tra solidarietà umana-sociale e processo di acculturamento, invocano a sé due vessilliferi. Studiosi, ricercatori, appassionati che all'arte e alla storia dedicano i loro migliori anni.

Salone del ristorante "Rigoletto" - intonato temporalmente alla serata - bombato di persone. Attente e accorte, ammantate dalla curiosità di radiografare il cuore delle esposizioni.

Daniela Sogliani porta con sé una cassaforte di conoscenze apprese nel cuore della Villa del duca Federico II (1550-1540). A lei, giovin decana, il coordinamento delle mostre e lo spirito allegro dei Gonzaga Digitali tra moda, bellezza e viaggi.

Paolo Bertelli, erede in pectore di Assmann, gongola della immensa capacità di dilettere con saggi, libri, convegni. Giramondo, apprezzato e dogmatico alabardiere a caccia di tesori da riportare a Mantova. Il "suo Giulio ducale" è figlio dei buoni uffici con il Louvre.

La cena è servita: gli interventi dei due baldi relatori rappresentano il dessert per vista e udito. Tenzione aperta. Immagini, documenti, testimonianze trasformano il racconto in un volo d'angelo dentro la Reggia e la Villa. La pulzella del Te dona il sorriso nel sottolineare il tema delicato ma pruriginoso del corredo delle sale: *Giulio Romano arte e desiderio*. Erotismo in pieno stampo rinascimentale, quand'anche a quei tempi la voluttà non sempre compiacesse alla bigotteria di basso profilo. Daniela entra nei dettagli, nei particolari, nei meandri di un itinerario che parte dalla classicità sino a perdurare nei secoli. Giulio Romano viene "dipinto" come un artista raffinato che non smette mai di fare sfoggio della propria creatività e del proprio impulso.

Il principe Bertelli la precede nel sottolineare come *Con la nuova e stravagante maniera* il Maestro confermi di meritare uno dei più alti

gradini del Cinquecento. Nelle tre sezioni a Palazzo Ducale, contrariamente al Te, emerge il Pippi disegnatore che garantisce lavoro per allievi. Dalle parole della guida, senza trovarsi nel mezzo della mostra, si coglie il piacere della tecnica e dell'invenzione. Relatore, d'accordo, che si sente a proprio agio nel modo di atteggiarsi e di esprimersi. Invoca il ritorno a casa di opere che appartengono di diritto a Mantova. Si comprende che la sua sarà sempre una spada sguainata per ottenere l'eventuale "maltolto". Due straordinari interpreti di Giulio Romano. Ma non solo. Per il fatto che i dipinti, gli arazzi, le sculture, le ceramiche, gli allestimenti tra poche settimane svaniranno. Resteranno i cataloghi e il ricordo di un Giulio non simile a quello strepitoso del 1989. Salvo ritrovare a distanza

di 30 anni il dipinto *Due amanti* restaurato, nel frattempo, in modo molto discutibile.

Le due mostre sono diverse l'una dall'altra. Pur con il biglietto unico non si riesce a trovare un legame preciso. Da qui la provocazione per definire quale delle due attragga di più. Saranno i visitatori a decretare il successo non tanto in fatto di ingressi, quanto a gusto estetico. Piacciono i disegni? Piace l'erotismo talvolta spinto?

Chissà. Sogliani e Bertelli sanno come mettere su un piatto d'argento ciò che il Maestro ha lasciato in eredità a Mantova e al mondo. Di sicuro una certa invidia non manca, persino tra Assmann emigrato in terra propria d'Austria e Baia Curioni paladino di risposta a ciò che Assmann medesimo aveva lanciato per primo.



Nella foto, da sinistra, Elettra Porcelli, presidente del Mantova Barbara Gonzaga, Nicola Sodano, presidente del LC Mantova Ducale Virgilio, Daniela Sogliani, Paolo Bertelli e Aldo Guidetti, presidente LC Padania.

Uno spiedo... per far del bene

LC Sebino e Rovato il Moretto hanno promosso una serata ricorrendo al gruppo "Chei del Spet", un gruppo di amici che fanno lo spiedo, il piatto che più rappresenta la nostra tradizione bresciana, per passione e solidarietà. Il ricavato dell'incontro è servito per aiutare un amico iseano salesiano in Perù, don Umberto Bolis, che opera a Vilcabamba.

Svolgendo il suo servizio pastorale il missionario Bolis è entrato nelle case della gente e ha scoperto, tra le altre difficoltà, le grandi carenze di assistenza sanitaria di cui soffrivano le persone e l'abbandono in cui vivevano, soprattutto, gli anziani. Per farvi fronte don Bolis ha comprato una casa a Cusco e l'ha trasformata in un piccolo ospedale destinato a malati poveri. Chi è affetto da tumori in fase terminale, da gravi invalidità, da disturbi psichiatrici; bambini emofiliaci e pazienti in degenza post-operatoria sono i suoi ospiti.

CAMPAGNA 100... LA TUA FONDAZIONE PER I SERVICE

Siamo presenti quando la tua comunità ha bisogno di noi. Con l'aiuto di ogni Lion che si impegna concretamente e dona con quello che può, la "Campagna 100: LCIF Potenza del Service" affronterà le sfide che si affacciano alle nostre comunità nel mondo. Siamo la tua Fondazione e, insieme, possiamo avere un potente impatto.

INSIEME, POTREMO REALIZZARE TUTTO QUESTO

Cambiamo il mondo: questo è il motivo per cui siete diventati Lions e anche la ragione per cui la Fondazione Lions Clubs International (LCIF) – la *nostra* Fondazione – mette a vostra disposizione i mezzi per realizzare i service tramite la campagna di raccolta fondi più ambiziosa della sua storia.

All'inizio del nostro secondo secolo di service, ci troviamo di fronte a un mondo bisognoso e a dei Lions che sono pronti a cambiarlo. La realtà però è questa: il conforto e la compassione da soli non bastano per alleviare il dolore di chi soffre a causa di una malattia, di una calamità o di altri tipi di devastazione. Abbiamo bisogno di fondi. Abbiamo bisogno della *Campagna 100: LCIF Potenza del Service*.

Abbiamo bisogno che *ogni* Lions al mondo sia disponibile a *fare e a donare*. Insieme, raccoglieremo **300 milioni di US\$** per:

AUMENTARE

l'impatto del nostro service nel campo della vista, dei giovani, del soccorso in caso di disastri e degli aiuti umanitari.

COMBATTERE

l'epidemia globale del diabete.

ESPANDERE

le nostre cause umanitarie globali in modo da includere il cancro infantile, la fame e l'ambiente.

BENVENUTI ALLA CAMPAGNA 100

INSIEME, CAMBIEREMO IL MONDO



Il cuore dei Lions e dei Leo batte per il servizio umanitario

Dal 1917 l'intento di portare la salute e la speranza all'umanità è rimasto inalterato, sebbene oggi la lunga missione abbia un volto nuovo ed entusiasmante. Riflettere sul nuovo piano strategico che guiderà il nuovo centenario dell'associazione, questo l'intento riuscito durante l'incontro con Elena Appiani, Direttore Internazionale del Lions International dal prossimo luglio.

Iniziativa, organizzata dalla 4ª Circoscrizione (Presidenti Enrica Pili - Zona A e Romeo Albertelli - Zona B) il 28 novembre scorso presso il Circolo dell'Unione di Piacenza. Ampiamente partecipata da tutti i Club piacentini, ha consentito una raccolta fondi per la LCIF (Lions Clubs International Foundation).

L'Appiani, nel suo intervento introduttivo, rievoca il successo ottenuto durante la Celebrazione del primo Centenario dell'Associazione e illustra il nuovo progetto strategico che caratterizzerà il secondo Centenario da poco avviato.

In particolare, la Celebrazione del primo Centenario, durata 4 anni (2014-2018), è stata contrassegnata dall'impegno, attraverso il service, a invitare a lasciare un segno e ad entrare in contatto con le comunità in tutto il mondo. Impegno trasformato in successo, 250 milioni, anziché 100 milioni, le persone servite attraverso progetti dedicati ai giovani, alla

vista, alla fame, all'ambiente e al diabete. Mentre il secondo secolo, si è posto come obiettivo quello di migliorare la vita di almeno 200 milioni di persone all'anno entro il 2020-2021.

Per questa ragione si è reso necessario fornire una struttura strategica di supporto ai Lions Club. Un nuovo piano strategico contraddistinto da 4 grandi aree su cui operare: Membership (incrementare il valore dell'associazione attraverso la soddisfazione, la crescita dei soci e l'istituzione di nuovi Club); Service (accrescere l'impatto delle azioni sui territori che vengono serviti); Organizzazione (perseguire l'eccellenza nell'organizzazione dei club e dei distretti); Opinione pubblica (influenzare l'opinione pubblica e migliorare la visibilità).

Tutto questo in linea con la mission dell'associazione, "Essere al servizio della gente". In questa logica, approcciarsi al Service "significa dedicarsi al volontariato e portare grandi cambiamenti concreti e visibili", ribadisce l'Appiani. È un viaggio

composto di quattro fasi: conoscenza, scoperta, azione e celebrazione. Conoscenza dei bisogni delle comunità, scoperta e attenzione in un'area specifica, azione per realizzare la missione del Lions Clubs International e celebrazione dei risultati per elevare l'esperienza e l'impatto del servizio. Durante il meeting non sono mancati momenti di confronto e di lavoro a gruppi finalizzati alla simulazione di Piani di Azione sulle 4 aree del piano strategico.

Il Direttore Internazionale ha ricordato a tutti i club piacentini di essere orgogliosi di far parte del Lions Clubs International, l'organizzazione di servizio più grande al mondo, in termini di numeri, di fondi raccolti e d'impatto sulla società. Di poter contare sulla Lions Clubs International Foundation che ha incassato per il settimo anno di fila le 4 Stelle di Charity Navigator, il maggiore e più influente valutatore di organizzazioni non profit degli Stati Uniti.

Ha decretato la chiusura della serata il messaggio del Presidente Internazionale in carica, Jung-Yul Choi, "Servire attraverso le diversità", ovvero considerare le nostre esperienze, abilità e culture come meravigliose e uniche, e le differenze come elemento di unione e non di separazione.

Roberto Bolici



Umiltà, sorriso e rispetto

Il 14 gennaio scorso il LC Stradella Broni Montalino ha avuto il piacere di ospitare il Presidente del Consiglio dei Governatori Luigi (Gino) Tarricone. "Nella grande famiglia Lions, ogni suo membro ha la possibilità di apportare un contributo fondamentale per servire la propria comunità".

All'importante serata, oltre alle socie e ad amici del club, erano presenti numerosissime cariche distrettuali: Il Governatore Angelo Chiesa, il 1° Vice Governatore Cesare Senza-

lari, il 2° Vice Raffaella Fiori, PDG, presidenti di zona, officer distrettuali, presidenti di club e la presidente del Distretto Leo.

Prezioso l'insegnamento di Tarricone nel rac-

contare le esperienze personali che lo hanno avvicinato al mondo Lions e nell'illustrare i valori che dovrebbero conformare le attività di tutti i soci, anche al fine di far comprendere a chi Lions non è, quali sono gli obiettivi concreti che si prefigge, al di là della forma, la nostra associazione umanitaria.

La dispensa di un vero e proprio viatico di cui ciascun socio Lions dovrebbe fare tesoro nel proprio cammino: umiltà nell'approcciarsi alle situazioni, a prescindere dagli incarichi professionali o dalla levatura sociale di ciascuno nella vita privata; sorriso, per sapere affrontare con un tocco di leggerezza situazioni spesso difficili, ricercando con ottimismo le soluzioni più concrete per riuscire a raggiungere il risultato che ci si è prefissi e, non da ultimo, rispetto, nei confronti delle persone meno fortunate, offrendo loro sostegno concreto anche attraverso piccoli personali gesti di solidarietà.

Insomma, l'insegnamento da tenere sempre presente è che, nella grande famiglia Lions, ogni suo membro ha la possibilità di apportare, nel suo piccolo, un contributo fondamentale per servire la propria comunità come il colibrì che, nel bel mezzo dell'incendio, continua coraggioso a fare la spola tra il torrente ed il rogo, lasciando cadere dal becco una perla d'acqua, noncurante degli altri animali che fuggono verso la salvezza, convinti che nulla possa essere fatto per arginare le fiamme.

Anna Salvano





CANDIDATO GOVERNATORE

Cesare Senzalari Lions Club Lodi Host

Cesare Senzalari è nato a Lodi il 9 ottobre 1954 ed è residente a Lodi. Laureato in architettura, libero professionista con studio in Lodi. Coniugato con Irma, architetto paesaggista libero professionista, con 3 figli: Vittoria di 24, Alessandro di 22 e Federico di 20 anni. Vittoria è past-presidente e cerimoniere del Leo Club Barbarossa.

Dopo aver ottenuto la maturità scientifica presso il Liceo Scientifico Gandini di Lodi, si è laureato in Architettura a pieni voti nel marzo 1979 presso l'Università Statale di Genova. È iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Lodi, svolge la libera professione a Lodi nel campo della progettazione e direzione lavori di opere edili di nuova edificazione e di ristrutturazione di immobili, pratiche di pianificazione urbanistica, catastali, VVFF, perizie estimative e consulenze varie nel settore edile.

Già consigliere dell'Azienda Municipalizzata per la distribuzione acqua e gas e raccolta rifiuti ASTEM del Comune di Lodi; rappresentante del Comune di Lodi nell'Assemblea del Parco Adda Sud di cui è stato componente del consiglio direttivo, con la delega al Patrimonio. A seguito dell'atto deliberativo della Giunta Regionale è stato Commissario Straordinario istituendo ALER di Lodi per la gestione e definizione della suddivisione del patrimonio e degli alloggi dallo IACP di Milano.

Consigliere dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Lodi, con la carica di Tesoriere dal 1997 al 2009. Presidente dell'Associazione Professionisti del Lodigiano fino al luglio 2012. È Delegato Provinciale per gli Architetti della Provincia di Lodi nel Comitato Nazionale di INARCASSA (Cassa Nazionale di Previdenza Ingegneri e Architetti) dal 2003. Componente e segretario della Commissione Congruità per la gestione e valutazione del patrimonio immobiliare. È stato componente del Consiglio di Disciplina Territoriale dell'Ordine Architetti della provincia di Lodi.

Attività lionistica

Socio del Lions Club Lodi Host dal 2006. Vice Presidente e membro del C.D. nell'anno 2011-12. Presidente del Club nell'anno 2012-13, 2013-14 e 2017-18. Consigliere nel 2015-16. Presidente di Zona della 1° Circonscrizione della zona A nel 2014-15. Ha avuto la Melvin Jones Fellow nel 2012. Lions guida certificato dal 2014. Ha partecipato e conseguito l'attestato di merito al corso di Leadership nel 2017. Attualmente è 1° Vice Governatore del Distretto. Nel 2018-2019: 2° Vice Governatore del Distretto.

- Nell'anno 2017-18: componente del comitato distrettuale Convention Milano 2019; coordinatore del comitato distrettuale Viva Sofia: due mani per la vita; componente del comitato distrettuale Abuso sui minori "Progetto Micia.
- Nell'anno 2016-17: coordinatore distrettuale service nazionale Viva Sofia: due mani per la

vita; componente del comitato distrettuale Abuso sui minori; componente del comitato distrettuale Attività Ricreative e Sportive - Disabilità nello sport.

- Nell'anno 2015-16: componente del comitato distrettuale Abuso sui minori; componente del comitato distrettuale Attività Ricreative e Sportive - Disabilità nello sport.

- Presidente della Commissione "Studio e realizzazione service" dal 2008-2009 è promotore e organizzatore dei principali service del club: Restauro della sacrestia del Tempio dell'Incoronata di Lodi (2008-2009-2010). Allestimento camera per residenza disabili Scuola Bergognone a Lodi (2010-2011). Restauro quadreria tempio Incoronata di Lodi (2011-2012). Intervento di ristrutturazione di parte della Colonia Caccialanza per gruppo Scouts di Lodi (2012-2013). Allestimento stanza attività riabilitativa di stimolazione basale Snoezeler presso centro riabilitativo della Fondazione Danelli a Lodi (2013-2014). Restauro del Monumento alla Resistenza del Comune di Lodi (2014-2015).

- Promotore di iniziative e service comuni dei club del territorio: Arredamento di appartamenti temporanei per giovani mamme inserito nelle iniziative di Progetto Insieme a Lodi (2013-2014). PLAY WITH ME attività e percorsi ludico motori e sportivi inclusivi per bambini/adolescenti e giovani con autismo ed altre problematiche simili in collaborazione con ASD NO LIMITS onlus (2014-2015). Istruzione domiciliare progetto RALF (Risorse per l'Apprendimento con Lezioni Flessibili), progetto in fase di sperimentazione nelle scuole della Lombardia, presentato in collaborazione con altri club della 1° circoscrizione e un club di Pavia, con il coinvolgimento del CEM Centro Educazione ai Media di Pavia e del Libro Parlato Lions per la creazione di una piattaforma didattica digitale a supporto dell'insegnamento e apprendimento in Istruzione Domiciliare e Scuola in Ospedale. Referente e promotore dell'iniziativa per la tutela dei nostri minori con il progetto MICIA: Mai Infrangere Creature Innocenti Abusandone, progetto di prevenzione del fenomeno abuso sui minori che si sta sviluppando nelle scuole da 4 anni coinvolgendo i Lions Club del Lodigiano.

- Moderatore nella primavera del 2015 del convegno "La tutela dei minori: studi e proposte legislative dei Lions" del Distretto promosso dal Comitato abuso sui minori: una mano per prevenire con la collaborazione della 1° Circonscrizione, Zona A e Zona B, tenutosi a Lodi.
- Scambi giovanili: promuove concorsi nelle scuole di Lodi dal 2011.

Linee programmatiche

Parto da una domanda che più volte mi sono fatto, ma che molti si pongono: perché nonostante tutto quello che facciamo la gente non ci conosce o la nostra immagine

è completamente distorta? Premesso che il nostro scopo è We serve e quindi fare service, probabilmente dobbiamo ammettere che la colpa è nostra. I club lavorano per migliorare la vita delle proprie comunità andando incontro alle necessità delle stesse con i loro service. Siamo sicuri che il nostro modo di operare nelle comunità sia quello corretto, che non cerchiamo di imitare le innumerevoli associazioni che ci affiancano sul territorio, distribuendo i nostri aiuti a pioggia, e per questo il più delle volte passando quasi inosservati. Finché non sfrutteremo le nostre potenzialità che solo la più grande associazione di servizio al mondo può mettere in campo, operando in maniera differente, lavorando **insieme**, con service più grandi di **maggiore impatto**, probabilmente non riusciremo a farci conoscere per quello che veramente siamo.

Proprio da questa considerazione parte il disegno, che spero vi possa coinvolgere, per raggiungere insieme qualche risultato, ridare motivazioni e orgoglio di appartenere, coinvolgere sempre più i nostri soci, promuovere attività concrete, realizzare dei service e iniziative rivolte alla gente che ci rendano fieri di essere Lions, ma soprattutto abbandonare schemi e modi di fare che ormai appartengono al passato.

Comunicazione Grande spazio si dovrà dedicare alla comunicazione sia **interna** che verso l'**esterno**. Ci chiediamo spesso le ragioni di una così marcata difficoltà nella comunicazione, ma non ci chiediamo mai cosa vogliamo comunicare, a chi e con quale strumento. Questo è fondamentale nella stesura di un piano della comunicazione.

L'Area dovrà essere costituita da operatori del settore, collegati a referenti delle varie circoscrizioni, che possano mettere a disposizione la loro esperienza e con i quali poter programmare la strategia che possa effettivamente riuscire a "comunicare" il nostro operato, nelle comunità in cui agiamo, individuare i mezzi più idonei che potranno essere utilizzati a totale supporto delle attività di servizio.

In questa azione, indispensabile sarà anche la modifica e ristrutturazione del **sito del Distretto**, al fine di renderlo uno strumento al servizio dei soci, un mezzo di conoscenza e che si integra nell'intera area della comunicazione.

LCIF Il supporto alla LCIF sarà un tema di primaria importanza. La "Campagna 100" che definisce nuove grandi scommesse su scala globale ci impone una ancora maggiore sensibilità verso la Nostra Fondazione.

L'Area LCIF sarà il luogo in cui le iniziative atte alla promozione e al supporto della "Campagna 100", con progetti condivisi nella fase operativa da più club, dovranno avere un coordinamento organizzativo nel distretto al fine di evitare sovrapposizioni nello svolgimento dell'attività che dovrà essere sempre

più condivisa.

Area Action Team È di fatto l'area maggiormente dedicata alla **crescita**, alla **formazione** e al **supporto** nella costruzione dei processi di servizio. L'importanza di questa struttura risiede proprio nella sua natura: essere al fianco dei soci per migliorare l'esperienza associativa e accrescere la consapevolezza del ruolo che Lions Clubs International svolge e dovrà incrementare, in maniera diversa, nelle nostre comunità.

Service È l'aggregazione di unità operative Scuola, Ambiente, Salute, Giovani, Comunità, finalizzata al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia gestionale del nostro service. Diventa il contesto nel quale le competenze professionali dei soci dei club rappresentano la principale risorsa della organizzazione dei Lions Club. **Scopo** dell'area operativa è quello di mettere in rete i club.

Il **club** costituisce l'elemento basilare di funzionamento, ma l'area costituisce l'elemento di integrazione funzionale e di coordinamento organizzativo. Tutto nasce nei club, che in ogni caso **mantengono la loro autonomia**, ma che sono il centro della azione da sviluppare in accordo con altri club per raggiungere risultati

di maggior rilievo per la comunità e il territorio. L'area si propone come una **struttura di aiuto alle attività di servizio dei club**, avrà un **Coordinatore distrettuale** che farà da punto di riferimento per i vari referenti dei vari comitati operativi e sarà il contatto con i presidenti di zona e di club che vogliono attivarsi su iniziative dell'area, in stretta collaborazione con il GST distrettuale. Il suo ruolo sarà quello di limitare lo spreco di risorse per service che rischiano di essere frammentati o autoreferenziali, con conseguente scarsa visibilità e scarso impatto sociale.

Il coordinamento con il **GST distrettuale** sarà fondamentale, in quanto il GST dovrà essere oltre che l'influencer dell'attività di service condivisi da più club e sviluppati insieme sul territorio, anche il collettore delle informazioni sui service che i club del distretto pensano di sviluppare, per avere una maggiore e adeguata visibilità all'esterno sui territori e tra la gente.

ONLUS Associazione Solidarietà Fondamentale è il ruolo che già oggi ha e che sempre più dovremo riconoscere alla **Onlus Distrettuale E.T.S.**, che purtroppo non è stato ancora capito dai club. Con la riforma del Terzo Settore diventerà ancor di più il punto di riferimento,

non solo per i finanziamenti che eroga per i service, ma soprattutto nell'attività operativa di sinergia dei club nella loro azione.

LEO Nella nostra azione dovremo veramente, pur con le differenze dovute ad una serie di fattori naturali, **lavorare insieme** ai Leo, condividendo sistematicamente le attività, ma soprattutto non considerandoli diversi da noi. Da questo nasce il **coinvolgimento** dei Leo in alcuni service; alcuni progetti sono analoghi ai nostri, per cui perché non lavorare veramente insieme, dato che l'argomento, l'obiettivo e la platea a cui ci si rivolge coincide. Proviamo e sicuramente questa vera collaborazione potrà servire a noi, come iniezione di entusiasmo e soprattutto a loro, per sentirsi veramente più vicini a noi e magari, al raggiungimento della faticosa età di 30 anni, avere già preparato nel tempo il passaggio naturale nei Lions.

Questa è una grande occasione e opportunità per tutti. È ormai indispensabile cercare di cambiare qualcosa, di essere veramente Lions, soprattutto con i fatti; curare meno la forma e più la sostanza, collocando al primo posto nella vita associativa il senso di appartenenza e lo spirito di servizio, quindi un lionismo semplice, ma concreto.



CANDIDATO 1° VICE GOVERNATORE

Raffaella Fiori
Lions Club Voghera La Collegiata

Raffaella Fiori è nata a Voghera, dove risiede, nel 1955. Frequenta a Voghera il Liceo Scientifico Galileo Galilei e poi la Facoltà di Architettura presso l'Università degli Studi di Genova. Si Laurea e, dopo aver superato l'Esame di Stato, s'iscrive all'Ordine degli Architetti di Pavia e dal 1985 esercita la professione di architetto. Libero Professionista in forma singola, con studio a Voghera, si avvale di collaboratori esterni.

Committenza Privata: progettazione e direzione lavori in ambito di edilizia residenziale ed aziendale, nuove costruzioni, ristrutturazione e risanamento conservativo, riqualificazione abitativa e commerciale.

Committenza Pubblica: progettazione e direzione lavori per interventi di manutenzione e restauro di edifici vincolati Chiese ed Oratori..., arredo urbano, recupero ambientale, piste ciclabili, piani di lottizzazione... EspONENTE della Commissione Opinamento Parcelle dell'Ordine di Pavia dal 1991 al 1995 e dal 1997 al 2010. Dal 2010 al 2017 fa parte della Commissione Compensi e Contratti. Consigliere del Consiglio dell'Ordine di Pavia dal 2009 al 2013. Componente della Commissione Edilizia Integrata del Comune di Zeccone dal 2002 al 2008 (centro storico con vincolo diretto). Presidente della Commissione Paesaggistica di Zeccone dal 2008 al 2014. Membro della Commissione Paesaggistica di Codevilla dal 2009 al 2019.

Attività ed interessi. Con la sorella Loredana si occupa dell'Archivio e della memoria del lavoro del padre, litografo d'arte con mostre e pubblicazioni. Dal 1992 ad oggi membro del Consiglio Economico dell'Arcipretura di S. Bernardo (Diocesi di Tortona). Dalla costituzione, fa parte dell'Associazione Amici del Museo nata a sostegno del Museo Storico Giuseppe Beccari di Voghera. Coltiva interessi per il mondo artistico nelle sue molteplici espressioni: pittura, scultura e città d'arte, musica, teatro...

Attività lionistica

Entra nel Lions Club Voghera la Collegiata nel 1992-1993. Vice-Presidente nel 1995-1996, 2009-2010, 2018-2019. Segretario nel 1998-1999. Presidente nel 1996-1997, 2000-2001, 2006-2007, 2010-2011, 2015-2016. Past-Presidente nel 1997-1998, 2001-2002, 2007-2008, 2011-2012, 2016-2017. Presidente Comitato Soci nel 2002-2003, 2009-2010, 2013-2014. Ulteriori presenze in consiglio: 1994-1995, 2005-2006... Leo-Advisor del Leo Club Voghera per 15 anni dal 1997-98 al 2011-12. Nel 1997 Costituisce il Premio Biennale L.C. Voghera la Collegiata: Ventaglio d'Argento ad una donna, legata al territorio, che si sia distinta in un particolare settore di attività. Firmataria della Candidatura del Club di appartenenza a Club Modello della Campaign Sight First II, inoltrata alla sede centrale a maggio del 2007.

Incarichi Distrettuali Delegata di Zona nel 2001-2002 (DG Domenico Battaglia). Presidente di Circo-

scrizione nel 2002-2003 (DG Salvino Dattilo). A giugno del 2003 costituisce il Lions Club Ultrapadum Ticinum N.C.. Delega ai Rapporti con i Club Lions New Century e Leo nel 2004-2005. Delega Service I Giovani per i Giovani nel 2005-2006. Scambi Giovanili (YEC) bel 2006-2007. Scambi Giovanili e Campo Giovani nel 2007-2008.

Esperienze nell'ambito della Formazione Fin dai primi anni entra a far parte del gruppo coordinato dal PDG Emerito Rinaldo Brambilla; negli anni 2005-2006, 2009-2010, 2010-2011 diventa membro del comitato M.E.R.L.. Partecipa dal 26 al 30 settembre 2004, a Roma, prima del Forum Europeo, al "Senior lions Leadership Institute" 24 lions provenienti dai Distretti italiani e 24 da altri Paesi. Docenti: Giorgio Folli, Domenico Messina e Giampaolo Vergombello. Coordinatore Enrico Cesarotti. Segretaria Sandra Gelindo della Sede di Oak Brook, Illinois. Ha ricevuto il Diploma di partecipazione, durante la serata di gala, dal Vice Presidente Internazionale Ashok Mehta. Referente di Circostrizione nel Comitato Distrettuale LCIF, Lions Club International Foundation, Coordinato dal PDG Franco Marchesani nel 2011-2012, 2012-2013, 2013-2014, 2014-2015. Firmataria, in quanto presidente di club, dell'atto notarile di costituzione della Onlus Distrettuale nel giugno 2011. Vice-Presidente della Onlus Distrettuale nel 2011-2012, 2012-2013, 2013-2014. Vice-Presidente e Project Advisor della Onlus Distrettuale dal 2014 all'anno in corso. Coordinatrice del Gruppo Lions al Lavoro "Le nuove povertà lotta alla Fame" nel 2016-2017.

Partecipa al Corso RLLI - Regional Lions Leadership Institute - Distretti Ib uniti - tenuto dai docenti: Direttore Internazionale Eletto Sandro Castellana, responsabile area GLT, PDG Claudio Pasini, coordinatore MD GLT, dal 10 al 12 marzo 2017 a Castenedolo (Brescia).

Membro dell'Host Convention Committee Milano 2019 coordinato dal PDG Franco Marchesani nel 2017-2018 e nel 2018-2019 membro dell'Host Convention Committee Milano 2019 coordinato da Massimo Camillo Conti. Lions Guida Certificato dal 2018.

2° Vice Governatore nell'anno in corso 2019-2020.

Riconoscimenti lionistici (se ne citano solo alcuni) - Più volte Premio Excellence del Presidente. D.Service Zone Chairman. D.Service Region Chairman. Tra i Certificate of Appreciation: giugno 2006 (DG Gabriele Centi), maggio 2011, (DG Francesco Rasi), giugno 2012 (DG Adriana Cortinovis Sangiovanni). MJF Melvin Jones Fellow, giugno 2014 dal Club di appartenenza.



CANDIDATO 2° VICE GOVERNATORE

Massimo Camillo Conti Lions Club Piacenza Gotico

Massimo Camillo Conti è nato a Pavia il 30 novembre 1952 e risiede in Fiorenzuola D'Arda. È coniugato con Maria Grazia Regalli, casalinga, socia del Lions Club Piacenza Gotico, e Presidente volontaria AVO (Associazione Volontari Ospedalieri), ha due figlie, Camilla Martina (laureata in architettura), Francesca Fosca (laureata in farmacia). Servizio militare svolto nel 1972-73 con frequenza al 53° corso VAM (Vigilanza Aeronautica Militare), presso la scuola di Viterbo. Viene assegnato con il grado di aviere scelto al 50° storno Caccia Intercettori di San Polo Piacenza, e congedato con il grado di 1° Aviere.

Attività Lavorativa Imprenditore nel settore immobiliare da oltre 10 anni; Socio Fondatore della Società Padana Case; Socio Fondatore e amministratore delegato della società Arda Case di Fiorenzuola D'Arda; Socio Fondatore e Amministratore della Società Finarda; Socio Fondatore di Banca Farnese Piacenza; Socio Sponsor della A.C. Fiorenzuola Calcio; Socio dell'Accademia della Cucina Piacentina;

Socio Circolo Unione di Piacenza; Presidente dell'Associazione GMT auto d'epoca.

Attività lionistica

Entra a far parte dell'associazione nel 2007/2008 (L.C. Piacenza Gotico). Negli anni nello svolge i seguenti ruoli: consigliere ininterrottamente dal 2009/2010 al 2019/2020. Vice Presidente nel 2009/2010. Presidente nel 2010/2011.

Presidente Comitato Soci nel 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014, 2016/2017, 2017/2018. Presidente di Zona della 4ª Circostrizione Zona A nel 2014/2015 (DG Franco Rasi).

Officer Distrettuale per organizzazione eventi per il Distretto nel 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014, 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020. Coordinatore distrettuale per il centenario dal 2013/2014 al 2017/2018. Coordinatore distrettuale per la Convention Internazionale Milano 2019 dal 2017/2018 al 2019/2020.

Riconoscimenti lionistici Certificate of Appre-

ciation per Service Cooperazione dal DG Adriana Cortinovis Sangiovanni nel 2011/2012. Certificate of Appreciation per lavoro svolto come Presidente di Zona dal DG Franco Rasi nel 2014/2015.

Corso di Leadership 2018/2019 a Marsiglia, DG Giovanni Fasani.

Certificate of Appreciation per Coordinamento Distrettuale Convention Internazionale Milano 2019, conferito da Mario Castellaneta, Presidente Organizzazione Convention Internazionale 2019/2020.

Melvin Jones Fellow:

per organizzazione Eventi Distrettuali, DG Massimo Alberti, nel 2015/2016;

per organizzazione Eventi Distrettuali, DG Fabrizio Moro, nel 2016/2017;

per Coordinatore Distrettuale Centenario Lions, PID Domenico Messina nel 2017/2018;

per Organizzazione Eventi Distrettuali, DG Giovanni Bellinzoni nel 2017/2018; per Organizzazione

Eventi Convention Internazionale Milano 2019, DG Giovanni Fasani nel 2018/2019.

Un service per la disabilità

I LC Garlasco Host Le Bozzole, presieduto da Dario Cavallini Francolini, Garlasco La Torre, presieduto da Luigia Favalli, e Lomellina Riva del Po, presieduto da Ezio Lanciotti, con il patrocinio del comune di Garlasco, che ha anche messo a disposizione il Civico Teatro Martinetti di Garlasco, hanno organizzato una serata speciale densa di emozioni e di testimonianze di vita in onore della cittadina garlaschese Simona Gualla.



La nascita di Simona, affetta da una grave disabilità, come lei stessa ci ha raccontato, e sempre con un travolgente sorriso, ha stravolto i suoi genitori, il cui primo atto d'amore è stato quello di "portarla a casa". Sollecitata dalla brillantissima verve del dottor Roberto Rasia dal Polo, che l'ha condotta a raccontare la sua vita, Simona ne ha ripercorso le tappe fondamentali, supportata dalle sentite testimonianze degli insegnanti Carla Dondi, Katia Scarabelli, Alba Guardamagna e Luciano Molina: nonostante la focomelia, con una straordinaria forza di volontà, Simona ha frequentato la scuola con disinvoltura ed entusiasmo, sempre animata dal desiderio di essere indipendente. Successivamente si è iscritta all'Università di Pavia, dove si è laureata in Giurisprudenza ed in seguito ha svolto attività di praticantato forense in uno studio. Si è anche dedicata al nudo con passione e caparbietà, per superare le difficoltà dovute alla sua importante disabilità. Il suo carattere fermo e deciso le ha consentito di ottenere una notevole indipendenza: infatti, dopo aver rifiutato le protesi, si muove in libertà, sia in carrozzina, sia in automobile. Ora, dopo l'esperienza lavorativa, Simona è a casa, aiuta i bambini nei compiti, fa la catechista, l'educatrice dei ragazzi post-cresima e di giovani fino ai 18 anni e trova anche la forza di dedicarsi al volontariato a sostegno dei più bisognosi. Ora, però, le piacerebbe trovare un lavoro che le permetta maggior autonomia. Le sue parole gioiose, ricche di sorridente entusiasmo per le esperienze che la vita le offre, hanno commosso

tutti i presenti, tra cui anche il cantante Ron, che è salito sul palco per complimentarsi, definendola "un miracolo vero" e dimostrare che la musica costituisce un ottimo aiuto per superare anche le prove più ardue, con una funzione terapeutica.

L'intermeeting ha avuto una grande valenza sociale, perché ha evidenziato la necessità di sensibilizzare tutti sul problema della disabilità

e, conseguentemente, sulla solidarietà e la condivisione, sia da parte delle istituzioni, sia, soprattutto, dei singoli rappresentanti delle Comunità. Ecco perché le offerte libere, raccolte durante la serata, sono state devolute all'Associazione di volontariato "La Chiocciola Onlus" di Garlasco, che si occupa di aggregazione e formazione all'autonomia di persone disabili.

Adriana Cortinovis Sangiovanni

Una palestra contro il Parkinson

Il 23 novembre presso la Casa di riposo Lucchi della Rsa di via Zurla è stato presentato al pubblico il service del LC Crema Gerundo dell'anno sociale 2018/2019.

Alla presenza del past governatore Adriana Cortinovis, del 1° VDG Cesare Senzolari, del presidente di zona Paolo Doldi, del sindaco di Crema Stefania Bonaldi e della presidente della Fondazione Benefattori Cremaschi si è svolta la cerimonia di inaugurazione della palestra dedicata agli ammalati di Parkinson secondo il metodo Rock Steady Boxing, cioè boxe senza contatto, per migliorare le condizioni psicofisiche di persone affette da questa patologia.

I due coach Anna Laura e Gregorio aiutati da Paola e Tiberio, fondatori della prima palestra italiana con questa specializzazione hanno dato dimostrazione, insieme ad alcuni atleti/ammalati che già praticano la disciplina, dei fondamenti

delle regole oltre che degli esercizi da eseguire, precisando che il tempo di una lezione è di un'ora e 30 minuti per 3 sedute alla settimana. Il pubblico presente, molto attento e partecipe, ha potuto conoscere con emozione che con volontà e determinazione si possono combattere o almeno limitare i danni di questa terribile patologia che può colpire le persone di tutte le età.

Un service, questo del Crema Gerundo sostenuto anche dalla Associazione Solidarietà dei club lions 108ib3 onlus, che, come hanno sottolineato sia il Sindaco di Crema, che la Presidente della Fondazione Benefattori e la presidente del club Roberta Jacobone, ha e avrà nel tempo un grande riscontro e una notevole risonanza per il territorio.

Un'iniziativa per la scuola

I club della 2^a Circoscrizione, Zona B hanno donato un montascale all'istituto comprensivo "Sandro Pertini" di Voghera.

Visconteo, N.C. Ultrapadum Ticinum e Leo Club Voghera, di un "trattorino" montascale fornito di carrozzina pieghevole per agevolare gli spostamenti di alunni disabili e con problemi

strandando l'impegno dei Lions nei confronti dei giovani, affinché possano vivere in una società con meno pregiudizi, una società in cui ci sia la cultura della pace, dell'impegno sociale, della responsabilità, una



Tre importanti eventi hanno caratterizzato l'intensa mattinata di sabato 14 dicembre all'Istituto Comprensivo "Via Marsala": l'intitolazione ufficiale della scuola al già Presidente della Repubblica Sandro Pertini, l'inaugurazione del presidio territoriale permanente contro la dispersione scolastica e, da ultimo, non certo per importanza, la donazione da parte dei LC Voghera Host, La Collegiata, Castello

di mobilità fino alle aule dei piani superiori. La dirigente scolastica, Maria Teresa Lopez, ha elogiato il Lions Club che è sempre generoso promotore di importanti iniziative a favore della scuola. A farsi portavoce dei Lions vogheresi è stato il Presidente di Zona, Andrea Angeleri, che ha sottolineato come, con questo service, i club cittadini si siano proposti di migliorare l'integrazione scolastica ed anche sociale degli studenti, dimo-

società più consapevole del valore della condivisione e del valore aggiunto che può avere la diversità. A questo proposito ben si adattano a quest'iniziativa le parole pronunciate dal Capo dello Stato, Sergio Mattarella, di fine anno: "Quando perdiamo il diritto di essere differenti, perdiamo il privilegio di essere liberi", pensiero che esprime appieno il vero senso della convivenza.

Evelina Fabiani

Il Mortara Silvabella... per i giovani

Il 15 febbraio all'Auditorium Città di Mortara c'è stata una manifestazione targata Lions. Sul palcoscenico si è esibito uno storico complesso canoro lomellino, "Luciano & i Madison" che con brani e canzoni degli anni '60-70 ha avvinto il pubblico.

Organizzato dal club Mortara Silvabella, per iniziativa e cura della socia M. Elisabetta Fenini, componente del comitato distrettuale Programma Help Lavoro per i Giovani, l'evento ha avuto la collaborazione dei club Mortara Mede Host, Lomellina Host, Robbio e Leo Biraga, dall'Associazione no profit Lifestility e dell'Amministrazione Comunale che ha ospitato.

Oltre a coinvolgere i presenti suscitando emozioni e ricordi, l'ascolto della musica ha costituito un gradito momento di raccolta fondi a favore del Concorso nazionale Lifestility Award che intende stimolare la creatività dei giovani per promuovere innovazioni. Il Presidente dell'Associazione Enzo Taranto ha illustrato



con attenzione il Progetto, sottolineando con entusiasmo come la finalità a favore dei giovani porti implicita una proficua ricaduta sulle comunità, sull'intera società. Il Governatore Carlo Sironi ha partecipato all'incontro e ha con-

diviso le considerazioni di Taranto, così come il Sindaco Marco Facchinotti ed il Presidente del Silvabella Luigi Crosio hanno espresso apprezzamenti per l'iniziativa e ringraziato per la collaborazione. Una serata dunque che ha

saputo unire al piacevole tuffo nel passato, attraverso parole e musiche che per molti hanno il sapore della giovinezza, una proficua apertura al futuro, consentendo di portare un aiuto a giovani generazioni. (LR)

I Lions contro il bullismo ed il cyberbullismo

Il 17 dicembre, presso le Scuole Medie di Canneto Pavese, si è concluso, organizzato dal LC Montù Beccaria "Le Vigne", il "Laboratorio di Difesa Personale" dedicato agli studenti delle classi di 3^a media del Circolo Didattico di Santa Maria della Versa, comprendente le scuole di Santa Maria della Versa, Canneto, Montù Beccaria e Pometo.

Il progetto, iniziato nel 2018 e proseguito nel 2019 che, oltre all'apprendimento di tecniche utili ad affrontare le situazioni di aggressione diretta, ha avuto come obiettivo l'introduzione alla difesa personale tramite la discussione di argomenti quali la difesa legittima e la legittima difesa, le azioni di bullismo a scuola ed in età adolescenziale, i comportamenti da tenere per prevenire le azioni potenzialmente aggressive e come richiamare l'attenzione in luoghi aperti. Il tema "bullismo" era già stato precedentemente affrontato dal club nel 2018, in una tavola rotonda articolata su più aspetti di questo delicato argomento a cui hanno partecipato illustri relatori.

Dalle relazioni è emerso che, negli ultimi anni, a seguito della straordinaria e capillare diffusione della comunicazione "digital" si sta affermando anche una nuova modalità di vessazione tra i giovani e i giovanissimi... è il pericoloso fenomeno del cyberbullismo, che può essere considerato una triste "amplificazione" del già esistente bullismo. Vanno sottolineate, però, alcune importanti differenze tra i due odiosi atteggiamenti: gli atti di bullismo sono legati a una dimensione "reale", il bullo è un prevaricatore soprattutto per la sua forza e presenza e le azioni che compie si svolgono sempre in un luogo fisico; si verificano con un "pubblico" di spettatori che assistono agli eventi offensivi, mentre il cyberbullo utilizza gli strumenti tecnologici per compiere atti di prepotenza verso i più deboli: invia messaggi offensivi o intimidatori, crea gruppi sui vari social in cui offende e deride la vittima attraverso video o immagini lesive. In Italia i due fenomeni sono, allo stesso tempo, molto diffusi ma poco conosciuti in molti dei loro aspetti, infatti i giovani e i genitori spesso non ne sono consapevoli, per questo motivo le famiglie e la scuola devono essere in prima linea in modo "sinergico" per contrastarli.

La scuola ha dei compiti importantissimi: ad esempio, insieme alle famiglie, deve incoraggiare la vittima a denunciare i comportamenti aggressivi del bullo e deve educare a un corretto uso dei mezzi di comunicazione digitale, in modo da favorire, da un lato, un apprendimento più motivante e attuale, ma, dall'altro una conoscenza più critica della loro potenziale pericolosità.

In conclusione si è affermato che i giovani studenti devono essere costantemente informati sulle regole della comunicazione in Rete, conoscendo le dinamiche delle relazioni che si



instaurano nel Web e avendo coscienza della privacy digitale e della "reputazione degli altri"

che è sacra; solo così potranno essere realmente veri "cittadini del Web". (E.F.)

L'Anello Sforzesco

Nel prosieguo delle iniziative tendenti a valorizzare la città di Vigevano e il suo territorio, il LC Vigevano Host, ha voluto riservare il primo meeting destinato al lancio dell'annuale service d'opinione (quest'anno dedicato all'ambiente) ad una proposta di sviluppo ed ottimizzazione di un percorso turistico ciclo-pedonale sulle rive del Ticino. Chiamando il percorso l'"Anello Sforzesco" il club guidato da Renzo Decandia è riuscito a riunire e coinvolgere attorno ad un unico tavolo tutte le entità interessate (Parco del Ticino, Amministrazione Comunale, FAI, Pool Vigevano Sport, Aqua-Canoa Rafting, Buccella Runners, Est-Sesia) per un progetto destinato ad unire in modo circolare il centro cittadino con gli scorci più suggestivi della campagna: bellezze "date per scontate e forse sottovalutate": la Buccella, la centrale idroelettrica ENEL, il canale Conti.

Obiettivo dell'incontro: completare il service entro la primavera del 2020, in tempo per la "Buccella run" di maggio.

In previsione: il realizzo della cartellonistica, la creazione di un'area pic-nic, la realizzazione di una passerella a ripristino dell'interruzione di via del Salto ed un collegamento tra il sentiero E1 e la centrale ENEL. (R.T.)



Arte e raccolta fondi a favore della Croce Rossa

Il 15 gennaio il LC Voghera La Collegiata, presieduto da Mariella Guarnaschelli, ha proposto una serata per raccogliere fondi a favore della Croce Rossa di Voghera per l'acquisto di un monitor multi parametrico per ambulanza e per valorizzare la cultura.

È stato trattato il tema "Il mito di Parigi nel dialogo artistico e culturale della Belle Epoque. La Parigi di Boldini, De Nittis e Zandomeneghi", conversazione tenuta dal PDG e socia del club, prof.ssa Mirella Gobbi.

La Belle Epoque fu quella felice epoca della storia europea, tra l'ultimo ventennio dell'Ottocento e l'inizio della Prima Guerra Mondiale, in cui la società visse un momento esaltante, apprezzando la bellezza e la gioia di vivere.

Parigi, che per tutto il mondo era ed è la "ville lumière", fu il teatro privilegiato delle esperienze culturali internazionali; furono gli anni nei quali lo sviluppo della tecnologia rivoluzionò il modo di vivere, creando una prosperità e un benessere prima sconosciuti.

In questo contesto si affermò quella generazione di pittori cosiddetti "à la mode" tra cui De Nittis e Zandomeneghi e, sopra ogni altro, Boldini, geniale capostipite di questi artisti, che la relatrice ha illustrato tramite la proiezione dei loro quadri più significativi.

De Nittis ebbe un modo per certi versi inedito di guardare la realtà e tradurla con immediatezza sulla tela per mezzo di inquadrature audaci, tagli improvvisi, prospettive sorprendenti, affiancate ad una sapiente resa della luce e delle atmosfere. L'energia creativa e la fiducia



ottimistica che rivoluzionarono la storia tra '800 e '900 vennero esaltate dalla velocità guizzante della pennellata di Boldini, che ben enfatizzava

tanto le silhouettes delle "divine" quanto le linee dei loro abiti e la loro capacità di seduzione: egli creò l'iconografia perfetta della società edonista di quegli anni, che esaltava la donna come "femme fatale" e, in seguito, raccontata nelle nuove arti, nel cinema e nella pubblicità. Zandomeneghi fu testimone e protagonista del passaggio da un realismo impegnato ad una pittura che ha saputo interpretare le novità dell'Impressionismo, avvicinandosi poi anche al Divisionismo, attraverso uno stile inconfondibile ed un uso raffinatissimo della tecnica, tanto ad olio che a pastello.

Ultimo quadro esaminato "Sogni" di Vittorio Corcos: intenso ritratto di una giovane dallo sguardo penetrante, che creò curiosità, ma anche scalpore, perché dava l'immagine di una donna indipendente, incarnazione degli ideali di sensualità, bellezza e libertà, che cominciavano a diffondersi nel mondo femminile di fine XIX secolo.

La serata si è conclusa con il tributo del Maestro Giorgio Pertusi che, con il suo violino, ha magistralmente eseguito il "Valzer della Vedova Allegra", musica coinvolgente che ha saputo cogliere il fascino e le atmosfere della vita mondana parigina.

Evelina Fabiani

Prevenzione sanitaria nella scuola

Siglato un accordo tra il LC "#Primoprevenzionegiovani", Club Satellite del LC Pavia Le Torri, istituito recentemente e l'Istituto Professionale Luigi Einaudi di Lodi. Grazie al Protocollo d'Intesa prende avvio il progetto "Formare per prevenire", dedicato agli alunni delle classi dell'indirizzo Servizi Socio-sanitari, che ha durata quinquennale e si articolerà da aprile a ottobre del 2020.

Diverse sono le tipologie di intervento. Nell'ambito della prevenzione per la trasmissione del virus HIV: primo questionario per raccolta dati e relativa tabulazione; intervento dell'infettivologo prof. Gaetano Filice; secondo questionario di verifica. Per la prevenzione dell'ipoglicemia - iperglicemia (alterazione della glicemia) nei giovani, interverrà il Lions prof. Franco Marchesani per illustrare un nuovo progetto che prevede l'utilizzo di cani appositamente addestrati allo scopo: cani molecolari. Nei prossimi mesi (sino ad inizio aprile) gli alunni delle quinte classi visiteranno alcuni reparti dell'Ospedale San Matteo di Pavia, saranno impegnati per due giornate per un totale di 15 ore. Saranno seguiti da medici e da figure professionali, avranno l'opportunità di vedere strumentazioni e acquisire conoscenze sulle attività svolte dal personale medico-sanitario relativamente alle seguenti cliniche: oncologia, radiologia, senologia, ginecologia, andrologia. Per il prossimo mese di ottobre è stata programmata una giornata dedicata al progetto, aperta anche ai genitori degli allievi. Sono stati presi accordi con dirigenti scolastici di scuole

superiori di Pavia e provincia per effettuare il medesimo progetto. Il LC Pavia Le Torri continua così, per mezzo

del proprio Club Satellite "#Primoprevenzionegiovani", la sua proficua attività di service a favore del territorio.



Screening della vista a Vescovato e a Sospiro

Si è concluso lo scorso 22 gennaio il secondo service per lo "Screening della vista", promosso dal LC Vescovato, screening effettuato presso le scuole dell'infanzia degli Istituti Comprensivi di Vescovato e di Sospiro ovvero, nello specifico, quelli di Ostiano, Pieve Terzagni, Vescovato, Grontardo, San Marino, Pieve San Giacomo, Pieve d'Olimi, Cicognolo, San Daniele e Sospiro.

Il controllo, totalmente gratuito, è stato reso possibile dalla disponibilità di Sara Annarattone, ortottica, che, nel corso di due giornate, accompagnata da due soci Lions, si è recata presso le scuole ed ha verificato 139 bambini, riscontrando diverse anomalie. Nei prossimi giorni le relative diagnosi verranno fornite alle loro famiglie.

Il Lions Club Vescovato, sempre attento alle necessità del territorio, si è fatto per il secondo anno consecutivo promotore dell'iniziativa, sostituendosi a quanto veniva fatto un tempo dalla sanità pubblica negli ambulatori scolastici. Alcuni difetti visivi, se individuati e curati precocemente ovvero prima dell'ingresso nella scuola primaria, permettono ai bambini di apprendere in modo sereno, dando il meglio di sé tanto in termini di scrittura quanto in termini di lettura.

Le dirigenti scolastiche Paola Bellini e Catia Magnini, con le loro vicarie Serena Mortari e Isabella Fieschi, si sono attivamente adoperate per la raccolta della documentazione e per l'organizzazione all'interno degli istituti.

I dati illustrati hanno confermato la bontà del service: grande soddisfazione per la perfetta riuscita dell'iniziativa è stata espressa dal LC Vescovato, determinato nel farsi sempre più conoscere come risorsa per il territorio.

Il motto Lions «We serve» trova, infatti, mirabile compimento in iniziative concrete come questa, iniziative che lasciano una traccia tangibile nel territorio di giurisdizione.



8 borse di studio agli alunni di quinta elementare

Presso il Comune di Vescovato si è tenuta la cerimonia di consegna delle borse di studio per merito, messe a disposizione dal LC Vescovato ed intitolate al socio fondatore, prof. Stefano

Magri, storico di valore, uomo di grande cultura e di notevole spessore morale. per tanti anni segretario del sodalizio locale. Sono state assegnate 3 borse di studio agli alunni delle classi quinte elementari del Comprensivo di Sospiro e 5 agli alunni delle quinte elementari del Comprensivo di Vescovato.

L'incoronazione della vergine

Importante intermeeting organizzato dai Comitati Cultura ed Arte e Comunicazione Interna ed Esterna e Cittadinanza Umanitaria Attiva del Distretto 108 Ib3, in collaborazione fra il LC Lodi Europea, presieduto dalla PDG Laura De Mattè Premoli (Coordinatrice del primo Comitato) ed il Circolo di Ricreazione e Lettura di via XX Settembre a Lodi, diretto da Rodolfo Regorda.

Preziosa relatrice Clotilde Fino, laureata in Materie Letterarie e docente per vent'anni al Liceo Scientifico Gandini di Lodi. Dopo l'insegnamento, si è dedicata alle ricerche d'archivio sulla storia locale, con particolare attenzione all'Epistolario di Francesco de Lemene, sulla cui figura ha pubblicato saggi ed articoli. Per il



contributo alla conoscenza del poeta lodigiano, ha ricevuto il premio 'San Cristoforo' nel 2010 ed il premio 'Barbarossa' nel 2014.

L'"Incoronata" è Ester, raffigurata nell'omonima chiesa lodigiana "della Vergine Coronata", secondo la denominazione più antica, nota come "tempio civico".

L'interessante argomento su cui è stata incentrata la serata è la rappresentazione del soggetto dell'Incoronazione della Vergine nell'iconografia del luogo di culto.

"L'incoronazione di Ester" fu dipinta nell'abside da Stefano Maria Legnani, detto il Legnanino (1660-1715), in una scena spettacolare e avvolgente, affollata di personaggi, secondo il gusto dell'epoca. L'affresco costituisce un esempio insigne del Barocco a Lodi. Ispiratore del soggetto fu Francesco de Lemene (1634-1704), celebrato poeta "oracolo di quel tempo, non solo in fatto di politica e di amministrazione, ma anche per le manifestazioni d'arte", secondo

la definizione di Martani, l'autore che scrisse sui restauri al tempio nella seconda metà dell'Ottocento.

L'attenzione portata all'opera del Legnaino è un richiamo a un'opera poco valorizzata in quello che è comunemente

riconosciuto come "gioiello" prezioso di Lodi. La prof. Fino è stata ampiamente ringraziata per essere un'autentica interprete dell'Arte, musa che ci appartiene e che nobilita il nostro territorio. Un grazie sentito anche al Direttore del Circolo,

sempre gentilissimo e collaborativo nelle iniziative culturali e lionistiche.

Alla serata, molto interessante, hanno partecipato, tra gli ospiti, il PDG Dino Gruppi ed il GST Renzo Tansini.

Adriana Cortinovis Sangiovanni

Torno subito...

Il Presidente della Zona A della 3ª Circoscrizione, Paolo Doldi, unitamente al PDG Adriana Cortinovis Sangiovanni, hanno organizzato un intermeeting finalizzato alla raccolta fondi per la Lions Clubs International Foundation (LCIF), la più grande ONG al mondo, che si occupa di soccorso in caso di calamità, di giovani, di diabete, di vista, di ambiente e di numerose altre cause umanitarie.

Hanno partecipato i club Crema Host, Soncino, Pandino Gera d'Adda Viscontea, Crema Gerundo, Crema Serenissima, Pandino il Castello e Leo Crema, a cui si sono aggiunti rappresentanti dei club Cremona Duomo, Cremona Europea, Vescovato, Pizzighettone Città Murata e Torrazzo.

All'intermeeting erano presenti anche numerosi officer distrettuali Lions e Leo, tra cui il Coordinatore distrettuale LCIF Davide Gatti e la PD Leo Martina Fariseo. Ospite d'onore Luca Colli (nella foto), atleta alpinista estremo, con un monologo "Torno subito", durante il quale ha raccontato la sua scalata dell'Everest, la cima più alta del mondo: un'esperienza entusiasmante, ma faticosa, insidiosa e piena di pericoli, che Luca ha vissuto grazie al coraggio, alla determinazione, alla tenacia ed alla volontà di non indietreggiare mai. Questo ha rappresentato il suo "sogno di bambino asmatico che sognava l'Everest, di ragazzo di pianura (è di Vigevano) che voleva camminare sopra le nuvole, di sognatore che non si è mai arreso". Un contributo alla volontà caparbia di superare se stesso è stato determinato anche da alcuni episodi vissuti durante l'adolescenza e la prima giovinezza: da momenti di bullismo subiti, che, dopo la "rabbia", l'hanno reso invincibile e convinto a non essere come i suoi aggressori, a momenti di amicizia vera vissuti con intensità e passione.

L'emozione della solitudine, che consente di avvertire solo il respiro ed il battito del cuore, la visuale dell'immensità di un cielo blu e di candide coltri di neve, la volontà di non indietreggiare mai, step by step, hanno motivato l'atleta a raggiungere le vette più alte del mondo (Elbrus, Kilimanjaro, Monte Bianco, Kosciuszko, Aconcagua, Denali, Wilhelm, Punkac Jaya, Aoraki/Cook ed Everest). Running7Summits, ha spiegato il relatore, consiste nel tentare ciò che nessun alpinista ha mai tentato fino ad ora: salire le cime in velocità, senza supporto esterno, senza sci e senza ossigeno. La prossima avventura prevede la salita in velocità del Monte Vinson in Antartide (4892 m) in stile alpino appena citato, dal Campo Base alla vetta.

Colli, oltre che architetto, è Guida Accompagnatore di Media Montagna del Collegio Guide Alpine Lombardia, Alpinista, Personal Trainer, Formatore e Team Builder presso Xplora.

"Ogni percorso, ogni viaggio, ogni montagna mi regalano gioia, conoscenza ed esperienza":

questo è il messaggio che il relatore ha lasciato ai cento soci ed ospiti convenuti, che hanno ascoltato il racconto appassionato, spesso commosso, ma, nel contempo, ammirati.

Durante la serata, l'Immediato Past Governatore Giovanni Fasani ha consegnato ad Alberto Zambelli, Officer Distrettuale LCIF, la Melvin Jones Fellow, massima onorificenza lionistica per il notevole contributo offerto al nostro Distretto. Il Coordinatore Convention ed Eventi,

Massimo Conti, ha dato un attestato di merito ai soci Alessandra Donelli, Rosario Gentile, Giuseppe Gramuglia, Giampietro Mariotti e Mirella Marussich per l'attività di volontariato alla Convention Internazionale di Milano.

È stata una serata interessantissima, perché, attraverso la voce di un "eroe", tutti hanno potuto rendersi conto delle potenzialità, della forza, della fatica e dell'impegno di un Uomo vero.

Adriana Cortinovis Sangiovanni



I Lions e l'ambiente... la sfida del futuro

Sabato 1 febbraio, Giovanni Piazza, molto conosciuto e stimato dai Bobbiesi per i suoi molteplici incarichi in svariate Commissioni Europee, nonché membro della Commissione ONU sui cambiamenti climatici, ha intrattenuto i soci e gli amici del LC Bobbio e del Club Satellite di Corte Brugnatella su un argomento più che mai attuale e di grande interesse: gli effetti dei cambiamenti climatici sull'economia del territorio.

La presidente del LC Bobbio, Donatella Bongiorno, presentando il relatore e il tema della serata, ha ricordato che quest'ultimo ben si inserisce all'interno di una delle 5 Aree Tematiche (Ambiente, Comunità, Giovani, Salute, Scuola) intorno alle quali devono svilupparsi le azioni e i programmi del lionismo di oggi; ed è proprio in questo senso che l'argomento è

stato affrontato da Piazza, il quale ha più volte sottolineato il ruolo fondamentale che un'associazione come la nostra, nata per servire la propria comunità con spirito attivo e solidale, può e deve svolgere nei confronti soprattutto delle nuove generazioni.

Tutti ormai stiamo sperimentando di persona gli effetti dei cambiamenti climatici dei quali,

peraltro, l'uomo è unico responsabile; l'Italia è addirittura al 26° posto nel mondo per il numero di eventi calamitosi dovuti al clima impazzito (chi non ricorda il dramma dell'acqua alta a Venezia l'autunno scorso?), ma questa situazione provocherà ben presto un effetto-domino anche sull'economia: l'emissione incontrollata dei gas serra ha ripercussioni così gravi sull'ambiente che fra qualche tempo, prevedono gli esperti, al di sotto dei 1500 metri non si scierà più per assoluta mancanza di precipitazioni nevose e, paradossalmente, potrebbe verificarsi l'eventualità che nessuno decida più di investire capitali per incrementare il turismo in stazioni invernali sotto quella quota!

Sempre la montagna sta già pagando le conseguenze di questi repentini cambiamenti del clima: con il surriscaldamento terrestre si vanno, infatti, creando modificazioni tali al paesaggio e all'habitat di questi territori che, negli ultimi anni, si sono registrati molti più incidenti rispetto al passato non solo a turisti e sciatori sprovvisti, ma anche ad esperte guide alpine.

Non sempre, però, le soluzioni pensate per ridurre le emissioni di CO2 sono di facile attuazione: per esempio sembra semplice affermare che il problema potrebbe essere evitato o ridimensionato utilizzando le auto elettriche di ultima generazione ma... dove rifornirsi dell'energia necessaria per farle funzionare tutte? Un pannello per il fotovoltaico fa sì rispar-



miare molto in termini di costi energetici, ma l'investimento di partenza spesso è superiore ai vantaggi che se ne ricavano!

Qualcosa, secondo Piazza, si può comunque fare già oggi, partendo da piccoli gesti quotidiani

ispirati dalla consapevolezza della necessità assoluta di riduzione del dispendio energetico: in casa, per esempio, si sa che consumano molto le spie di stand-by di computer, elettrodomestici e citofono, quindi dovrebbe diventare un'abitudine spegnere gli interruttori generali quando non servono.

Dobbiamo, inoltre, ispirarci alle buone pratiche messe in atto da regioni "virtuose" quali, ad esempio, la Valle d'Aosta che da sempre ha puntato tutto sulla produzione di energia idroelettrica e imparare a utilizzare le risorse che il territorio ci offre, sfruttando anche leggi specifiche che premiano chi installa strutture per il risparmio energetico. A questo proposito Piazza ha ricordato che, proprio a questo scopo, l'UE prevede da tempo finanziamenti a fondo perduto i quali, però, non sempre vengono richiesti perché non si conoscono e rimangono quindi inutilizzati.

A conclusione del suo intervento il Relatore ha invitato ancora una volta i Lions a farsi punto di riferimento per un'azione capillare di formazione e informazione di tutti i cittadini, educando soprattutto i giovani - il nostro futuro - all'acquisizione di quegli automatismi di comportamento che potranno e dovranno accompagnare la nostra vita quotidiana se vorremo salvare quella che Greta Thunberg ha definito "La nostra casa in fiamme".

Maria Grazia Cella

Economia e imprenditoria... a Cremona

Il 31 gennaio, i LC Crema Host e Crema Serenissima e la Sezione di Crema dell'Ucid (Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti), si sono riunite in un intermeeting a Crema, dal tema "Economia/imprenditoria quali aspetti il nostro territorio può beneficiare o essere catalizzatore per altri paesi", con la presenza del presidente dell'Associazione Industriali di Cremona, Francesco Buzzella.

All'evento hanno partecipato oltre ai soci, il consulente ecclesiastico Ucid mons. Pierluigi Ferrari, i rappresentanti delle istituzioni e della politica locale, l'assessore di Crema, Fabio Bergamaschi e diversi Sindaci del territorio Cremasco.

Dopo i saluti di Pierfranco Campari, presidente del Crema Host, Fausto Antonio Locatelli presidente del Crema Serenissima e Franco Agosti per l'Ucid, è stata introdotto il tema della serata con il riferimento al piano di sviluppo promosso dall'Associazione Industriali e realizzato da The European House-Ambrosetti: Masterplan 3C. Un documento realizzato dallo studio Ambrosetti, attraverso l'elaborazione di scenari innovativi su temi prioritari per il territorio, partendo proprio dalle "C" a cui il Masterplan presentato lo scorso maggio fa riferimento, che richiamano tre dimensioni tra loro strettamente collegate: crescita, competitività e coinvolgimento, raggiungibili attraverso creatività, cambiamento e comunicazione, mettendo a sistema le eccellenze dei territori di Cremona, Crema e Casalmaggiore.

Nel suo intervento, partendo proprio dal Masterplan 3 C, il presidente Buzzella ha rappresentato la fotografia dell'economia provinciale e delle sue eccellenze. Dall'importanza della



metalmecanica e della siderurgia, alle filiere esistenti: dall'agroalimentare con la filiera del latte, a quella dei prodotti da forno, dalla filiera del pomodoro, a quella della cosmesi, che interessa particolarmente il territorio cremasco. In questo comparto infatti operano 22 imprese con circa 800 addetti ed una dimensione media di 35 dipendenti ciascuno, di gran lunga più ampia rispetto alle altre realtà facenti parte del quadrilatero della cosmesi (le aree di Milano, Bergamo, Lodi ed il Cremasco).

Una grande quantità di dati elaborati con indici

matematici, hanno portato il presidente Buzzella a focalizzare le sue considerazioni sulla parte relativa alle infrastrutture.

Ed è proprio il tema delle infrastrutture, il punto da approfondire, perché l'indice provinciale si attesta sul 70, inferiore rispetto alla media lombarda che è di 110. Questo consente di fare diverse valutazioni, partendo dalla considerazione che le infrastrutture rappresentano il fattore abilitante dando valore ai territori e senza il quale, i problemi possono solo ampliarsi in un mercato globale.

1ª Circoscrizione

LODI HOST

Una rete di servizi

Quando una società sportiva, l'ASL e un club Lions si uniscono in un progetto, nasce una rete di servizi. La Robur et Fides di Somaglia con il suo presidente Matteo Spotti, Alessia Parolari, responsabile della rete delle Comunità Residenziali, e Raffaella Tansini, presidente del LC Lodi Quadrifoglio si sono dati appuntamento sabato 11 gennaio presso il palazzetto sportivo di San Marino in Strada - in concomitanza con la gara di basket serie C - per una serie di iniziative, a cominciare dalla visita alla Pediatria di Lodi di venerdì 20 dicembre e la consegna dei regali ai piccoli degenti, per continuare stasera con il "Teddy Bear Toss" (dopo il primo canestro il lancio il campo dei peluche il cui ricavo è destinato alla Fondazione Abio Italia Onlus), la raccolta di abiti, giocattoli, libri, cancelleria e materiale scolastico destinati alla Comunità Educativa per Minori Villa Biancardi di Basiglio che accoglie minori di età compresa tra 0 e 12 anni e con la donazione di una consolle per il Centro Diurno Integrato di Tavazzano.

Ambedue i centri sono seguiti dalla dottoressa Parolari, che ha ringraziato per i doni ma soprattutto per l'attenzione dedicata alle persone più fragili. Raffaella Tansini ha sottolineato l'importanza del fare rete tra associazioni territoriali, azione che ne moltiplica l'efficacia e permette il conseguimento di grandi obiettivi: "Ringrazio il presidente della Robur Matteo Spotti e il suo staff per l'attenzione e la disponibilità che hanno dimostrato, interesse che non si limita all'aspetto sportivo ma si allarga al benessere e alla serenità dei ragazzi, collaboreremo a breve per realizzare sul territorio una serie di interventi di prevenzione ed educazione alla salute". (Giovanni Battista Corsico)



2ª Circoscrizione

MONTÙ BECCARIA "LE VIGNE"

I racconti dell'ortopedico

Si è svolta a Stradella, il 20 febbraio, la serata, organizzata dal club, durante la quale è stato presentato il libro "Racconti dell'Ortopedico", scritto dal socio Emerico Luna. Dopo l'introduzione del presidente, Roberto Arbuschi, ha preso la parola Benita Nicolini Maini, che ha tracciato un ritratto del dottor Luna, soffermandosi su alcuni passi del libro. Ha poi preso la parola l'autore che ha ricordato l'importanza della memoria scritta e il piacere di lasciare a figli e nipoti una testimonianza della propria vita professionale, leggendo uno dei 22 racconti di cui si compone il libro.

Medico, presso l'Istituto Ortopedico Gaetano Pini di Milano, il relatore ha tratto dalla sua esperienza clinica, il materiale per descrivere fatti e situazioni occorse durante la lunga militanza ospedaliera, sempre al Pini, dalla laurea alla pensione.



Gli argomenti ortopedici sono stati esposti in modo tale da essere intellegibili ai profani della materia, tuttavia una componente corposa è dedicata all'aspetto umano dell'incontro medico-paziente; quest'ultimo è stato delineato nelle diverse sfaccettature non sempre positive. Sotto l'aspetto formale, l'autore si è sforzato di adoperare un linguaggio lineare, dipingendo fatti e situazioni in modo leggero, alle volte anche con accento umoristico, in modo da alleggerire la narrazione. (E.L.)

VOGHERA HOST

Pellizza Da Volpedo

Il 31 gennaio scorso si è tenuta, presso il Castello di San Gaudenzio in Cervesina, una serata conviviale del club guidato dal presidente Marco Zanini. Era presente quale relatore Ettore Cau, già docente di paleografia presso l'Università di Pavia e fondatore dell'Associazione Pellizza da Volpedo, il quale ha tenuto un'appassionata relazione nella quale ha illustrato i suoi studi sulla vita e le opere di Giuseppe Pellizza da Volpedo, ripercorrendo gli anni giovanili trascorsi dal pittore nel suo paese natale, la scoperta del suo talento e della vocazione artistica, i successivi studi a Brera, Roma e Firenze, sino alla sua affermazione quale uno dei principali pittori italiani a cavallo tra Ottocento e Novecento. Non sono mancati i riferimenti alla vita privata di Pellizza, dal rapporto con i genitori,



che inizialmente lo immaginavano alla guida dell'azienda agricola di famiglia, alla vita matrimoniale con la giovane moglie Teresa, sino alla nascita delle due figlie e alla successiva morte della moglie che ha causato in Pellizza uno stato di prostrazione tale da condurlo poi al suicidio.

La relazione del relatore si è quindi conclusa con un esame di alcune delle principali opere dell'artista in cui l'oratore ha evidenziato gli elementi spirituali e sociali trasmessi nei suoi quadri. La serata è stata arricchita dalla presenza del pittore Pietro Bisio, vincitore dell'edizione 2019 del Premio "Quarto Stato" assegnato dall'Associazione Pellizza da Volpedo, il quale ha brillantemente ripercorso alcuni momenti della sua esperienza artistica. (Enrico Girani)

• **La storia militare** - Il 20 febbraio si è tenuto un meeting al quale era presente quale ospite relatore Enrico Cemuschi, storico navale tra i più importanti a livello internazionale ed autore di numerosi libri ed articoli pubblicati in Italia e all'estero. La serata

POSTDATATI

Il Natale di solidarietà del Leo Club Voghera

Il 22 dicembre scorso, nel refettorio dei Padri Francescani di Voghera, si è svolta la cena natalizia di solidarietà, preparata dal Leo Club per le persone più disagiate, grazie al ricavo delle squisite torte, offerte il mese scorso, davanti alla Chiesa di Santa Maria delle Grazie.

L'evento, organizzato dal presidente Giacomo Matti e dai giovani soci, è diventato una bella tradizione ed i ragazzi del Leo Club tengono a sottolineare che lo spirito è quello di abbattere quel muro di diffidenza che non permette di vincere la solitudine, donando un Natale più sereno a chi è in difficoltà.

In cucina e al servizio tra i tavoli, oltre a Giacomo Matti, Martina Fariseo, Riccardo Garavani, Veronica Matti, Giulia Picchi, Valentina Callegari, Elisa Rossi, Eleonora Toncini, Gianmaria Pozzoli e, a sorpresa, anche il nostro Governatore Angelo Chiesa. I ragazzi, con il loro lavoro, hanno dimostrato capacità di condivisione e di accoglienza verso le persone particolarmente bisognose di aiuto: dai senza fissa dimora, agli anziani soli, alle famiglie in difficoltà, evidenziando così che la solidarietà non deve mai diventare semplice assistenzialismo.

Quest'iniziativa del Leo Club Voghera ha avuto un impatto diretto sulla comunità e, promuovendo armonia e buona volontà, soprattutto in questo momento di crisi economica e sociale, permette di guardare al nuovo anno con serenità ed impegno. (Evelina Fabiani)



Natale solidale... per "Cuore fratello"

In occasione delle festività il LC Lodi Quadrifoglio ha organizzato una raccolta fondi per l'associazione Cuore Fratello di San Donato Milanese e, in collaborazione con la società Robur et Fides di Somaglia, la consegna dei "pandorini Leo" e delle magliette polo presso il reparto di Pediatria di Lodi.

La presidente del club Raffaella Tansini ha dato appuntamento alle proprie socie per festeggiare il Natale - assieme ai tanti ospiti, dal vice governatore Cesare Senzalari, ai past governatori Adriana Cortinovis e Dino Gruppi, ai collaboratori dell'associazione Cuore Fratello - il 19 dicembre presso il ristorante Isola Caprera.

La serata si è aperta con i saluti della presidente che ha lasciato la parola ai volontari di Cuore Fratello, Roberto Fonda e Maria Cristina Fugante: "L'associazione ha come obiettivo curare, ospitare e incontrare i bambini extracomunitari che - malati di cuore - avrebbero un destino segnato, ma grazie alla generosità di tante persone come voi, hanno una speranza. Ben 345 bambini sono stati curati e ospitati a San Donato, una efficace rete di segnalazioni internazionali è stata tessuta per recepire le casistiche". Dopo questa toccante testimonianza, la serata è proseguita con la cena, ma soprattutto con la tombola che ha visto protagonista il vice governatore Cesare Senzalari, splendido estrattore... ha dato i numeri per la nobile causa. Infatti la presidente Tansini conferma: "Stasera l'intera somma raccolta dalla tombola andrà a Cuore Fratello, sono felice di annunciare che sono stati donati oltre 900 euro. Serenità, sobrietà e solidarietà questo è un bel Natale Lions. (Giovanni Battista Corsico)



SANT'ANGELO LODIGIANO MADRE CABRINI / 3 SERVICE

Paco e Lola

La sicurezza stradale è un tema molto sentito dal presidente del LC Sant'Angelo Lodigiano Madre Cabrini Roberto Granata, che ha accettato la richiesta delle insegnanti di tre classi prime, della Scuola Primaria di Primo Grado Riccardo Morzenti di Sant'Angelo Lodigiano, di fornire il gioco in scatola "Paco e Lola" che inizia i bambini ad essere attenti ai pericoli ed alla segnaletica delle strade. Insieme alla referente del progetto, l'insegnante Stefania Asti, ha distribuito nelle classi la valigetta con il gioco tra l'esultanza dei bambini, spiegando loro l'elementarità e l'importanza del gioco.



Raccolta occhiali usati

Dopo aver posizionato, nella Scuola primaria di 1° grado Riccardo Morzenti di Sant'Angelo Lodigiano, i bidoni per la raccolta degli occhiali usati, è arrivato il momento in cui i ragazzi li hanno donati al presidente del LC Sant'Angelo Lodigiano Madre Cabrini. I ragazzi hanno posato per una simpatica fotografia, dopo che il presidente ha spiegato che il loro gesto andrà a beneficio di tante persone nel mondo, in quei Paesi poveri dove molta gente non avrebbe la possibilità di comprarsi degli occhiali, migliorando così il loro stile di vita.



Un Poster per la Pace...

Domenica 24 novembre, presso l'Oratorio San Rocco di Sant'Angelo Lodigiano, si è svolta la premiazione degli elaborati del concorso "Un Poster per la Pace" del LC Sant'Angelo Lodigiano Madre Cabrini, in associazione alla manifestazione: "Mettiamo in mostra i nostri diritti" per celebrare la convenzione dei diritti dell'infanzia. Il presidente Roberto Granata e la referente del progetto Rosita Sali hanno premiato le vincitrici assolute: Alessia Lodigiani, Giulia Gasperini e Sara Di Pasquale. I premi speciali sono andati ad Aurora Morano, Sofia Malattia, Martina D'Angelo, Aniello Pepe e Greta Zaffarano.



è stata introdotta da Giosuè Allegrini, socio del Club e Capo dell'Ufficio Storico della Marina Militare, il quale ha illustrato un diorama raffigurante una scena di guerra navale realizzato da Carlo Farina, Direttore dell'UOC di Chirurgia dell'Ospedale di Voghera e appassionato modellista militare. Partendo da tale spunto il dott. Cernuschi ha trattato alcuni temi di storia militare della Prima e della Seconda Guerra mondiale, dagli intrighi spionistici all'indomani della disfatta di Caporetto al duello di decifrazione di codici criptati tra la marina inglese e la marina italiana nel secondo conflitto mondiale. Il relatore ha evidenziato, inoltre, l'importanza nella storia militare italiana del territorio di Voghera, e in generale del Pavese, per la posizione geografica che ne ha fatto teatro di vari eventi bellici nel corso dei secoli. *(Enrico Girani)*

3ª Circoscrizione

CREMA GERUNDO

Le erbe fito-medicali

Martedì 26 novembre si è tenuta una interessantissima conviviale del LC Crema Gerundo, presieduto da Roberta Jacobone. Ospite della serata Monica Ragazzi erborista, fitoterapista e naturopata. L'argomento trattato durante la relazione, in modo semplice estremamente comprensivo ed esaustivo, ha dimostrato l'importanza dell'uso "intelligente" e non condizionato da sovra cultura ideologica, delle erbe fito-medicinali.

La relatrice ha dapprima fatto un excursus storico sull'uso delle erbe e anche un accenno alle medicine orientali che ne fanno un uso più sistematico., non ha ovviamente messo in secondo piano la medicina tradizionale cioè quella che fa ricorso ai farmaci di sintesi, ma ha ribadito che un buon contributo al benessere psicofisico e al relax può esserci offerto dalle centinaia di erbe che, se ben dosate, vengono presentate da un serio conoscitore di queste. Ha poi fatto una piccola differenziazione tra tisane e decotti e ha concluso la serata, insieme alle due preziose collaboratrici, Evita e Raffaella, offrendo ai presenti due diversi tipi di tisana molto piacevoli sia al gusto che all'olfatto oltre che utili per la digestione. La conviviale ha visto la presenza anche dell'Assessore alla cultura Emanuela Nichetti e del conservatore del Museo di Crema, Matteo Facchi che prima della conviviale aveva accompagnato alcuni soci del club ad una visita della mostra "il Manierismo a Crema: Aurelio Buso" dimostrando come sempre grande disponibilità e conoscenza storico/artistica.

significativi della classicità greca". La comunicazione, apertasi con un approfondimento sull'etimologia del termine "amore", ha spaziato a trattare la fenomenologia di questo sentimento nei lirici e nei filosofi, cogliendone le varie sfumature: dall'amore come "dio terribile e battagliero", all'amore che confonde i sensi, annebbiando la vista, alle immagini di dolcissime fanciulle incoronate con rami di mirto e di rose, all'amore del tiaso saffico, oscillante, dall'affetto sincero alla precarietà effimera di amore destinato a finire con la partenza delle fanciulle al termine del loro tirocinio. La lettura di liriche di Archiloco, Alceo, Mimnemo e Saffo ci ha introdotto in un mondo fatto di delicatezza e poesia, che non può "non far bene come medicina dell'anima", ha sottolineato il presidente Concari, medico e raffinato cultore dell'ars poetica. L'ultima parte è stata dedicata alla proposta di lettura e commento di un passo di Tucidide relativo al "discorso di Pericle", in cui viene declinato un altro tipo di amore, quello per la propria città, Atene, considerata "scuola dell'Ellade" per la modernità dei suoi comportamenti: rispetto delle leggi, obbedienza alle istituzioni, rispetto della costituzione e della libertà altrui, della povertà, dell'amicizia e del bello. Il presidente Elia Concari ha dato vita ad un ampio dibattito, sottolineando la necessità della disponibilità e dell'impegno diretto e consapevole per contribuire al progresso civile e realizzare il bene comune, mediante progetti condivisi "lavorando insieme" costruttivamente.

Concari ha ribadito che, come Lions, dobbiamo svolgere anche un'azione educativa ai valori fondanti della nostra società, ormai sempre più labili e poco interiorizzati: solo con il loro recupero, potremo diventare migliori ed essere promotori di una vera humanitas attiva.



VESCOVATO

La stampa ai tempi dei social media

I social media figurano al primo posto tra gli strumenti, che hanno cambiato la nostra vita e le nostre abitudini negli ultimi anni: a sostenerlo, è un gruppo di esperti, che ha monitorato ben 50 riviste specializzate internazionali, per capire quali fossero le dieci invenzioni del terzo millennio di maggiore impatto ai nostri giorni.

Ciò ha reso lo stesso modo di fare giornalismo sempre più web e sempre più social: ed è intervenuto proprio su questo tema, "La stampa ai tempi dei social media", lo scorso 23 gennaio Fulvio Stumpo, noto ed apprezzato giornalista del quotidiano "La Provincia" di Cremona, con un'esperienza pluridecennale in questo campo, ma anche profondo conoscitore del nostro territorio, tanto da essersi affermato anche come stimato storico.

• **I tortelli di zucca nella storia** - Deci-



CREMONA UNIVERSITAS NOVA

La dimensione dell'amore

Il meeting ha visto come relatrice il Past Governatore Adriana Cortinovis Sangiovanni, docente di lingua e letteratura greca e latina, che ha relazionato su "La dimensione umana e letteraria dell'Amore negli autori più



samente "gustosa" la conviviale promossa dal club lo scorso 13 febbraio, già il titolo rappresentava una promessa, poi mantenuta: «I tortelli di zucca nella storia» con relatori Paolo Mantovani, autore dell'omonima pubblicazione, nonché il cerimoniere dello stesso sodalizio, dott. Marco Davò, nella sua veste di Accademico della Cucina Italiana. Di fronte ad oltre una ventina di soci, Mantovani ha proposto un'autentica «meditazione sulle tradizioni» culinarie dei territori bagnati dal fiume Po, «alla ricerca e riscoperta della propria identità culturale», che si esprime anche in tavola e nelle ricette presentate per l'occasione. Il dott. Davò ha sottolineato quanto importante sia oggi riscoprire la "gioia del palato", magari da condividere «con persone care», evitando di trasformare l'assunzione di cibo in un banale "gesto automatico ripetitivo". A tema, ovviamente, la cena servita nel corso della conviviale: antipasto a base di tortino di zucca, tortelli di zucca come primo, infine il dolce, vale a dire crostata di zucca e torrone. Davvero coinvolgente la serata, anche grazie alla competenza dimostrata dai relatori.

5ª Circoscrizione

GARLASCO HOST LE BOZZOLE Mongol Rally 2019

Una vita fatta di passione, impegno, determinazione e successi, quella di Claudio Asta, giovane medico, che, la scorsa estate, ha partecipato al "Mongol Rally 2019", da Vigevano a Ulan Bator, con Luca Strobino, a bordo di una Fiat Panda Young 900 del 1996, auto con cilindrata bassa, con poca elettronica, di età superiore ai 10 anni. Si è trattato di un viaggio avventuroso di 27.000 km su una piccola automobile, attraverso steppe, deserti e montagne. Claudio, figlio del socio del club Beppe Asta, è stato presentato dal presidente, Dario Cavallini Francolini e dal Cerimoniere Corrado Dondi, che hanno espresso la propria soddisfazione unita al piacere di vedere tanti partecipanti al meeting, impazienti di ascoltare questa grande impresa. Come ha sottolineato il papà, Claudio è il più avventuroso dei suoi tre gemelli, avendo affrontato numerosi viaggi: in Cina con la Transiberiana, in Terrasanta, negli USA ed il Cammino di Santiago.

Roberta Pasero, giornalista de "Il Giornale", ha scritto un bellissimo reportage di questo rally, di cui l'hanno colpita la "poesia, la magia, il bagaglio del cuore, della passione e dei sentimenti", che hanno costantemente accompagnato i protagonisti nel duro lavoro preparatorio.

Il Mongol Rally, ha spiegato Asta, è stato un viaggio intrapreso quest'estate per fare qualcosa di significativo a conclusione di un ciclo di studi; si è trattato di un rally non competitivo per raccogliere un minimo di 1000 sterline

da offrire in beneficenza. Il percorso si è snodato da Vigevano, per proseguire attraverso l'Est Europeo, la Turchia, la Georgia, e l'Armenia fino ad arrivare in Iran, il Paese più affascinante, per la storia millenaria e la gente molto ospitale e desiderosa di conoscere gli equipaggi in arrivo. Turkmenistan, Uzbekistan, Tagikistan, Afghanistan, Kirghizistan, Kazakistan e, poi, finalmente, la Mongolia, il Paese più "folle": i Mongoli bevono molto, sono sempre allegri e sbronzi. Un luogo che offre vari sapori della vita, il volo di aquile molto grosse e cieli stellati bellissimi. Ulan Bator, la capitale, città per nulla affascinante, ha segnato il finish line di un'avventura che ha identificato per Claudio e Luca un traguardo di vita, di impegno e di coraggio. Il socio Pierluigi Bonora, giornalista de "Il Giornale", ha aggiunto la sua esperienza di due Camel Trophy e di un viaggio in Cina in Scaglietti. (Adriana Cortinovis Sangiovanni)



TICINUM VIA FRANCIGENA Il sentiero di Leonardo



Un evento del LC Ticinum Via Francigena su un nuovo pellegrinaggio. Relatore della serata il Lion Renato Omaghi del LC Brianza Colli e presidente dell'Associazione Culturale Cammino di S. Agostino, che ha presentato il progetto "Il Sentiero di Leonardo", guida al pellegrinaggio su Leonardo da Vinci, che prevede un percorso di 540 km tra Lombardia e Svizzera di grande valenza storica, turistica, culturale e ambientale. Il percorso tocca tutti i luoghi lombardi e svizzeri di lingua italiana legati alla memoria di Leonardo da Vinci. Nel 500° anniversario della morte di Leonardo da Vinci, al fine di mantenere una testimonianza persistente nel tempo della presenza leonardesca sui territori che furono i territori del Ducato di Milano, abitati per oltre 25 anni dal genio di Vinci, è stato ideato e sviluppato il progetto "Il Sentiero di Leonardo", che passa anche dai territori del Club pavese, poiché i 540 Km transitano, con un lungo e suggestivo itinerario ad anello, per le Province di Milano, Monza e Brianza, Lecco, Sondrio, Varese e Pavia, nonché per i Cantoni svizzeri Ticino e Grigioni (Val Mesolcina). Secondo l'ideatore, "Il Sentiero di Leonardo" potrebbe rappresentare, pertanto, un progetto di forte visibilità "sovra-distrettuale" per i Lions, coinvolgendo i Distretti italiani Ib1, Ib2, Ib3 e Ib4 e il Distretto svizzero 102 C. Tra gli ospiti Renata Crotti, già docente di Storia Medievale dell'Università di Pavia. (Maria Angius)

VOGHERA LA COLLEGIATA

Un Poster per la Pace... a Voghera

Il 20 dicembre scorso, presso l'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" di Voghera, si è tenuta la premiazione del concorso "Un Poster per la Pace" indetto dal Lions International per sensibilizzare i ragazzi su questo



valore universale. I Lions "messaggeri di pace" delle Nazioni Unite ripropongono annualmente questo tema, per creare e stimolare nei giovani uno spirito di collaborazione e di comprensione, inviando idealmente un messaggio agli adulti contro le ingiustizie sociali, l'oppressione, la violenza.

Al momento della premiazione ha preso la parola la dirigente scolastica Lopez, che ha elogiato il Lions Club che porta avanti, non solo questo progetto educativo lungimirante, ma anche molte altre importanti iniziative a favore della scuola e della comunità. A seguire la presidente del club Mariella Bergognone ha ringraziato tutti i partecipanti che, nei modi a loro più congeniali, hanno illustrato il loro "cammino della pace", come dice il tema di quest'anno, ed ha anche presentato ed illustrato gli scopi ed i principali service del Lions Club, soffermandosi in particolare sui programmi per i giovani, per poi passare alla consegna dei premi: 1° classificato Maria Di Vincenzo classe 2ª AS - Sede Don Orione (insegnante: Susanna Malacalza) che ha realizzato, con grande senso artistico, una composizione molto pertinente con il tema del concorso, dimostrando anche un raffinato uso del colore; 2° classificato Aurora Jubea classe 2ª C - Sede Centrale (insegnante: Marta Montessori); 3° classificato Simone Zerbin classe 2ª A - Sede Casei Gerola (insegnante: Roberta Salomone). Ai di fuori del Concorso ufficiale il club ha anche assegnato un premio speciale per l'originalità e la modernità della composizione, a Riccardo Burioli classe 3ª G (sede Centrale), insegnante: Roberta Salomone. Tanti disegni, tante idee, tanti colori per una comune visione di pace nella speranza di un mondo migliore, costruito sul dialogo e sulla tolleranza. (Evelina Fabiani)

CASALMAGGIORE

Dialettando... coi nonni

Il LC Casalmaggiore crea un ponte tra le generazioni. Venerdì 17 gennaio si è celebrata l'8ª edizione della "Giornata Nazionale del Dialetto e delle Lingue Locali", una ricorrenza introdotta di recente che mira a ricordare le origini della cultura italiana, e a ravvivare la memoria storica di paesi e città.

Vi è stato in passato una sorta di ostracismo nei confronti dei dialetti

considerati come una vulgata rozza che poneva dei limiti a chi ne faceva uso, al punto che molte lingue locali sono ormai sconosciute ai giovani.

Negli ultimi tempi, al contrario, si stanno riscoprendo le espressioni dialettali, determinati modi di dire, considerati oggi un ulteriore arricchimento del patrimonio linguistico nazionale, dal momento che sono portatori di una diversità espressiva che è alla base della cultura italiana.

All'inizio dell'anno sociale 2019/2020 il presidente Alberto Bernini ha accolto con piacere l'interessante proposta del vicepresidente Salvatore Pirino per costruire un ponte tra le generazioni in modo da preservare la memoria storica delle comunità locali. Per questo il 17 gennaio, presso la Fondazione Carlo Busi di Casalmaggiore, è stata presentata la raccolta *Dialettando... coi Nonni*, un insieme di filastrocche, racconti e modi di dire in dialetto narrati dagli ospiti della casa di riposo ai ragazzi dell'Istituto Comprensivo Diotti di Casalmaggiore, la cui dirigente ha accettato di partecipare a questa interessante iniziativa.

Le docenti hanno raccolto, assieme agli alunni delle rispettive classi, il materiale orale registrato durante gli incontri con i degenti e poi trascritto. I ragazzi hanno anche interpellato i nonni per arricchire con ulteriore materiale la raccolta dialettale, instaurando così anche in famiglia dibattiti sul significato di alcuni termini ed espressioni, alcune delle quali poco conosciute e utilizzate. Ne è emerso un quadro estremamente vario di modi di dire che hanno evidenziato come la cultura popolare sia stata in grado nel corso dei secoli di arricchire il patrimonio linguistico nazionale, attraverso l'utilizzo di forme espressive che hanno raccontato il vissuto quotidiano di determinati personaggi o di particolari categorie. I presenti, un centinaio circa, erano di estrazione eterogenea, dai degenti ospiti agli animatori, dagli studenti alle docenti, poi giornalisti ed esponenti del mondo associazionistico locale, e tutti hanno apprezzato la pubblicazione. Poi i ragazzi hanno donato ai degenti disegni con scritte in dialetto per ringraziarli della loro disponibilità; per concludere gli animatori assieme agli ospiti della casa di riposo hanno intonato canti, tutti rigorosamente in dialetto. (Alberto Bernini)

PREMI

Angelini 2020

Lunedì 25 novembre nell'Aula Magna del Collegio Cairoli di Pavia si è tenuta la cerimonia di consegna del Premio Cesare Angelini Giovani, istituito dal LC Pavia Le Torri, giunto quest'anno alla 2ª edizione, in ricordo della figura e dell'opera di Cesare Angelini, sacerdote, letterato, critico, artista e rettore dell'Almo Collegio Borromeo. Numerose le autorità presenti. Sono intervenuti nell'ordine: il 1° Vice Governatore Cesare Senzolari, il 2° Vice Governatore Raffaella Fiori, il Sindaco di Pavia Fabrizio Fracassi, il Direttore Scientifico della Fondazione Istituto Neurologico Nazionale Casimiro Mondino Fabio Blandini; il Rettore del Collegio Cairoli Andrea Zatti, il Presidente della Commissione Carlo Alberto Redi, la Presidente del LC Pavia Le Torri Anna Migliavacca Gigante. Presenti inoltre personalità del mondo accademico e sanitario pavese. Sono stati premiati 3 giovani ricercatori che guardano al futuro, operando in ambiti diversi: finanza pubblica, robotica, biomarcatori e medicina personalizzata. La Commissione, composta da 8 docenti universitari e da 8 socie del LC Pavia Le Torri, ha valutato la rilevanza, la novità dei risultati ottenuti e il possibile impatto sulla comunità. In base a questi criteri, il Premio Cesare Angelini Giovani 2018/2019 è stato assegnato a Damiano Fuschi, ricercatore in diritto pubblico e comparato, per "Vincoli al bilancio costituzionale. Una analisi giuridica comparata tra il modello USA e il modello europeo"; Silvia Cerri, neurobiologa, per "Biomarcatori e fattori di rischio: verso lo sviluppo di una medicina personalizzata nella malattia di Parkinson"; Bianca Sangiovanni, ingegnere informatico, Dipartimento Ingegneria Industriale e dell'Informazione, per "Deep learning for safe physical human-robot interaction". Con il suo progetto, che mira a rendere il più sicura possibile la cooperazione uomo-robot, Bianca Sangiovanni ha vinto anche la prima competizione internazionale "Win a Robot", indetta da Epson Europa. I giovani studiosi premiati hanno brevemente illustrato il loro lavoro attraverso la proiezione di slide, in un'aula gremita di pubblico attento e partecipe. Il premio "Fedeltà a Pavia" è stato assegnato al professor Franco Locatelli per le sue capacità di ricercatore e di clinico, per la dedizione, la passione e l'impegno nella cura dei piccoli pazienti. Il professor Locatelli è da sempre legato a Pavia, dove si è laureato in Medicina e specializzato in Pediatria ed Ematologia. A Pavia ha ricoperto l'incarico di Responsabile dell'Unità di Trapianto di midollo osseo, Dipartimento di Pediatria, fino ad essere nominato Direttore della Struttura Complessa di Oncematologia pediatrica del Policlinico San Matteo e Direttore del Dipartimento di Pediatria. È stato inoltre Professore Ordinario di Pediatria dell'Università di Pavia. Oggi il professor Locatelli è Direttore del Consiglio Superiore di Sanità, Professore Ordinario di Pediatria presso l'Università "La Sapienza" di Roma, Direttore del Dipartimento di Oncematologia e Terapia Cellulare e Genica dell'Ospedale Pediatrico "Bambin Gesù" di Roma. In campo medico, il suo lavoro ed i risultati da lui conseguiti hanno suscitato un'eco mondiale. Particolare impatto ha avuto sul pubblico presente il bellissimo e partecipato discorso tenuto dal professore. Ha ripercorso gli anni della sua formazione trascorsi nella nostra città, ricordando i suoi maestri e gli insegnamenti da loro ricevuti. Ha espresso il suo ringraziamento illustrando il significato che per lui assumono sette parole unite a formare un cerchio, la figura geometrica perfetta, che non ha inizio e non ha fine: orgoglio, ricordi, affetti, emozioni, fedeltà, valori, impegno. Come citato dalla presidente Anna Migliavacca Gigante, il LC Pavia Le Torri si è sentito onorato di aver conferito questo riconoscimento al professor Locatelli, per sottolineare il suo contributo indimenticabile alla sanità pavese. Nella foto il gruppo premiati. Da sinistra: Silvia Cerri, Franco Locatelli, Bianca Sangiovanni e Damiano Fuschi.



Orchidea d'argento

L'11 febbraio scorso il LC Stradella Broni Montalino ha organizzato la 2ª edizione del premio "Orchidea d'Argento", intitolato alla memoria di Maria Grazia Bausardo, responsabile dell'Unità Operativa di Rianimazione Voghera-Oltrepo, a due anni dalla sua scomparsa.

Il premio in denaro a scopo benefico, simbolicamente rappresentato dalla consegna di una targa su marmo ornata dalla stilizzazione in argento del fiore molto amato dalla compianta socia, viene devoluto ogni anno dal club alla più giovane laureata in Medicina, nell'anno lionistico in corso, presso l'Università degli Studi di Pavia.

Quest'anno l'ambiziosa onorificenza è andata ad Alba Sommerschild, ghisleriana d.o.c., laureata in medicina, con lode ed encomio, nel 2019, con la tesi dal titolo "Targeted Next-Generation Sequencing per l'identificazione delle neoplasie mieloidi con predisposizione Germline" ed esperienze di studio nei più prestigiosi Istituti di Ricerca a livello internazionale.

Il premio è stato consegnato alla presenza di Roberto Scarabelli, che ha augurato alla giovane dottoressa di avere un "coraggio da leoni" per saper affrontare le difficoltà della professione, richiamando la forza che ha sempre contraddistinto la sua amata moglie, Maria Grazia Bausardo, come donna e come professionista. In linea con il proprio percorso di studi, la premiata ha voluto devolvere il premio in denaro ricevuto dal LC Stradella Broni Montalino al progetto dell'Università di Pavia basato sul crowdfunding "Adotta un globulo rosso", volto a sostenere una ricerca scientifica di frontiera nel settore delle neoplasie mieloproliferative e che, ad oggi, ha già ottenuto eccellenti risultati nell'identificazione della malattia, con riflessi estremamente positivi in termini di prevenzione e cura, come ha saputo magistralmente illustrare ai presenti la responsabile di progetto Daniela Pietra. I risultati ottenuti nella ricerca scientifica attraverso l'analisi di campioni biologici autorizzata da soggetti portatori della malattia tumorale, anche in età pediatrica - ha tenuto a precisare commossa Alba Sommerschild - sono direttamente proporzionali alla "generosità con cui le persone colpite dalla malattia prestano la loro sofferenza per un bene maggiore, come per dare un senso a quanto è a loro successo". Appassionanti, infine, gli interventi di rappresentanza accademica, di Andrea Belvedere, Rettore del Collegio Ghislieri, che ha ricordato l'importanza della rete universitaria per lo sbocco lavorativo dei nostri giovani laureati, e di Fabio Rugge, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Pavia fino al 2019, che ha rimarcato il "superbo" percorso accademico della dott.ssa Sommerschild ed ha ricordato Maria Grazia Bausardo mettendo in evidenza il tramandarsi del suo esempio, a memoria futura delle sue straordinarie capacità umane e professionali, anche attraverso la celebrazione dell'annuale riconoscimento Lions che porta orgogliosamente il suo nome. (Anna Salvano)



30° Premio della Bontà

I soci del LC Codogno Casalpusterlengo e i ragazzi del Leo Club Lodi Barbarossa si sono ritrovati qualche settimana fa a Villa Toscanini di Ripalta Guerin. Clou della serata è stata l'assegnazione del XXX Premio della Bontà, "riconoscimento dei buoni samaritani del Lodigiano" per esprimerlo con le parole di Emilio Caperdoni in occasione della prima edizione del premio dopo la sua scomparsa. La commissione ha colto l'occasione per ricordare Emilio e il suo impegno nei tanti anni di attività.

Il vincitore di questa edizione è stato il casalino Luigi Maraboli che da quarant'anni è volontario presso la Parrocchia dei Cappuccini di Casalpusterlengo, sempre disponibile anche quando è chiamato all'ultimo minuto, sempre pronto a mettersi a disposizione. Tante le attestazioni di stima per il lavoro svolto sono arrivate da Padre Mariano dei frati Cappuccini, da Umberto Cremascoli ed Emilia Calzari, rispettivamente presidente e membro della commissione Premio della Bontà. (Giovanni Battista Corsico)

A group of people in business attire are shown from the chest up, with their hands clasped together in a circle. Overlaid on this image is a glowing digital network of white nodes and connecting lines, symbolizing communication and technology. The background is a soft, light blue gradient.

Le vostre idee per la nostra Comunicazione

Sta tornando in attività il sito del nostro Distretto 108 lb4... Ma abbiamo bisogno del contributo di tutti i nostri soci. Affinché il sito del Distretto sia il più efficace possibile e meglio risponda alle vostre necessità operative e di comunicazione, vi chiediamo di farci avere dal vostro club indicazioni, idee, richieste, desiderata, che saranno poi sviluppate, al fine di rendere il nostro sito uno strumento il più utile ed efficiente possibile.

Scriveteci...

comunicazione@lions108ib4.org

Le UTE per Venezia e per la cultura

Siamo rimasti tutti colpiti dai disastri causati dall'acqua alta che ha colpito Venezia qualche tempo fa. Una delle città più belle del mondo è stata messa in ginocchio da un evento particolarmente grave che ha causato danni irreparabili alle bellezze, all'arte, ma anche all'economia della città.

Quale coordinatore delle UTE fondate dai Lions nel Distretto della Grande Milano, ho ricevuto dalle UTE stesse l'invito a non rimanere insensibili all'evento, ma a prendere un'iniziativa utile che testimoniassse la vicinanza delle UTE alla Città colpita. Ho quindi preso contatti con un Lions di Venezia perché mi segnalasse un obiettivo concreto al quale rivolgere i nostri sforzi per una raccolta fondi da lanciare agli iscritti.

L'idea di aiutare una libreria è sembrata potesse essere la giusta finalità. Una libreria infatti è uno dei templi della cultura e questo è proprio il campo al quale le nostre UTE si sentono particolarmente vicine e impegnate.

La libreria che mi è stata segnalata è la Libreria Goldoni, molto nota e centralissima in Venezia, che ha molti aspetti che la rendono a noi vicina: la titolare della libreria è figlia di un Lions e collabora con il Lions Club veneziano nel service "Leggere Colora la Mente" grazie al quale vengono donati dei libri di testo ai ragazzi delle scuole.

A questa libreria è stato bonificato l'importo di 3.400 euro raccolto con diverse iniziative organizzate da alcune UTE che si sono dimostrate sensibili partecipando all'iniziativa.

Riporto qui un breve passo della testimonianza della titolare della libreria che documenta i danni causati dall'acqua alta: "Ci è risultato anche difficile fare una stima precisa dei danni, perché abbiamo cercato di ripristinare e quindi buttare via i libri invendibili, pur di riaprire il più rapidamente possibile... ma credo di non sbagliarmi ritenendo una perdita di libri per un valore di non meno di 50.000 euro, a cui aggiungere i due PC distrutti, la cassa, la stampante... quindi altri 5.000 euro di danni tangibili che abbiamo dovuto sostenere nel breve tempo per ricomprare il materiale che ci serviva per riaprire l'attività. La perdita è stata ancor più dolorosa, sapendo che la Libreria Goldoni Venezia, è stata salvata dalla chiusura nel 2013, da mio papà Igino Pastrello, vostro caro amico Lions... Il ricordo di papà in questi giorni difficili, ci ha aiutato ad affrontare anche questo momento veramente complicato, e ci ha dato la forza di ripartire, e cercare di far tornare tutto alla normalità, come del resto aveva fatto lui nel 2013, senza demoralizzarsi e con tanta fiducia nel futuro. ...ogni aiuto in questo momento è prezioso per noi, che sia in denaro per ricomprare scorte e accessori danneggiati, sia in acquisto di libri... che principalmente è il nostro lavoro!

Non avremmo mai pensato di fare queste richieste, ma riteniamo che i libri e le librerie siano un patrimonio da salvaguardare, e auspico

vivamente che i Lions, con il loro nobile cuore altruista, anche in onore di un loro compianto socio che tanto ha amato la vostra community, possano darci una mano attraverso le

Università della Terza Età da loro fondate. Ve ne saremo infinitamente grati".

Silvio Tomatis
Coordinatore UTE



CANDIDATO GOVERNATORE

Roberto Trovarelli
Lions Club Milano Host

Roberto Trovarelli nasce a Milano il 15 maggio 1962. Diplomato in elettronica industriale frequenta la facoltà di Scienze dell'Informazione presso l'Università degli Studi di Milano. Inizia la propria attività professionale come libero professionista durante gli studi collaborando presso diverse società nell'ambito del settore informatico.

Nel 2003 fonda Studio Integra di cui è amministratore, che unisce le esperienze maturate nel settore con la compliance alle normative tecniche e legali, alle certificazioni di sicurezza e qualità specifiche, alla formazione di direzione. Nel corso degli anni l'attività dello Studio lo porta a collaborare con istituzioni statali, associazioni di categoria nazionali, multinazionali ed imprese di diverso livello su progetti di varia natura e complessità.

Qualifiche professionali Membro di varie associazioni professionali tra cui il ClubTI, associazione dei manager e consulenti in ambito informatico di Assolombarda, Federprivacy ed AssoDPO. Iscritto all'albo degli esperti del settore informatico per la Camera di Commercio. Partner certificato di varie multinazionali del settore informatico.

Attività professionali Libero professionista nel settore dei servizi di consulenza di direzione in ambito informatico ICT (Information and Communication Technology) e sviluppo di procedure verticali.

Specializzazioni Analisi e sviluppo dei sistemi informativi aziendali, delle infrastrutture di rete e dei sistemi di sicurezza attivi e passivi. Normative in materia di trattamento dei dati personali. Consulente tecnico in controversie in ambito informatico e nella verifica del rispetto delle politiche di gestione e fornitura di servizi e materiali informatici, per la concessione da parte della Agenzia delle Dogane della certificazione di Operatore Economico Autorizzato. Sviluppo di procedure specifiche a supporto dei sistemi informativi aziendali e gestione nell'ambito di progetti informatici, analisi e consolidamento dei dati.

Settori di esperienza Industriale, commerciale, farmaceutico, logistica, militare e servizi. Consulenza tecnica e sviluppo degli ambienti Web per diverse società ed associazioni tra cui aidWeb Onlus e Seleggio Onlus.

Conoscenze linguistiche Madre lingua italiana. Lingua inglese parlata e scritta a livello B2B del British Institute.

Attività lionistica

L'esperienza all'interno del Lions Clubs International si è sviluppata negli anni con diversi incarichi e ruoli nell'ambito dei due distretti dei Club di appartenenza, Castellanza Malpensa e Milano Host, in cui ha ricoperto diversi ruoli sino alla presidenza di entrambi.

Nel 2013 assume l'incarico di Segretario Distrettuale sotto la guida del PDG Mario Castellana.

Oltre all'impegno nell'ambito dei service, tra cui Seleggio ed aidWeb, dove ha ricoperto il ruolo di presidente del consiglio, e di comitati a cui è stato chiamato nei vari anni, ha sempre considerato fondamentale la propria formazione: dal 2013 Lions Guida Certificato e dal 2018 Formatore certificato FDI. Ha seguito corsi leadership sino al livello di certificazione ALLI. Nel 2020, ha seguito la Formazione multidistrettuale per 1° VDG.

Negli ultimi anni ha ricoperto ruoli organizzativi e di referente nell'ambito della presenza del multidistretto italiano in Expo, coordinando le attività di supporto tecnico agli eventi pubblici e partecipando sin dalla fondazione alla multidistrettuale per l'organizzazione della Convention del 2019 come responsabile dello sviluppo del sito del comitato e di supporto ai vari membri in ambito tecnologico. Ha inoltre incarichi nell'ambito del Comitato Euroasia costituito dopo il service nazionale per lo Sri Lanka ed il Forum e Europeo di Bologna. Ha affiancato il responsabile PDG Antonio Belpietro nel comitato europeo per l'adeguamento alle nuove norme in materia di trattamento dati partecipando al progetto di migrazione del database nazionale in MyLCI.

Nel corso dell'annata scorsa è stato formatore nel corso per i Lions Guida Certificati e per il corso RALLI organizzato dai 4 distretti lombardi. Attualmente ricopre il ruolo di consigliere per i Lions italiani per Servire Onlus e di Presidente di aidWeb.

Melvin Jones Fellow progressive ha ricevuto anche un encomio dal Presidente Internazionale e differenti riconoscimenti ed attestati da parte dei Governatori con cui ha collaborato nei corsi della propria attività lionistica.

Ha partecipato a diversi forum europei ed alle convention di Las Vegas e di Milano.

È socio onorario del Lions Club Castellanza Malpensa.

Linee programmatiche

La prossima annata vorrei fosse caratterizzata da alcuni progetti fondamentali per il nostro Distretto: l'organizzazione alla luce delle riforme in atto nel terzo settore, l'adeguamento alla realtà della nostra Associazione, la centralità dei club e dei service.

La riforma del terzo settore imporrà una revisione del modo di operare delle strutture a livello locale, distrettuale e nazionale e rappresenta per il Distretto una grande opportunità di crescita se sapremo immaginare una gestione comune e strutture che rendano possibile la realizzazione di service di valore attraverso servizi comuni di gestione degli aspetti fiscali che la riforma impone.

Una rete di club con organizzazione semplificata e la creazione di una realtà, mutuata da quanto esistente in quasi tutti i distretti italiani, che si configuri come Ente del Terzo Settore che offra i servizi necessari credo sia

la risposta corretta e coerente a tale progetto. Da immaginare in parallelo un processo di adeguamento del Distretto e dei club alle modifiche organizzative e statutarie che coniughi gli aspetti del terzo settore alle specifiche definite dalla sede centrale negli ultimi anni, attraverso la predisposizione e la stesura di statuti tipo. Questo passaggio si dovrà basare sulla proposta di adesione a tali statuti, integrati per quanto riguarda i club dal lavoro di quest'anno svolto dal multidistretto, con l'integrazione per le realtà distrettuali in un regolamento che contenga le nostre specificità.

Tale lavoro vedrà coinvolti in prima persona i Past Governatori che vorranno essere protagonisti ed i Presidenti di club così che sia possibile approvare per il Congresso di primavera il regolamento distrettuale e uno schema di statuto e regolamento di club da proporre per l'approvazione entro fine anno. La visione del Distretto basata sulla città metropolitana di Milano permetterà di esprimere le potenzialità del territorio ed essere base di una ripresa associativa non più basata sulla ricerca di soci che si adeguino al passato, ma di una risposta attrattiva per il presente e progettuale per il futuro della nostra realtà.

In concreto questo si tradurrà nella revisione delle zone cittadine che tenderanno a dare concretezza ai rapporti creati negli anni tra club e municipi frutto del progetto delle zone civiche. Il compito che attende i club, attraverso i propri Presidenti, ed il Distretto sarà quindi quello di dare compimento allo scopo della nostra Associazione che recita "rendere omogenea la gestione dei club".

Scopo ultimo di tali adeguamenti dovrà comunque essere la centralità del club e la realizzazione di service.

In questo senso il Distretto dovrà sempre più mostrarsi come struttura che eroga servizi ai club, favorisca la conoscenza dei principi, del significato del cerimoniale e dei modi di funzionare della nostra Associazione e sia momento di confronto ed unione tra i club sui progetti.

Fondamentale sarà in merito completare il progetto riorganizzativo degli strumenti di comunicazione rivolgendosi all'esterno attraverso gli strumenti propri dei social network, riservando al sito distrettuale un ruolo di messa in comune di conoscenze, di archivio della storia dei club e delle loro attività e, in una apposita area riservata, della documentazione della attività istituzionale, dei consigli e del distretto.

Da migliorare l'immagine che in questo momento la nostra Associazione offre sul territorio attraverso l'utilizzo di strumenti coordinati per la predisposizione di post e documenti e l'utilizzo dei nostri gilet gialli in tutte le manifestazioni pubbliche, dismettendo definitivamente le variopinte varianti nate in questi anni, così da creare un effetto multi-

plicatore della nostra presenza. Per quanto riguarda i service, compito del Distretto sarà valorizzare il grande patrimonio delle iniziative comuni quali le Università della Terza, proponendo accordi con Enti museali e culturali della città metropolitana e sollecitando una unificazione degli statuti che ne valorizzi i club promotori e la natura lionistica, o gli screening o i grandi service legati al mondo della scuola che possano, col tempo, diventare parte integrante della programmazione di tutti gli istituti presenti sul territorio. In merito, il Distretto si farà promotore di un momento

comune di premiazione per le iniziative quali il poster per la pace, Young Ambassador ed il Concorso musicale del Forum Europeo e stimolerà l'utilizzo ed il sostegno ai service riconosciuti che erogano da anni servizi attivi alla scuola.

Da sviluppare in senso compiuto il programma Alert, che offre grandi potenzialità, come drammaticamente dimostrato dalle vicende dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione dell'infezione da Coronavirus, in ambito formativo nelle scuole e informativo per la popolazione.

Da aumentare e condividere, infine, le motivazioni ed i risultati per cui l'esistenza della nostra Fondazione internazionale dà senso compiuto all'anima globale della nostra Associazione, che ha nel servizio all'umanità ed al cambiamento profondo della società il primo elemento costituente.

Rileggendo queste righe trovo l'eco di tanti moti di presidenti internazionali passati dal "We have a dream" di Palmer al "Power of we" di Agarwall, ma soprattutto ritrovo il nostro "We Serve".

Insieme possiamo farlo.



CANDIDATO 1° VICE GOVERNATORE

Giorgio Vairani
Lions Club Inzago

Giorgio Vairani nasce a Gorgonzola il 20 ottobre 1953. È coniugato con Nadia Colombo. Ha 2 figli, Laura e Alberto, 1 nipote, Leonardo, Servizio militare assolto in Aeronautica Militare.

Titoli di studio Diploma di Maturità Scientifica conseguito presso il Liceo Scientifico Einstein di Milano. Laurea in Ingegneria Elettronica con indirizzo Calcolatori / Organizzazione, conseguita presso il Politecnico di Milano. Esame di Stato per l'abilitazione alla professione dell'Ingegnere sostenuto presso il Politecnico di Milano. **Lingua Straniera:** inglese discreto parlato e scritto.

Attività professionale 1976-1978 insegnante di Fisica presso un Istituto Tecnico Professionale. 1981-1985 svolge attività Tecnica nell'ambito della maggiore Software House Italiana del gruppo Olivetti ricoprendo, nel tempo, vari ruoli (Analista-Analista/Sistemista-Capo Progetto-Product Manager). 1985-1993 svolge attività Commerciale per conto di varie Società V.A.R. di HP e IBM in varie aree dell'Italia settentrionale e nei mercati Industria e Finanza (banche), ricoprendo, nel tempo, vari ruoli (Funzionario-Responsabile-Direttore-Consigliere Delegato). Dal 1993 Inizia l'attività imprenditoriale come titolare della società commerciale SINTEA, operante come Agenzia nel mercato banche, principalmente per l'Area Nord Italia per conto di Olivetti. Dal 1995 apre un'altra società SINTESI che fornisce soluzioni informatiche (prodotti e servizi) nel mercato banche. Dal 2005 SINTEA inizia ad erogare direttamente servizi di assistenza e manutenzione su dispositivi e sistemi di self service bancario e dal 2010 eroga anche servizi di noleggio operativo con sistemi di Self Service Bancario di propria proprietà. Dal 2008 apre un'altra società SINTEMA che eroga i servizi per la segreteria, l'amministrazione, la gestione del personale e prodotti applicativi alle società del gruppo. Attualmente oltre ad essere titolare di SINTEMA, ricopre l'incarico di Consigliere di Amministrazione in SINTESI srl.

Attività extra-lavorative Socio dal 1996 del Circolo Fraglia Vela di Riva del Garda ed attualmente membro del direttivo in carica come Revisore dei conti. Socio familiare e nel gruppo operativo dell'Associazione Nazionale Carabinieri, sezione Trezzo sull'Adda.

Sport Tesserato FIV, pratica da oltre vent'anni regate tra imbarcazioni a Vela.

Hobbie Attività di Bricolage e Lettura.

Attività lionistica

Nel 1999 inizia a frequentare il mondo lionistico partecipando a riunioni ed eventi nel LC Trezzo sull'Adda (Ib2). Nel 2000 diventa socio del Lions Club Trezzo sull'Adda nel Distretto 108 Ib2. Nel 2001 è nel direttivo come Consigliere ed Officer Telematico, l'anno seguente Tesoriere, quindi 2° Vice Presidente, 1° Vice Presidente e nel 2005/2006 Presidente. 2007 Esplora la possibilità di creare un nuovo Club Lions ad Inzago, incontrando il PDG Fiore Pisani ed il DG Carmen Grilli e quindi con 4 soci del club coinvolge altre 15 persone fondando il nuovo club che per ragioni territoriali si chiamerà LC Bellinzago Monasterolo nel Distretto 108 Ib4. Nel 2007 è socio Fondatore del Club. Nel 2007-2009 è Presidente del comitato Soci e 1° Vice Presidente, diventa Presidente nel 2009, inoltra la richiesta di cambio denominazione e, nel maggio 2010, con il supporto del DG Walter Migliore ottiene l'avallo da Oak Brook alla nuova denominazione Lions Club Inzago. Nel 2010 è Presidente per il 2° anno, e negli anni successivi ricopre varie mansioni: Cerimoniere, Officer telematico, Membro del comitato soci e più volte Presidente Comitato soci. Nel 2015-2016 gli viene chiesto ed accetta di tornare ad essere Presidente. Nel 2018-2019 è GMT di Club. Da giugno 2019 è referente del Club Satellite di scopo. Incarichi Distrettuali - Nel 2017-2018 è Presidente di Zona B2C, promuove ed ottiene l'adesione di tutti i club della zona per lo stanziamento del contributo per l'acquisto di un refrattometro ed incentiva i club della zona all'avvio del Sight For Kids. Nel 2018-2019 è Coordinatore Distrettuale GMT. 2019-2020 è 2° Vice Governatore.

Corsi e Certificazioni Nel 2018 Corso ALLI a Salisburgo. Nel 2018 corso FDI a Vicenza. Marzo 2019 corso FDI e Pin Certificazione post corso.

Riconoscimenti Nel 2018 MJF.

Service e attività di raccolta fondi Nel corso degli anni, sempre con il supporto e il coinvolgimento dei soci del proprio club, ha sponsorizzato e contribuito a varie iniziative; a titolo di esempio indicativo e non esaustivo: nel 2006 Progetto Villaggio della Gioia (Tanzania) con contributo LCIF. Inizia nel 2009 il Calendario Lions Inzago, realizzato con il coinvolgimento degli alunni scuole Primarie che realizzano disegni in cui vengono raffigurati service ed iniziative LCI (giunt alla 10ª edizione). Dal 2010 promuove lo Screening in Piazza. Dal 2012 ad oggi il Progetto Martina nelle scuole Secondarie di secondo grado. Dal 2014 ad oggi La sicurezza Stradale con Alessio Tavecchio nelle scuole Secondarie di primo e secondo grado. Dal 2017 Sight For Kids nelle Scuole dell'infanzia.

Dalla fondazione del LC Inzago ad oggi, nel promuovere e sviluppare i service, è sempre stato perseguito lo scopo non solo di aiutare, ma anche di accreditare e far conoscere il Club, il LCI e la LCIF sul territorio, senza però dimenticarsi di partecipare e promuovere le iniziative indicate a livello di Distretto, Multidistretto ed internazionale; questo modus operandi ha portato, come indotto, l'interesse della popolazione locale a partecipare al nostro movimento, realizzando concretamente il service più importante che è quello di attrarre ed inserire nel club nuovi soci motivati, linfa vitale per la nostra associazione.

Nell'anno sociale 2018-2019, come GMT, promuove e porta a compimento nel Club la creazione di un Satellite di Scopo che ha come interesse "lo sport e la salute"; tale azione ha come risultato immediato un ulteriore elemento di crescita nel numero di soci nonché un ampliamento delle possibilità di raccolta fondi ed aumento dei service.



CANDIDATO 2° VICE GOVERNATORE

Marco Accolla

Lions Club Milano alla Scala

Marco Accolla è nato ad Augusta (Siracusa) il 10 agosto 1981, è residente a Milano dal 2001. È sposato con Anita Agrati, ed è padre di Matteo ed Agata. Nel 2006 si è laureato in giurisprudenza presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano con tesi in diritto penale, relatore prof. avv. Federico Stella, con votazione 110/110. Nel 2017 ha conseguito un master universitario in "Gestione Piccole e Medie Imprese e competitività" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Attività professionale Avvocato, titolare e socio fondatore di Accolla e Associati. Con-

sigliere dell'Ordine degli Avvocati di Milano. Presidente dell'Associazione Nazionale Tutori e Amministratori di sostegno, fondata nel marzo 2013 e operante in Lombardia con lo scopo di aggregare i soggetti che svolgono gli incarichi suindicati, migliorare la qualità delle attività svolte e sviluppare la materia del diritto della protezione giuridica mediante seminari di studio e ricerca.

Attività lionistica

Socio Lions dal 2012 (sponsor il socio Giulio Di Matteo), ha ricoperto i seguenti incarichi:

2013: consigliere di club; 2014: consigliere e segretario di club - componente comitato distrettuale Amministratore di sostegno; 2015: consigliere e vice presidente di club - componente comitato distrettuale Amministratore di sostegno; 2016: presidente di club; 2017: consigliere di club, presidente di zona, presidente comitato soci e officer IT di club; 2018: revisore dei conti di club e GST Distrettuale; 2019: presidente di club e GMT Distrettuale. Di seguito le attività formative svolte: 2016: RLLI in Brescia; 2019: ALLI in Bruxelles. Riconoscimenti. 2 MJF.

Il Milano Host tra i club "modello"

Il Progetto "Campaign100" illustrato dalla presidente della LCIF Gudrun Yngvadottir durante la visita del 23 novembre 2019 per il 60° del Servizio Cani Guida dei Lions.

Nell'ambito della cerimonia al Centro di Limbiate del Servizio cani Guida, la Presidente Yngvadottir ha illustrato con passione il progetto Campaign100 istituito dalla Fondazione Lions Clubs International. "Cambiamo il mondo" è il motto di questo progetto che intende **umentare** l'impatto del nostro service nel campo della vista, dei giovani, del soccorso e degli aiuti umanitari, **combattere** l'epidemia globale del diabete, **espandere** le nostre cause umanitarie globali includendo cancro infantile, fame, e ambiente.

La presidente si è rivolta quindi con fervore ai presidenti dei club del Distretto auspicando una loro partecipazione a questa Campagna e diventare quindi **Club Modello**. Impegno che comporta, da parte del club che intende partecipare, una donazione di 500 € a socio nell'arco del quinquennio 2017-2022.

Il Milano Host ha aderito all'invito assieme ad altri due Club già Modello in pectore, il Cernusco e l'Inzago, che costituiscono la terna del Distretto.

Nella foto la Presidente della Fondazione Yngvadottir, il 1° Vice Governatore del Distretto Roberto Trovarelli e il Presidente del Milano Host Arturo Donetti che mostra il Certificato di "Impegno Campaign 100".

Alberto Lazzaroni



La rivincita del web ai tempi del Coronavirus

Noi Lions ci siamo avvicinati con lentezza all'uso dell'informatica, rischiando di soccombere ben prima del virus a causa del ritardo nella prassi associativa, per la troppo lenta innovazione del modo di lavorare. Ma con l'emergenza del Coronavirus il LC Borromeo si è dato una mossa e il 3 marzo ha lanciato una assemblea, occasione per spingere tutti a provare l'ebbrezza del web.



Tutto è partito con un geroglifico (pardon, un link)

<https://us04web.zoom.us/j/464022525?pwd=aVRtYmlvcW9rdDIKbm5FSkhHTzVtUT09> inviatoci da quel pazzo di Gianfranco Ferradini, che ci ha istruito a cliccarvi sopra all'ora fissata per il collegamento.

Strano ma vero, sullo schermo del PC si sono susseguiti diversi passaggi automatici e alla fine compare lui, il Gran Maestro del web Lions in versione Borromeo!

Uno dopo l'altro i più puntuali (ancora pochi) si sono collegati nel giro di un minuto, seguiti dagli altri arrivati subito dopo, inclusi quelli privi di immagine... ma con audio perfetto. Dunque eccoci "riuniti" a distanza, a guardarci attraverso le piccole finestre nella parte alta dello schermo, con il gran viso di Gianfranco a tutto campo.

La nostra presidente Emma lancia gli argomenti e incredibilmente riusciamo a dialogare senza sovrapporci, grazie al buonomore per la grande impresa andata a buon fine. Tutto sdrammatizzato. Roland tutto soddisfatto in poltrona, contento di essersela cavata - per questa volta - con un collegamento web (anziché tutti nel suo ufficio). Graziella e Kate "affacciate" con qualche problema di audio in conflitto con la ristrutturazione rumorosa al piano di sopra. Il collegamento diabolico di Gianfranco è ovviamente a scrocco, ma solo per 40'. Dunque

News Letter di Marzo 2020

comunicazione@lions108ib4.org

L'Italia non si ferma
#Milanononsiferma

[Qui il video virale che il Sindaco Sala ha Postato su FB](#)

#IlLionismononsiferma

Il Coronavirus non fermi la nostra progettualità!
Ridurre gli incontri 'fisici'? Vediamoci in audio e video!
ZOOM può collegare 100 persone, gratis per 40', ripetibili.

[Qui un video tutorial fatto per SMILE di LCI](#)



bisogna fare uno stop e ricollegarsi dopo 2' per il secondo tempo, come una partita di calcio, limitata a 80'.

Si sarebbe potuto continuare con un terzo tempo, ma i limiti temporali e l'euforia della esperienza collettiva di Club ci prendono la mano, riuscendo a farci essere più produttivi del solito. Un miracolo informatico, nonostante noi stessi! Gianfranco fatica a nascondere la grande

soddisfazione per averci domato in questo esercizio web, iniziato un po' di malavoglia ma finito con soddisfazione di tutti! Grazie Gian! Provare per credere! Ci si dimentica persino dell'emergenza...

Giovanni Ferrero

P.S.: ... e la videoregistrazione che si ottiene? Qualcuno vorrebbe dimenticarsi di fare il Verbale!

Ambiente... il testimone passa ai ragazzi

Siamo Lions e abbiamo delle missioni da compiere! Una di queste, forse la più urgente e forse stiamo già partendo in ritardo, è la sfida ambientale, la sfida del futuro, il futuro del nostro pianeta. Se vogliamo vincere questa sfida dobbiamo ripartire dai ragazzi, coinvolgerli a tempo pieno, farli partecipare, educarli e porre nelle loro mani gli opportuni strumenti.



Sono loro il futuro, lavoreranno per il loro futuro. Dobbiamo insistere fino a farli sentire visceralmente obbligati a fare questo. Sono loro poi, che applicandosi con tenacia, metteranno in moto una contaminazione virtuosa che infetterà anche quegli adulti che non sentono ancora così pressante questo problema.

L'Ambiente appunto è il tema dibattuto durante l'incontro-conferenza che si è tenuto presso la Scuola Media Cassano di Trecate lo scorso 10 gennaio alla presenza di organi di stampa nazionali e locali che hanno poi dato visibilità all'evento. Il progetto coinvolgerà i ragazzi delle prime e seconde classi, 16 classi per

un totale di circa 350 alunni.

Nasce in seguito a colloqui risalenti all'ottobre scorso nei quali l'Assessore all'Ambiente del Comune di Trecate Roberto Minera chiedeva un contributo collaborativo al nostro LC Ticino Torre del Basto, nella presenza dei soci Giorgio Galdabino e Alberto Bertoli, finalizzato al sostegno di questa illuminante idea: coinvolgere i ragazzi dell'Istituto comprensivo Rachel Behar a cui fa capo la dirigente scolastica Stefania Ardizio. Partirà in primavera questo progetto nato dal sodalizio Comune-Scuola-Lions Club.

Il Comune fornirà ai ragazzi contenitori e

sacchetti per le raccolte nel loro territorio scolastico oltre a quello adiacente dove sostano, avranno il supporto del gruppo Volontari Ambientali cittadini e infine il nostro club, presieduto da Mario Mocchetto, si è fatto carico dell'acquisto di speciali pinze adatte a raccogliere i rifiuti abbandonati per strada. Buon lavoro, ragazzi.

Giancarlo Morganti

Nella foto, seduto al tavolo: il presidente Mario Mocchetto; in piedi: l'Assessore all'Ambiente Roberto Minera (con una delle pinze da noi fornite) e la dirigente scolastica Stefania Ardizio con due insegnanti.

Eroi senza tempo: la premiazione dei Benemeriti

Nella splendida cornice della Società del Giardino, 5 giovani Leo hanno aperto la tradizionale Cerimonia dei Benemeriti, accompagnando alla premiazione i rappresentanti delle forze dell'ordine che, su segnalazione dei rispettivi comandi, si sono distinti per le azioni di valore e di coraggio compiuti durante l'anno appena trascorso.

Molti episodi anche recenti hanno inciso negativamente sulla comunità suscitando apprensione fra le persone nonostante i molti provvedimenti adottati, spesso però ostacolati

da inutili scontri ideologici. Non poteva, quindi, non suscitare interesse e consenso di pubblico, una serata dedicata a premiare coloro che, come ha sottolineato in apertura il presidente

Arturo Donetti, dedicano la propria vita alla protezione delle persone, svolgendo un lavoro non scevro da rischi spesso sottovalutati e molte volte anche fuori dall'orario di servizio.

Come da tradizione ha aperto la serata la fanfara della prima regione aerea dell'Aeronautica Militare, diretta da maestro Antonio Macciomei che dopo aver intonato dapprima l'inno in onore del Presidente Internazionale Jung Yul Choi, seguito da quello europeo ed italiano, ha accompagnato con l'eleganza dei suoi strumenti quelli relativi ai corpi dei premiati. Questa volta in occasione del ventennale della partecipazione della fanfara alla cerimonia è stata consegnata una targa ricordo in segno di ringraziamento per tanti anni di preziosa collaborazione. Inoltre, a testimonianza della piena condivisione degli elevati valori morali che ne suggellano il sodalizio, anche quest'anno i premi sono stati consegnati unitamente dal LC Milano Host e dalla Società del Giardino. Alla presenza dei principali vertici lionistici tra cui il Governatore Sergio Martina, il Vice Governatore Roberto Trovarelli, il 2° Vice Governatore Giorgio Vairani, oltre ai vertici delle maggiori autorità civili e militari quali Marina Tavazzi, Presidente della Corte di Appello di Milano, il Vice Prefetto di Milano Emilio Chiodi, il Vice Sindaco di Milano Anna Scavuzzo e numerosi Generali, la serata è entrata nel vivo. Sono stati così premiati per l'Arma dei Carabinieri il maresciallo capo Roberta Manucci, per la Polizia di Stato l'assistente capo Mariano Jannone, per la Guardia di Finanza il maresciallo Guido Battista, per la Polizia Municipale l'agente Salvatore Crescenzo ed infine per i Vigili del



Fuoco Stefano Pasetti.

A differenza degli altri anni è stato deciso di assegnare un riconoscimento anche al di fuori della nostra regione in modo da ricordare i caduti e i feriti dell'esplosione della cascina di Alessandria. In chiusura di serata, dopo aver intonato una medley di Renato Zero ed un

indimenticabile motivo di Fabrizio De André dedicato all'amore perduto, la fanfara si è accomiata, come da tradizione irrinunciabile, intonando le note di "O mia bela Madunina" del compianto Giovanni Danzi a cui i milanesi rimarranno sempre affezionati.

Alberto Lazzaroni

Con l'Africa nel cuore

L'impegno di una volontaria del Lions Club Lainate... Vi avevamo già raccontato la storia di Giulia Piazza, 26 anni, osteopata, socia del Leo Club Lainate, che ha trascorso Natale e Capodanno a Tanguiéta, Nord del Benin, uno degli Stati più poveri del mondo, lavorando nel reparto di fisioterapia e ortopedia dell'Hôpital Saint Jean de Dieu con altri volontari del Belgio, dove ha curato bambini con gravi ustioni che non consentono una corretta deambulazione, donne giovani con artrosi e pazienti affetti da conseguenze neurologiche post meningite o malaria. Ed è di Lainate, dove vive e lavora, a sua volta socia fondatrice del Leo Club Lainate, emanazione del LC Lainate diretto da Paolo Caimano, un'altra giovane volontaria che è tornata da un'esperienza di servizio in Africa: Margherita Belotti, 25 anni, anche lei osteopata. È stata per due settimane in Tanzania, in un piccolo villaggio, Mbeya, sulle montagne al confine con lo Zambia.

Racconta: "La scelta di partire è maturata perché svolgo una professione sanitaria



che mi permette di aiutare le persone e migliorare il loro stile di vita. Per questo ho deciso di intraprendere questa esperienza e per farlo ho coinvolto anche il mio club, per confrontarmi con altri ragazzi che hanno i miei interessi e valori".

Tu fai parte formalmente del Leo Club Lainate?

Sì, sono una socia fondatrice del Leo Club Lainate, ne faccio parte da 4 anni e sono stata la prima presidente.

Sei appena tornata da un'esperienza di volontariato in Africa. Dove e come vivevi?

Ho avuto la fortuna di potermi appoggiare a un monastero. All'inizio è stato difficile: sfortunatamente, per quanto l'ambiente fosse protetto, le condizioni igienico-sanitarie erano precarie e lontane dagli standard ai quali noi siamo abituati.

Che tipo di volontariato hai svolto?

Ho avuto la fortuna di potermi impegnare proprio nella mia professione di osteopata. Mi appoggiavo a un piccolo dispensario, una specie di ospedale, dove però non vengono fatti interventi chirurgici. Ogni giorno affiancavo il medico responsabile, come in un team, per curare i pazienti.

Chi erano i tuoi pazienti?

Le persone, le famiglie, che vivono nei villaggi vicini, in condizioni molto povere. Molti di questi piccoli villaggi non hanno nemmeno l'elettricità e le donne per partorire si fanno anche venti

chilometri a piedi, sotto il sole, in travaglio, sperando di arrivare in tempo per dare alla luce i loro piccoli. Nel dispensario è pieno di bimbi con una grande quantità di infezioni o influenza, ma non mancano anche casi di ernie del disco o stiramenti muscolari.

Pensi che tornerai per un'altra esperienza?

Certamente. Mi sono resa conto che posso fare realmente la differenza per tante persone che non hanno nulla. Un'esperienza stimolante sia a livello professionale sia umano, vorrei ripeterla ogni anno.

Questa tua passione per il volontariato deve molto al tuo essere una Leo?

Penso che ogni Leo abbia dentro di sé la voglia di aiutare gli altri. Ho sempre avuto esperienze speciali e formative nel volontariato e quindi "servire" il prossimo è qualcosa che ti fa capire molti aspetti profondi della vita, che spesso non vediamo perché oberati dalla routine quotidiana.

Perché un giovane dovrebbe seguire il tuo esempio?

Penso che in queste esperienze sia più il volontario che torna a casa arricchito che la persona aiutata. Vedere le espressioni dei pazienti che ti ringraziano con tutto il loro cuore per avergli donato una parte del tuo tempo, oppure abbracci infiniti che ti fanno sentire veramente importante per questa persona. Siamo abituati ad avere sempre poco tempo per emozionarci: ma in Africa ogni secondo è pura emozione, ogni sorriso è sincero e non servono parole. Cambiare la vita a qualcuno grazie alle tue abilità è qualcosa di magico. Per questo penso che sia un'esperienza formidabile per i giovani. Adesso che sono tornata mi sento più forte e con la determinazione di creare sempre nuovi "Service" per aiutare più persone possibili.

Pino Pignatta

POSTDATATI

Il capodanno di Giulia Mwende Piazza

Il Lions Club Lainate ha ricevuto, martedì 31 dicembre, qualche ora prima del Capodanno 2020, auguri davvero speciali, senza lusso, senza bollicine, perché arrivavano dal disagio e dalla sofferenza, nel più puro spirito del We Serve lionistico.

Ci sono giunti da Tanguiéta, Nord del Benin, uno degli Stati più poveri del mondo. Li ha mandati Giulia Mwende Piazza a tutti soci e agli amici del LC Lainate e ai giovani del Leo Club Lainate.

Mwende "significa "Amata", in dialetto kenyota akamba, un nome che le è stato donato alla sua prima missione in Africa. Giulia, 26 anni, osteopata, è partita il 14 dicembre ed è arrivata in un angolo di Africa sconvolto da tensioni e paura: prima del suo trasferimento ci sono state simulazioni militari, perché i jihadisti sono sul confine tra Benin e Burkina Faso e tra Benin e Nigeria.

Vive in una casetta all'interno dell'Hôpital Saint Jean De Dieu de Tanguiéta con altri volontari del Belgio.

Racconta: "Al mattino lavoro nel reparto di fisioterapia e ortopedia, dove ho pazienti di tutti i generi: bambini con gravissime ustioni che non consentono una corretta deambulazione, donne giovani con grave artrosi e pazienti affetti da conseguenze neurologiche postmeningite o malaria". La sera del 31 Giulia ha partecipato a una festa in un tipico locale africano, rigorosamente all'aperto, sia per il caldo (35 gradi di giorno e



25 la sera) "sia per ammirare la volta celeste beninese, davvero stupenda. E c'è stata anche l'occasione di ballare! Il menu di Capodanno: riso e cous cous, cous cous e riso. Si alternano ormai da troppi giorni. Mi manca un po' il buon

cibo italiano! Ritorno a Milano il 9 gennaio. Ovviamente buon 2020 a tutti voi: che possiate essere felici come lo siamo noi ogni volta che torniamo qui, in mezzo a questa gente".

Pino Pignatta

Doni ai bambini e alle mamme della comunità

Avevo già partecipato alla distribuzione dei regali natalizi ai bambini ricoverati con diagnosi severe nel reparto pediatrico della Clinica De Marchi. Coinvolta dai soci del LC di Via della Spiga è stata un'esperienza bella e toccante e quest'anno avrei voluto ripeterla...

Il 3 dicembre telefonai al "Villaggio della madre e del fanciullo" situato nel Municipio 8 a Milano. Mi presentai come socia Lions ed esposi il mio desiderio, e del mio club Carlo Porta San Babila, di donare regali ai bambini ospiti del "Villaggio".

Il centralino mi passò il Direttore Generale con il quale concordai l'ora e il giorno della visita (21 dicembre). Mi fu richiesto inoltre se potevo prevedere anche dei regali per le mamme. Di rimando chiesi quante erano le mamme e i bambini alloggiati e che età avessero i bambini per fare dei regali mirati.

La risposta del Direttore fu tempestiva, esprimeva gratitudine e conteneva indicazioni sul numero delle mamme e dei bambini e la loro età (15 mamme + 25 bambini dai 2 mesi ai 14 anni). Specificava anche il nominativo della responsabile e la qualifica degli operatori che ci avrebbero accolti.

Da quel momento mi misi in contatto con la presidente del LC Brera (Silvia Ventura Maietta) che era entusiasta di partecipare e diede avvio al gruppo whatsapp per reperire regali per i bambini tra i soci del suo club. Personalmente feci altrettanto ma mi concentravo soprattutto sui regali alle mamme. La fatica vera fu raccogliere tutti i regali tra i soci del mio club, acquistare le scatole su misura e le carte regalo per fare dei bei pacchetti. Alla fine il risultato fu molto carino: 30 regali, di diverso valore economico e di foggia, per le mamme (due regali per ciascuna) e una decina di regali per i bambini + uno scatolone di "pandorini dei LEO". Tutti i regali furono posti in tre scatoloni rivestiti di ritagli di carta natalizia. Nel frattempo ci scambiavamo foto e messaggi via whatsapp, compresa la foto del costume di Babbo Natale indossato da un socio del LC Brera. Decidemmo insieme che i soci partecipanti sarebbero stati 4 del mio club e 4 del club Brera. Proposi il service ai più giovani del mio club (così le mamme gli avrebbero sentiti più vicini) e a mia figlia che è stata Leo fino a pochi mesi fa e che aveva generosamente contribuito ai doni.

Sabato 21 dicembre eravamo davanti alla struttura di via Goya 60. L'accoglienza fu entusiasta da parte della responsabile e degli operatori. Mettemmo i regali, ma anche altre cose utili (libri per bambini e adulti, vestitini per i bambini) in una stanza fino a quando fummo chiamati nel salone allestito con le sedie in cerchio e un rinfresco, previa visita al villaggio che ha una storia interessante.

Da lì in poi mano a mano che i bambini arrivavano, Babbo Natale consegnava loro uno/due doni (erano incartati con carta trasparente e quindi sceglievano quello che attirava maggiormente la loro attenzione) e un pandorino. Quindi pensammo alle mamme: passarono gli scatoloni con i loro regali che sceglievano a caso (la carta regalo era



coprente). La bellezza di vedere le mamme che scartavano con curiosità il regalo era molto divertente, qualcuna era contenta, altre avrebbero preferito il regalo che era "capitato" ad un'altra mamma. Chiaramente incoraggiamo degli scambi che avvennero dopo trattative impegnative. La responsabile invitò una mamma del centro Africa a cantare per noi, una voce bellissima, cantava sia in italiano che in inglese. Andammo via tutti felici con l'intenzione che sarebbe stato solo il primo di una serie di contatti. Ho lasciato il testo descrittivo dei nostri service. Dopo qualche giorno arrivarono al mio indirizzo di posta elettronica di casa i ringraziamenti ai Lions da parte della presidente Banfi e successivamente al mio indirizzo di casa furono consegnate alcune copie di un libriccino dedicato a un'ostetrica che ha prestato la sua opera per molti anni.

Antonia Conforto



Babbo Natale in pediatria

ARho lo conoscono tutti i bambini per la sua lunga e folta barba bianca. In queste festività diventa perfetta per interpretare davvero il personaggio vestito di rosso, tanto amato dai più piccoli. Anche quest'anno, come accade ormai da 17 anni, Raffaele Marano, vestito da Babbo Natale accompagnato dall'Elfo Alex e, per la prima volta insieme, i 2 presidenti: Alessandro Malnati del LC Rho Host e Umberto Loguercio del LC RhoFiera, hanno fatto visita ai bambini ricoverati nel reparto di Pediatria dell'Ospedale di Rho, distribuendo doni e sorrisi per rendere meno triste il Natale e far dimenticare la mancanza della loro casa.

Un Natale speciale



Anche quest'anno si è ripetuto un evento che vede coinvolto il mondo dei Lions, nello specifico il LC Milano Bramante Cinque Giornate. Nelle giornate del 10, 13 e 17 dicembre il "nostro" Babbo Natale, Edgardo Oppizio, sponsor dell'iniziativa, ha portato ben 9 slitte di doni ai bambini degli Ospedali Besta, Buzzi Pediatria Infantile e Istituto dei Tumori Reparto di Oncologia Pediatrica, di Milano.

Sempre una situazione speciale di grandi emozioni che coinvolge adulti e piccini, un momento per cercare di portare un po' di allegria e di stupore ai bambini ricoverati e ai loro genitori che li assistono costantemente. Babbo Natale ha dovuto consegnare i doni e rispondere ad una miriade di domande bizzarre: "Dove sono le Renne?" "parcheeggiate sul tetto" - "Non hai freddo?" - "Il mio Cuore con voi si riscalda"! Il sorriso di questi

bimbi dà la forza ogni anno a Babbo Natale di ripetere questo "Service" a nome di tutti noi Lions del Distretto 108 Ib4.

Ma i Lions non erano soli! Oltre ad alcuni soci, c'erano gli amici dell'associazione Davide Il Drago.

A coordinare il giro, per le camere dei piccoli degenti, era presente Deborah Maradini con la contessa Montezemolo e la contessa Brivio Sforza presso l'Ospedale Besta; la caposala Fulvia Rossi presso l'Ospedale Pediatrico Buzzi; Maura Massimino, Marta Podda e Andrea Gazzi, responsabile bimbi presso l'Istituto Nazionale dei Tumori... Tutti loro sono stati gli "elfi" che hanno aiutato il nostro Babbo Natale in questa consegna così importante ed impegnativa.

Non si smette mai di sognare! Parola di Babbo Natale Lions!

Natale in RSA Emmaus



Idue LC Milano Galleria e Milano Via della Spiga si sono resi promotori, in sinergia con il Municipio 5 e grazie all'intrattenimento della Compagnia Ute ImmaginAzione e del Quartetto "C'Entra", di una festa prenatalizia per circa 70 ospiti della Rsa "Emmaus".

Lunedì 16 dicembre infatti hanno portato un po' di gioia e di aggregazione con canti regionali, canzoni del mitico D'Anzi, brani di Natale,

cantati con entusiasmo anche dagli ospiti coinvolti. Sono stati consegnati agli animatori, da distribuire a tutti i degenti della Rsa, i PandoLeo (piccoli pandoro acqui-

stati per sostenere anche l'iniziativa "Leo for safety and security"). Panettoni, pandori e bibite sono state la merenda per gli ospiti presenti distribuita durante l'intrattenimento, due ore di festa con il ringraziamento finale di tutti i presenti e Lions contenti di aver regalato un po' di tempo lieto e riportato alla memoria qualche bel ricordo. Ancora una volta un Natale speciale per chi ne ha vissuti tanti.

Natale alla De Marchi

Da oltre 100 anni i Lions Club sono attivi a favore delle cause più nobili per migliorare il pianeta. E i bambini sono il suo futuro e la lotta alle malattie infantili è tra le sfide prioritarie del Lions Clubs International.

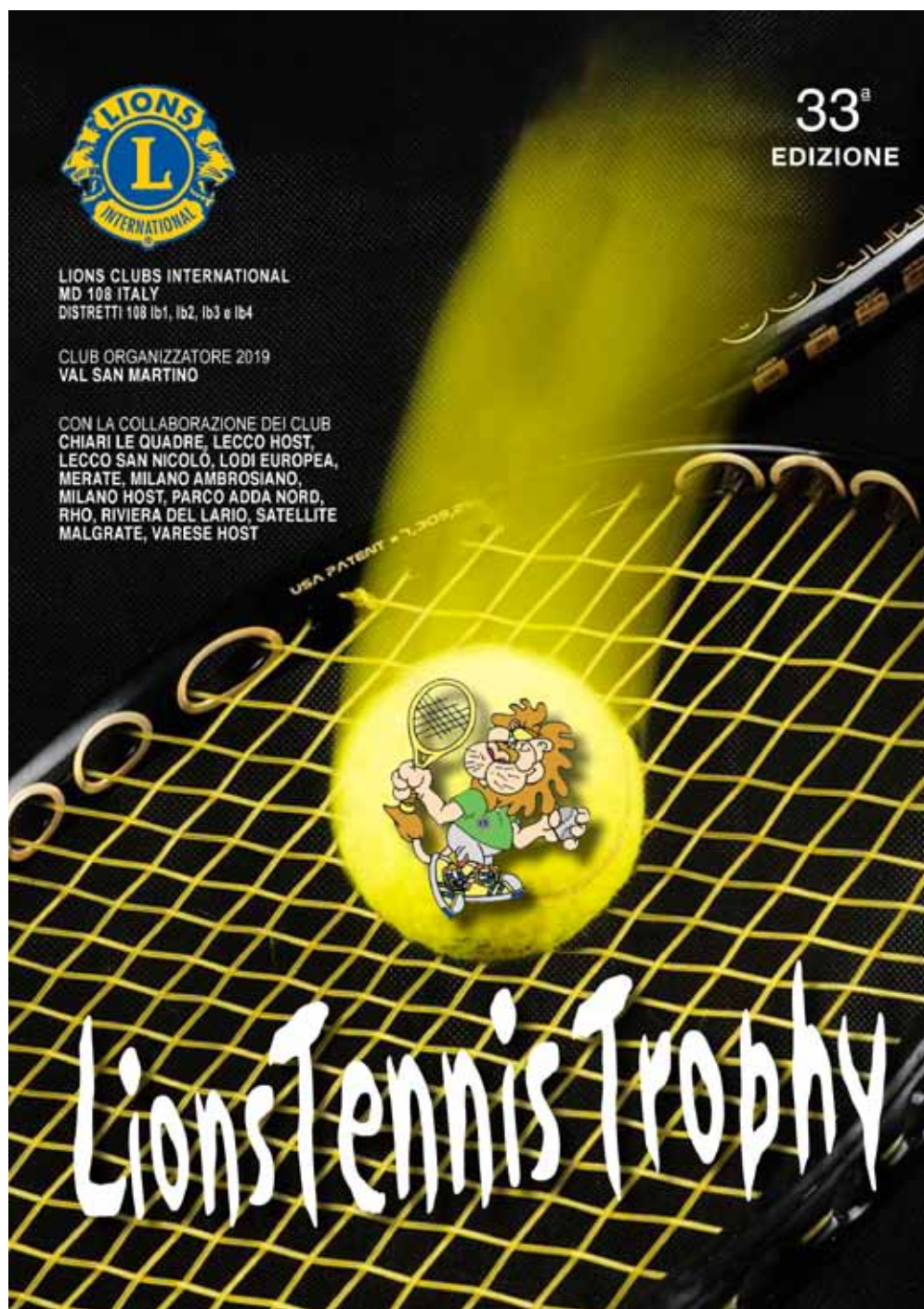
Come ogni anno, dalla fine del secolo scorso, il LC Milano Via della Spiga, Metropolis e Ai Cenacoli nei giorni che precedono il Santo Natale, regalano un sorriso ai bambini e ai ragazzi che sono

pur troppo costretti a trascorrere le feste in ospedale.

Sofia, Leonardo, Jose, Beatrice sono alcuni dei piccoli ospiti della Clinica De Marchi di via della Commenda, in centro a Milano, a cui i Lions hanno consegnato dei doni, per alleggerire quelle giornate che, proprio per i bimbi, dovrebbero essere le più belle dell'anno, ma che si trasformano in pesantissime ore per di sofferenza e di noia, lontani da casa.



La 34^a edizione del Lions Tennis Trophy ti aspetta



LIONS INTERNATIONAL
MD 108 ITALY
DISTRETTI 108 lb1, lb2, lb3 e lb4

CLUB ORGANIZZATORE 2019
VAL SAN MARTINO

CON LA COLLABORAZIONE DEI CLUB
CHIARI LE QUADRE, LECCO HOST,
LECCO SAN NICOLO', LODI EUROPEA,
MERATE, MILANO AMBROSIANO,
MILANO HOST, PARCO ADDA NORD,
RHO, RIVIERA DEL LARIO, SATELLITE
MALGRATE, VARESE HOST

USA PATENT # 7,209,814

**33^a
EDIZIONE**

Lions Tennis Trophy

La 34^a edizione del Lions Tennis Trophy, solitamente riservato ai tennisti dei 4 Distretti lb, apre le porte anche a Lions provenienti dai Distretti la1, la2, la3, Tb, Ta1, Ta2 e Ta3. Verranno organizzati un torneo di doppio, uno di singolo e uno di paddle.

Il torneo di doppio inizierà con una fase a gironi che verranno giocati, in giornata unica, a Lecco, a Milano e a Brescia a seconda della provenienza delle squadre iscritte, in seguito i vincitori dei gironi si affronteranno in un tabellone ad eliminazione diretta. Il torneo di singolo sarà ad eliminazione diretta in un tabellone in cui i classificati entreranno in gioco durante il torneo; per il torneo di Paddle si sta studiando la formula.

Al più presto verrà diffuso il regolamento ufficiale che verrà inviato automaticamente a tutti i Lions dei Distretti lb e a tutti gli altri Lions che ne faranno richiesta per saperne di più. I tornei di doppio e di singolo inizieranno ad aprile e termineranno l'11 luglio con la disputa delle finali per il 1°, 2°, 3° e 4° posto presso il Tennis Club Lecco.

Per altre informazioni non esitate a contattare Sandro Bonaiti (Cell. 335.6539600 - Mail: sbonaiti@bonaitigiuseppe.it).

Ririodotta la copertina della 33^a edizione

PINO GRIMALDI



AD EVENTUM

MED

DETTI E SCRITTI 1994 2018

OLTRE 150 "DETTI E SCRITTI" NEI QUALI UN PROTAGONISTA ITALIANO DI LIONS CLUBS INTERNATIONAL LANCIA MESSAGGI CHIARI SU COME I LIONS DOVREBBERO INTENDERE LA NOSTRA ASSOCIAZIONE.

L'utile della vendita del libro sarà interamente devoluto alla Lions Clubs International Foundation (LCIF)

PER ACQUISTI ON LINE > WWW.IBS.IT
PER INFORMAZIONI O ACQUISTI > INFO@MAGALINIEDITRICE.IT



STUDIO MEDICO DENTISTICO CON PIÙ DI 30 ANNI DI ESPERIENZA.

La sede di Odontobi



ODONTOBI

Dir. Sanitario - Dott.ssa Cecilia Curti

Per noi di Odontobi professionalità significa mettere a tua disposizione le competenze del nostro staff qualificato; significa essere sempre aggiornati sulle nuove tecnologie disponibili; significa fare attenzione alla qualità dei materiali impiegati e soprattutto fornire un servizio completamente personalizzato.

I NOSTRI SERVIZI

- IMPLANTOLOGIA
- IMPLANTOLOGIA COMPUTER GUIDATA 3D
- IMPLANTOLOGIA DENTALE ZIGOMATICA
- SEDAZIONE COSCIENTE
- TAC DENTALE CONE BEAM 3D
- FACCETTE ESTETICHE
- ORTODONZIA
- IMPRONTE CON SCANNER INTRAORALE
- PROTESI FISSE E MOBILI
- PREVENZIONE E IGIENE

ODONTOBI S.r.l.

Via Aronco, 5 - 28053 Castelletto Ticino (No)
Tel. +39 0331 962 405 / 971 413 - Fax +39 0331 971 545
odontobi@odontobi.it - www.odontobi.it